

LA GIUSTIZIA PENALE

RIVISTA MENSILE

DI

DOTTRINA, GIURISPRUDENZA
E LEGISLAZIONE

ANNO 2019

Vol CXXIV (LX della 7^a Serie)

Autorizz. Tribunale Torino n. 327 del 28-9-1948

PIETRO NOCITA - Direttore responsabile

Stampa presso Mondo Stampa srl - Roma

Sede della Rivista: 00195 ROMA - Viale Angelico, 38
E-mail: giustpen@gmail.com
Telefono (06) 321.53.95 - Fax (06) 372.25.74
On line: www.lagiustiziapenale.org
webmaster e digital edition (ebook): Spolia - info@spolia.it

Il Comitato scientifico e la Redazione de "La Giustizia Penale" per tradizione ultracentenaria si attengono ad una rigorosa selezione qualitativa dei lavori che pubblicano.

In ottemperanza alle modalità recentemente elaborate in sede universitaria sulla classificazione delle riviste giuridiche, i testi meritevoli di pubblicazione sono in forma anonima sottoposti all'ulteriore giudizio di valenti studiosi italiani e stranieri del mondo accademico e dell'avvocatura, persone esterne alla Rivista di grande esperienza ed indipendenti.

LA GIUSTIZIA PENALE

ANNO 2019 - INDICI GENERALI

Indice sommario per materia

1.

PARTE GENERALE

ARTICOLI E DIBATTITI

AGOSTINO L., *Giudizio abbreviato ed ergastolo: un rapporto complicato*, III, 482

AMISANO M., *L'ombra di Jakobs nei crimes hediondos*, II, 697

ARIELLI G., *Dialogo tra le Corti Supreme nell'era dello sviluppo tecnologico*. St. Petersburg International Legal Forum (May 14-18, 2019), I, 254

ASCIONE M., *La teoria della relatività sul giudicato penale*, III, 369

BALLINI B., *Prime riflessioni sulle operazioni sotto copertura nei reati contro la pubblica amministrazione*, III, 697

BONGIORNO L., *Costituzionalmente illegittime le norme del testo unico del casellario giudiziale che prevedono la menzione dei provvedimenti relativi all'istituto della sospensione del processo con messa alla prova: sentenza Corte Cost. 7 novembre 2018, n. 231*, III, 41

CANANZI F., *Processo penale, Carte dei diritti, esecuzione della pena*, III, 47

CARIOTI C., *Nuove questioni in tema di violazione degli obblighi di assistenza familiare in caso di separazione o di scioglimento del matrimonio*, II, 104

CERVO P., *Il valore costituzionale della pena*, II, 109

COLICA F., *Le Sezioni Unite chiamate a pronunciarsi sull'obbligo di comunicazione delle variazioni patrimoniali*, II, 45

DE PAOLIS M., *Intervento del Procuratore Generale Militare della Repubblica presso la Corte Militare di Appello per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2019*, I, 48

DI MARCO A., *Legalità e beni confiscati*, II, 121

DI MARCO A., *La risposta dell'Europa al crimine transnazionale (Criticità di una integrazione obbligata)*, III, 423

FALATO F., *Il profilo cognitivo della messa alla prova*, III, 224

FELIS F., *Una nuova impostazione dell'obiezione di coscienza di fronte a un tipo particolare di interruzione di gravidanza*, II, 301

GIANNELLI D., *Informative prefettizie antimafia: Struttura e profili di tutela giurisdizionale*, III, 98

GRIFFO M., *Compendio dei contributi della dottrina in tema di rimessione del processo*, III, 297

GRIFFO M., *Le derive della irripetibilità nelle dinamiche dibattimentali accusatorie*, III, 494

INSOLERA G., *Il buio oltre la siepe. La difesa delle garanzie nell'epoca dei populismi*, I, 59

LANDOLFIA., *La legge 8/8/19 n. 77, di conversione del cd. D. l. sicurezza, e la nozione di riunione e di manifestazione pubblica*, I, 222

LARINNI C., *Mancata demolizione dell'immobile abusivo e abuso d'ufficio: il dolo intenzionale tra incertezze interpretative e difficoltà di accertamento*, II, 315

LO FORTE S., *Mafia, Politica ed Economia*, II, 339

MAZZA F., *Riflessi penalistici delle acquisizioni psiconeuroendocrinoimmunologiche*, II, 253

MAZZA O., *La presunzione d'innocenza messa alla prova*, III, 181

MINICUCCI G., *La consulenza tecnica della difesa nel processo penale: un focus sul diritto penale della crisi d'impresa*, III, 549

MORSELLI C., *Il "principio di autosufficienza" della fonte codicistica, in materia di perquisizione: il deficit della previsione del controllo giurisdizionale espone il mezzo di ricerca della prova al rischio di degenerazione in "tortura reale"*, III, 614

NOCITA P., *Tot capita, tot sententiae*, III, 104

ORLANDI R., *Collaborazioni premiate nell'esperienza italiana*, III, 244

PACIFICI L., *Dichiarazioni false o reticenti rese alla p.g. da parte del prossimo congiunto regolarmente avvertito ai sensi dell'art. 199 c.p.p.: riflessioni sull'applicabilità dell'art. 384 c.p.*, II, 437

PALMA A. U., *L'immanente rapporto tra fatto e prova così come disciplinato dall'art. 187 c.p.p.*, III, 106

PERSIO P.T., *Il contrasto al cyberbullismo nella legge n. 71/2017 tra finalità di prevenzione ed esigenze di repressione*, II, 52

PUGLIESE V., *Frammenti di Costituzione oltre le porte del carcere: la storia della pena in continua abolizione*, I, 115

PUGLIESE V., *Il reato di DISCRIMINAZIONE RAZZIALE, da purezza biologica a identità culturale. Evoluzione di una fattispecie*, II, 506

PUGLIESE V., *SICUREZZA bis, decreto legge 14 giugno 2019 n. 53, convertito in l. n. 77/2019: "Dal carcere si esce, dal fondo del mare no" continuità di politica legislativa*, I, 312

RICCIO G., *Principi costituzionali e riforme della procedura penale*, III, 58

SALAZAR L., *La risposta dell'Europa al crimine transnazionale*, III, 440

SCAGLIONE A., *Profili evolutivi della legislazione processuale per i delitti di terrorismo*, III, 115

SCAGLIONE A., *Il processo per fatti di mafia oggi*, III, 553

SEMERARO P., *La riforma del traffico di influenze illecite*, II, 632

NECROLOGI

GALLO M., *Carlo Federico Grosso: il suo senso del diritto penale*, I, 257

NOTE A SENTENZA

BASILE F. - MARIANI E., *La dichiarazione di incostituzionalità della fattispecie preventiva dei soggetti "abituamente dediti a traffici delittuosi": questioni aperte in tema di pericolosità*, I, 151

BOTTINO C., *Sentenza Bajrami: un 'attentato' al codice*, III, 663

BRANCIA D., *Attività di impresa. Misure di prevenzione e competenza*, III, 530

BRANCIA D., *Difforme valutazione consulenza in appello ed obbligo rinnovazione istruttoria*, III, 281

BRANCIA D., *Il mero carattere eclatante dell'azione, oltre alla sua efficiente pianificazione, anche in una zona a sicuro radicamento mafioso, non è sufficiente ad integrare l'aggravante del metodo mafioso*, II, 29

BRANCIA D., *La legalizzazione della coltivazione e vendita della cannabis sativa supera il vaglio del giudizio di legittimità, ma ancora incombono le nubi della disomogeneità interpretativa della l. 242/2016*, II, 81

CANGEMI D., *L'autoriciclaggio e gli effetti perversi delle operazioni di reinvestimento in azienda del profitto del reato presupposto: limiti e perplessità ermeneutiche*, II, 581

CARBOTTA G. - CARBOTTA S. - DE LIAA., *"To the bone": osservazioni su un caso di responsabilità penale del medico per la morte del paziente a seguito della prescrizione di farmaci anti-obesità*, II, 220

CIAMARRA A., *Riassunzione della prova dichiarativa in appello: la corte di cassazione precisa i termini dell'applicazione dell'art. 603 comma 3-bis Cod. Proc. Pen.*, III, 394

CONTI A., *La gravidanza come legittimo impedimento tra orientamenti giurisprudenziali ed intervento del Legislatore*, III, 164

DELLI PRISCOLI L., *La professionalità del notaio, tra responsabilità penale, civile e disciplinare*, I, 269

DI TULLIO D'ELISIIS A. - GIANNELLI D., *La commercializzazione al pubblico di cannabis sativa integra il delitto di cui all'art. 73 del d.P.R. n. 309/1990*, II, 525

ESPOSITO G., *La «tempesta emotiva» e la sua rilevanza giudiziaria. Riflessioni a margine di una sentenza*, II, 187

FABRI G., *La prova indiretta nel giudizio di libertà alla luce di una recente sentenza della Suprema Corte*, III, 335

GRIFFO M., *Ne bis in idem e "fatto" cautelare*, III, 350

IANNUZZIELLO M., *L'art. 62 n. 6 c.p. come antecedente dommatico dell'art. 162 ter c.p.*, II, 684

MALACARNE A., *Garanzia del diritto di difesa ed abuso del processo: la persistente problematica relativa all'art. 108 c.p.p.*, III, 676

ROCHIRA V., *Sulla non configurabilità del concorso dell'extraneus nel delitto di autoriciclaggio*, II, 478

TARALLO A., *Il destino dei "frutti dell'albero avvelenato" alla luce del criterio di equità complessiva del processo: nota alla sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo resa nel caso Knox contro Italia*, I, 230

TARALLO A., *La disciplina interna del decreto di perquisizione domiciliare tra indipendenza della magistratura inquirente ed esigenza di un controllo efficace: nota alla sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo resa nel caso Brazzi contro Italia*, I, 82

RECENSIONI

D'ANDREA P., G. TABASCO, *La Riforma penitenziaria tra delega e decreti attuativi*, Pisa IUS, Pisa University Press S.r.l., 2018, p. 1 – 198, II, 447

IPPOLITO N., GIUSEPPE MACRINA, *Misure di prevenzione. Profili di diritto sostanziale e processuale*, Pacini Giuridica - I pratici Pacini, 2019, pagg. 192, I, 63

IPPOLITO N., GIUSEPPE MACRINA, *Nuova guida al codice degli appalti pubblici*, Editore: Pacini Giuridica - Collana: Nuove leggi. Nuovo diritto, Settembre 2019, 269 pagg., I, 319

2. Codice Penale

LIBRO PRIMO DEI REATI IN GENERALE

TITOLO I DELLA LEGGE PENALE

SUCCESSIONE DI LEGGI PENALI

art. 2

§ 1. Legge penale - Successione di leggi penali nel tempo - Modifica per intervento Corte costituzionale - Applicabilità *ex nunc* - Continuazione - Regime diverso - Applicabilità - Fattispecie in tema di stupefacenti, II, 42, 12;

§ 2. Successione di leggi penali nel tempo - Evento verificatosi nella vigenza di disciplina sanzionatoria più sfavorevole - Condotta posta in essere vigente la legge precedente più favorevole al reo - Applicazione della legge vigente al momento della condotta - Fattispecie in tema di omicidio stradale, II, 336, 82;

§ 3. Successione di leggi penali nel tempo - Modifica del regime di procedibilità nei procedimenti pendenti per il delitto di minaccia - Minaccia grave non rientrante nelle ipotesi di cui all'art. 339 c.p. - Intervenuta remissione di querela - Applicazione della disciplina più favorevole al reo - Necessità - Effetti - Obbligo di immediata declaratoria di non procedibilità *ex art.* 129 c.p.p., II, 430, 107.

(vedi *sub C.p.* art. 346 *bis*)

TITOLO II DELLE PENE¹

CAPO I – DELLE SPECIE DI PENE, IN GENERALE

PENE PRINCIPALI E ACCESSORIE

art. 20

§ 1. Pena - Pene accessorie temporanee - Termine di durata non fissa - Criteri di determinazione della durata - Applicazione dell'art. 133 c.p. - Parallelismo cronologico tra pena principale e pena accessoria - Esclusione - Fattispecie in tema di bancarotta fraudolenta, II, 449.

CAPO II – DELLE PENE PRINCIPALI, IN PARTICOLARE

RECLUSIONE

art. 23

(vedi *sub C.p.p.* art. 649)

MULTA

art. 24

§ 1. Pena – Multa – Limite di pena di cui all'art. 24 c.p. – Applicabilità alle pene pecuniarie proporzionali – Esclusione – Fattispecie, II, 428, 102.

¹ CERVO P., *Il valore costituzionale della pena*, II, 109.

CAPO III - DELLE PENE ACCESSORIE, IN PARTICOLARE

CASI NEI QUALI ALLA CONDANNA CONSEGUONO L'INCAPACITÀ DI CONTRATTARE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

art. 32 *quater*

§ 1. Pena - Pene accessorie - Casi nei quali alla condanna consegue la incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione - Applicabilità al pubblico agente oltreché al privato autore del reato presupposto - Necessità - Ragioni, II, 141, 38.

PENE ACCESSORIE TEMPORANEE: DURATA

art. 37

(vedi *sub* C.p. art. 20; R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

TITOLO III

DEL REATO

CAPO I - DEL REATO CONSUMATO E TENTATO

RAPPORTO DI CAUSALITÀ²

art. 40

§ 1. Causalità (Rapporto di) - Reato omissivo proprio e improprio - Medico che prescriva farmaci potenzialmente pericolosi - Omissione di una attenta valutazione degli effetti positivi e negativi e omissione di controllo costante sulle condizioni del paziente - Responsabilità del medico per colpa - Sussistenza - Fattispecie in tema di omicidio colposo, II, 211;

(vedi *sub* C.p. art. 452 *bis*; D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74, artt. 8, 10; D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 256)

ELEMENTO PSICOLOGICO DEL REATO

art. 43

§ 1. Colpa - Causalità della colpa - Concretizzazione del rischio per evitare il quale è posta la regola cautelare - Necessità - Verifica da compiersi con giudizio *ex post* - Esclusione della colpa nel caso in cui l'evento non rientri nello spettro tipico di quelli per evitare i quali è stata posta la regola violata - Fattispecie, II, 96;

§ 2. Elemento psicologico del reato - Dolo eventuale - Nozione - Azione posta in essere nonostante la previsione dell'evento in termini di certezza - Se previsione dell'evento in termini di certezza avrebbe distolto dall'azione allora colpa cosciente, II, 142;

§ 3. Elemento psicologico del reato - Dolo eventuale e colpa cosciente - *Discrimen* - Criteri, II, 142;

§ 4. Elemento soggettivo - Dolo eventuale - Guardia giurata esperta che esplosa colpi di pistola al buio e a distanza di trenta metri per fermare i fuggitivi - Sussistenza del dolo eventuale - Fattispecie, II, 573, 122.

(vedi *sub* C.p. artt. 40, 110, 323, 452 *bis*, 575, 610, 624; D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74, art. 8; D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 15)

REATO SUPPOSTO ERRONEAMENTE E REATO IMPOSSIBILE

art. 49

(vedi *sub* C.p. art. 476)

² CARBOTTA G. - CARBOTTA S. - DE LIA A., "To the bone": osservazioni su un caso di responsabilità penale del medico per la morte del paziente a seguito della prescrizione di farmaci anti-obesità, II, 220.

ESERCIZIO DI UN DIRITTO O ADEMPIMENTO DI UN DOVERE

art. 51

§ 1. Esercizio di un diritto o adempimento di un dovere - Esercizio del diritto di cronaca giornalistica - Applicabilità al delitto di ricettazione - Ragioni - Fattispecie in tema di ricettazione di CD rom contenente telefonate illecitamente registrate per realizzare un servizio giornalistico, II, 659;

§ 2. Esercizio di un diritto o adempimento di un dovere - Scriminante dell'esercizio del diritto di cronaca - Applicabilità a reati commessi per procacciarsi una notizia da pubblicare - Esclusione, II, 629, 135.

(vedi *sub* C.p. art. 595)

DIFESA LEGITTIMA

art. 52

§ 1. Legittima difesa - Legittima difesa domiciliare presunta - Presupposti - Introduzione in abitazione con violenza o minaccia, II, 589.

(vedi *sub* C.p. art. 55, 582)

ECESSO COLPOSO

art. 55

§ 1. Eccesso colposo - Presupposto applicativo - Sussistenza della legittima difesa, II, 589.

DELITTO TENTATO

art. 56

§ 1. Delitto tentato - Idoneità degli atti - Accertamento del giudice - Criteri - Giudizio di prognosi postuma - Nozione - Fattispecie in tema di tentato omicidio, II, 692, 145.

(vedi *sub* C.p. artt. 61, 515, 624, 648 *bis*; C.p.p. art. 321; C.p.p. artt. 8, 597; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 71)

CAPO II - DELLE CIRCOSTANZE DEL REATO

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI COMUNI³

art. 61

§ 1. Circostanze aggravanti - Circostanze aggravanti comuni - Minorata difesa - Furto commesso ai danni di persona impegnata a sorvegliare ed accudire un disabile - Configurabilità, II, 424, 91;

§ 2. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti comuni - Circostanza aggravante della minorata difesa - Accertamento - Valutazione in concreto delle condizioni che hanno facilitato l'azione criminosa - Necessità - Fattispecie in tema di tentato furto di carburante in ora notturna, II, 572, 121;

§ 3. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti comuni - Circostanza aggravante dell'aver agito per motivi abietti o futili - Gelosia - Configurabilità della aggravante - Ragioni - Fattispecie, II, 628, 132;

§ 4. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti comuni - Circostanza aggravante dell'aver agito per motivi abietti o futili - Motivi futili - Nozione - Manifestazione di gelosia - Configurabilità della aggravante - Condizioni, II, 181;

§ 5. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti comuni - Danno patrimoniale di rilevante gravità - Valutazione al momento di commissione del reato - Diminuzione del danno conseguente alla restituzione del bene - Irrilevanza, II, 691, 142.

(vedi *sub* C.p. art. 640)

³ ESPOSITO G., La «tempesta emotiva» e la sua rilevanza giudiziaria. Riflessioni a margine di una sentenza, II, 187.

CIRCOSTANZE ATTENUANTI COMUNI⁴

art. 62

(vedi *sub* C.p. art. 624; C.p.p. artt. 538, 546; D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 189)

CIRCOSTANZE ATTENUANTI GENERICHE

art. 62 *bis*

§ 1. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti generiche - Criteri di applicabilità - Valutazione di tutti gli elementi di fatto positivamente emersi - Fattispecie in tema di omicidio, II, 181.

(vedi *sub* C.p. art. 99)

CONCORSO DI CIRCOSTANZE AGGRAVANTI E ATTENUANTI

art. 69

(vedi *sub* C.p. art. 99; C.p.p. art. 568)

CAPO III - DEL CONCORSO DI REATI

CONCORSO FORMALE. REATO CONTINUATO

art. 81

§ 1. Reato continuato - Lasso di tempo notevole tra i reati - Denegazione periodi frequenti - Escludono applicazione, II, 45, 18;
§ 2. Reato continuato - Unitarietà del disegno criminoso - Offesa di persona diversa da quella alla quale l'offesa era rivolta per uno dei reati parte del disegno criminoso - Sussistenza della continuazione tra i reati - Ragioni, II, 207.(vedi *sub* C.p. artt. 2, 103, 589 *bis* 644; C.p.p. artt. 442, 665, 666; L. 13 dicembre 1989, n. 401, art. 6; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 75)

OFFESA DI PERSONA DIVERSA DA QUELLA ALLA QUALE L'OFFESA ERA DIRETTA

art. 82

(vedi *sub* C.p. art. 81)

REATO COMPLESSO

art. 84

(vedi *sub* C.p. art. 589 *bis*)

TITOLO IV

DEL REO E DELLA PERSONA
OFFESA DEL REATO

CAPO I - DELLA IMPUTABILITÀ

STATI EMOTIVI O PASSIONALI⁵

art. 90

CAPO II - DELLA RECIDIVA, DELL'ABITUALITÀ E PROFESSIONALITÀ
NEL REATO E DELLA TENDENZA A DELINQUERE

RECIDIVA

art. 99

§ 1. Recidiva - Esclusione - Diniego circostanze generiche - Compatibilità, II, 300, 64

§ 2. Recidiva - Diniego circostanze attenuanti generiche - Implicito riconoscimento recidiva - Non sussiste - Criteri valutazione pena - Prescrizione - Incidenza, II, 385.

(vedi *sub* C.p. art. 106; C.p.p. 444)

ABITUALITÀ RITENUTA DAL GIUDICE

art. 103

§ 1. Abitualità nel reato - Abitualità ritenuta dal giudice - Pregresse sentenze di applicazione di pena su richiesta delle parti - Rilevanza, II, 331, 67;

§ 2. Abitualità nel reato - Abitualità ritenuta dal giudice - Presupposti - Pluralità di delitti non colposi - Delitti unificati dal vincolo della continuazione - Esclusione della abitualità - Ragioni, II, 331, 68.

EFFETTI DELL'ESTINZIONE DEL REATO O DELLA PENA

Art. 106

§ 1. Effetti dell'estinzione del reato o della pena - Affidamento in prova al servizio sociale - Esito positivo - Estinzione di ogni effetto penale - Recidiva - Compresa - Giudizio di legittimità - Rilevabilità, II, 297, 56.

CAPO III - DEL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

PENA PER COLORO CHE CONCORRONO NEL REATO

art. 110

§ 1. Concorso di persone nel reato - Nozione - Comportamento esteriore idoneo ad arrecare un contributo apprezzabile alla commissione del reato mediante il rafforzamento del proposito criminoso o l'agevolazione dell'opera degli altri concorrenti con aumento della possibilità di produzione del reato - Fattispecie - Sostituzione di persona - Acquiescenza alla altrui dichiarazione falsa per mezzo dell'utilizzo ripetuto della falsa identità - Configurabilità del concorso, II, 628, 133;

§ 2. Concorso di persone nel reato - Reato diverso da quello voluto da taluno dei concorrenti - Limiti, II, 40, 5.

(vedi *sub* C.p. artt. 114, 116, 323, 416 *bis*, 512 *bis*, 595, 648 *ter*. 1; R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216; D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 256)

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

art. 112

§ 1. Concorso di persone nel reato - Circostanze aggravanti - Circostanza di cui all'art. 112, comma 1, n. 2, c.p. - Nozione di promotore e direttore della cooperazione delittuosa, II, 692, 143.

CIRCOSTANZE ATTENUANTI

art. 114

§ 1. Concorso di persone nel reato - Circostanze attenuanti - Opera del concorrente di minima importanza - Nozione - Efficacia causale così lieve rispetto all'evento da risultare trascurabile nell'economia generale dell'*iter* criminoso - Fattispecie, II, 138, 31;

§ 2. Concorso di persone nel reato - Circostanze attenuanti - Opera di minima importanza del concorrente - Reperimento di un luogo in cui occultare sostanza stupefacente e partecipazione alla staffetta per il trasporto - Esclusione della circostanza attenuante - Fattispecie, II, 138, 32.

⁴ IANNUZZIELLO M., *L'art. 62 n. 6 c.p. come antecedente dommatico dell'art. 162 ter c.p.*, II, 684.⁵ MAZZA F., *Riflessi penalistici delle acquisizioni psiconeuroendocrinoimmunologiche*, II, 253.

REATO DIVERSO DA QUELLO VOLUTO DA TALUNO DEI CONCORRENTI
art. 116

§ 1. Reato diverso da quello voluto da taluno dei concorrenti - Accordo reato di furto - Intervento polizia - Resistenza e lesioni - Sono reati concorrenti, II, 299, 63.

(vedi *sub* C.p. artt. 110, 588)

MUTAMENTO DEL TITOLO DEL REATO PER TALUNO DEI CONCORRENTI
art. 117

(vedi *sub* C.p. art. 648 *ter*.1)

CAPO IV - DELLA PERSONA OFFESA DAL REATO

DIRITTO DI QUERELA
art. 120

(vedi *sub* C.p. art. 612 *bis*)

TERMINE PER PROPORRE LA QUERELA. RINUNCIA
art. 124

§ 1. Querela – Termine per proporre la querela – Decorrenza – Momento di conoscenza certa del fatto-reato nella sua dimensione oggettiva e soggettiva – Fattispecie in tema di truffa, II, 631, 140.

TITOLO V

DELLA NON PUNIBILITÀ PER PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO. DELLA MODIFICAZIONE, APPLICAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PENA

CAPO I - DELLA NON PUNIBILITÀ PER PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO. DELLA MODIFICAZIONE E APPLICAZIONE DELLA PENA

ESCLUSIONE DELLA PUNIBILITÀ PER PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO
art. 131 *bis*

§ 1. Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Insussistenza pericolo beni tutelati - Contravvenzioni - Applicabilità - Fattispecie, II, 297, 57.

(vedi *sub* Cost. art. 3; L. 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1)

GRAVITÀ DEL REATO: VALUTAZIONE AGLI EFFETTI DELLA PENA
art. 133

(vedi *sub sub* Cost. art. 3; C.p. artt. 20, 163; C.p.p. artt. 546, 666; R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

RAGGUAGLIO FRA PENE PECUNIARIE E PENE DETENTIVE
art. 135

§ 1. Pena - Raguaglio fra pene pecuniarie e pene detentive - Criterio di conversione - Differenza tra il criterio fisso di cui all'art. 135 C.p. e il criterio di cui all'art. 459, comma 1 *bis*, c.p.p. - Violazione dell'art. 3 Cost. - Esclusione - Ragioni, II, 141, 39.

COMPUTO DELLE PENE ACCESSORIE
art. 139

(vedi *sub* C.p. art. 32 *quater*)

TITOLO VI

DELLA ESTINZIONE DEL REATO E DELLA PENA

CAPO I - DELLA ESTINZIONE DEL REATO

PRESCRIZIONE. TEMPO NECESSARIO A PRESCRIVERE
art. 157

§ 1. Prescrizione - Interruzione del corso della prescrizione - Decorso del termine ordinario di prescrizione del reato tra un atto interruttivo ed un altro - Estinzione del reato - Fattispecie, II, 142, 40; § 2. Prescrizione - Sospensione corso - Coimputati medesimo processo - Applicabilità senza opposizione a rinvio o richiesta separazione, II, 43, 13.

(vedi *sub* C.p. art. 99; C.p.p. art. 419)

SOSPENSIONE DEL CORSO DELLA PRESCRIZIONE
art. 159

(vedi *sub* C.p. art. 157)

INTERRUZIONE DEL CORSO DELLA PRESCRIZIONE
art. 160

(vedi *sub* C.p. art.157)

ESTINZIONE DEL REATO PER CONDOTTE RIPARATORIE⁶
art. 162 *ter*

§ 1. Estinzione del reato per condotte riparatorie - Applicabilità anche ai processi in corso nei quali il pagamento delle somme sia intervenuto prima della entrata in vigore della legge n. 103 del 2017 - Possibilità di valutazione nel giudizio di legittimità - Condizioni, II, 682; § 2. Estinzione del reato per condotte riparatorie - Ordinanza di rigetto - Impugnabilità solo unitamente alla sentenza, III, 34, 6.

(vedi *sub* C.p.p. art. 666)

SOSPENSIONE CONDIZIONALE DELLA PENA
art. 163

§ 1. Sospensione condizionale della pena - Beneficio concesso per più di due volte - Revoca - Interesse del P.M. ad impugnare - Sussistenza - Ragioni, II, 505, 118; § 2. Sospensione condizionale della pena - Valutazione del giudice - Criteri - Elementi previsti dall'art. 133 c.p. - Obbligo di valutazione di tutti gli elementi - Insussistenza - Indicazione dei soli elementi prevalenti in senso ostativo alla concessione del beneficio - Possibilità - Fattispecie, II, 252, 52.

(vedi *sub* C.p.p. art. 665)

OBBLIGHI DEL CONDANNATO
art. 165

(vedi *sub* C.p.p. art. 444)

REVOCA DELLA SOSPENSIONE
art. 168

(vedi *sub* C.p. art. 163; C.p.p. art. 674)

SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO CON MESSA ALLA PROVA DELL'IMPUTATO
art. 168 *bis*

(vedi *sub* C.p.p. art. 438)

⁶ IANNUZZIELLO M., *L'art. 62 n. 6 c.p. come antecedente dommatico dell'art. 162 ter c.p.*, II, 684.

CAPO II - DELLA ESTINZIONE DELLA PENA

NON MENZIONE DELLA CONDANNA NEL CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE
art. 175
(vedi *sub* C.p. art. 483)

LIBERAZIONE CONDIZIONALE
art. 176
(vedi *sub* D. L 15 gennaio 1991, n. 8, art. 16 *novies*)

TITOLO VII DELLE SANZIONI CIVILI

RESTITUZIONI E RISARCIMENTO DEL DANNO
art. 185
(vedi *sub* C.p.p. art. 538)

TITOLO VIII DELLE MISURE AMMINISTRATIVE DI SICUREZZA

CAPO I – DELLE MISURE DI SICUREZZA PERSONALI

SEZIONE I – DISPOSIZIONI GENERALI

APPLICABILITÀ DELLE MISURE DI SICUREZZA
art. 202

§ 1. Misure di sicurezza – Misure di sicurezza personali – Presupposti – Pericolosità sociale – Imputato ammesso al programma di protezione per i collaboratori di giustizia – Autonoma valutazione della pericolosità sociale da parte del giudice sulla base di specifiche e significative emergenze – Fattispecie, II, 630, 138.

PERICOLOSITÀ SOCIALE
art. 203
(vedi *sub* C.p. art. 202)

PERSONA GIUDICATA PER PIÙ FATTI
art. 209

§ 1. Misure di sicurezza personali - Persona giudicata per più fatti - Unificazione delle diverse misure di sicurezza applicate separatamente - Criteri applicativi - Somma aritmetica delle misure - Esclusione - Accertamento della persistenza della pericolosità sociale dell'interessato al momento della applicazione della misura unitaria - Necessità - Limite massimo della misura unificata - Individuazione, II, 694, 148.

CAPO II - DELLE MISURE DI SICUREZZA PATRIMONIALI

SEZIONE II - DISPOSIZIONI SPECIALI

CONFISCA⁷
art. 240
(vedi *sub* C.p.p. artt. 1, 324)

⁷ DI MARCO A., *Legalità e beni confiscati*, II, 121.

CONFISCA IN CASI PARTICOLARI

art. 240 *bis*

§ 1. Confisca - Confisca in casi particolari - Reato di lottizzazione abusiva - Sopravvenuta declaratoria di estinzione del reato per prescrizione - Applicabilità della confisca - Condizioni, II, 1.

(vedi *sub* C.p.p. art. 321; D. Lgs. 28 luglio 1989, n. 271, art. 104 *bis*)

LIBRO SECONDO

DEI DELITTI IN PARTICOLARE

TITOLO I

DEI DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ
INTERNAZIONALE DELLO STATOCAPO I - DEI DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INTERNAZIONALE
DELLO STATO

ASSOCIAZIONI CON FINALITÀ DI TERRORISMO ANCHE INTERNAZIONALE O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO⁸

art. 270 *bis*

(vedi *sub* C.p.p. art. 314)

TITOLO II

DEI DELITTI CONTRO
LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CAPO I - DEI DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CORRUZIONE IN ATTI GIUDIZIARI

art. 319 *ter*

§ 1. Corruzione in atti giudiziari - Presupposti - Qualità di "parte nel processo civile" della persona in favore o in danno della quale è commessa la corruzione - Nozione - Parte in senso esclusivamente processuale - Esclusione - Estensione a tutti i soggetti nei cui confronti gli atti procedurali sono destinati a produrre effetti - Fattispecie in tema di corruzione in atti giudiziari posta in essere dal direttore di un istituto vendite giudiziarie, II, 139, 33.

ABUSO D'UFFICIO⁹

art. 323

§ 1. Abuso d'ufficio – Concorso di persone nel reato – Concorso morale - Istigazione – Nozione - Mera raccomandazione o segnalazione – Irrilevanza, III, 321;

§ 2. Abuso d'ufficio – Elemento soggettivo – Dolo – Evento di danno ingiusto - Dolo eventuale - Esclusione - Necessario che

⁸ SCAGLIONE A., *Profili evolutivi della legislazione processuale per i delitti di terrorismo*, III, 115.

⁹ LARINNIC., *Mancata demolizione dell'immobile abusivo e abuso d'ufficio: il dolo intenzionale tra incertezze interpretative e difficoltà di accertamento*, II, 315.

l'evento sia voluto e non semplicemente previsto ed accettato come possibile conseguenza della condotta, III, 321.

(vedi *sub* C.p. art. 357)

CAPO II - DEI DELITTI DEI PRIVATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

RESISTENZA A PUBBLICO UFFICIALE

Art. 337

§ 1. Resistenza a pubblico ufficiale – Condotta - Violenza – Guida pericolosa per sfuggire alle forze di polizia – Configurabilità del reato, II, 695, 152.

(vedi *sub* C.p. art. 116)

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

art. 339

(vedi *sub* C.p. art. 2)

MILLANTATO CREDITO

art. 346

(vedi *sub* C.p. art. 346 *bis*)

TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE¹⁰

art. 346 *bis*

§ 1. Traffico di influenze illecite - Rapporti con l'abrogato reato di millantato credito - Continuità normativa - Sussistenza, II, 505, 119;
§ 2. Traffico di influenze illecite - Successione di leggi penali nel tempo - Continuità normativa con il reato di millantato credito - Sussistenza, II, 321.

VIOLAZIONE DI SIGILLI

art. 349

§ 1. Violazione dei sigilli - Automobile - Fermo amministrativo - Rimozione sigilli - È reato, II, 338, 87.

NOZIONE DEL PUBBLICO UFFICIALE

art. 357

§ 1. Pubblico ufficiale - Nozione - Presidente di collegio professionale - Qualifica di pubblico ufficiale - Sussistenza - Ragioni - Fattispecie in tema di abuso di ufficio commesso dal presidente del collegio professionale dei geometri, II, 250, 47.

(vedi *sub* C.p. art. 479)

TITOLO III

DEI DELITTI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

CAPO I - DEI DELITTI CONTRO L'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA

FAVOREGGIAMENTO PERSONALE

art. 378

§ 1. Delitti contro l'amministrazione della giustizia - Casi di non punibilità - Applicazione della causa di non punibilità al convivente *more uxorio* - Possibilità - Fattispecie in tema di favoreggiamento personale, II, 67.

PATROCINIO O CONSULENZA INFEDELE

art. 380

¹⁰ SEMERARO P., *La riforma del traffico di influenze illecite*, II, 632.

§ 1. Patrocinio o consulenza infedele – Presupposti – Instaurazione di un procedimento dinanzi alla autorità giudiziaria – Necessità – Attività preliminare o estranea al procedimento – Irrilevanza – Fattispecie, II, 428, 101.

CASI DI NON PUNIBILITÀ¹¹

art. 384

(vedi *sub* C.p. art. 378; C.p.p. art. 197)

CAPO II - DEI DELITTI CONTRO L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE

MANCATA ESECUZIONE DOLOSA DI UN PROVVEDIMENTO DEL GIUDICE

art. 388

§ 1. Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice - Pignoramento di titoli - Pignoramento eseguito con sola annotazione nel libro soci - Mancata annotazione sul titolo - Cessione delle azioni da parte del debitore - Configurabilità del reato - Esclusione, II, 139, 34.

CAPO III - DELLA TUTELA ARBITRARIA DELLE PRIVATE RAGIONI

ESERCIZIO ARBITRARIO DELLE PROPRIE RAGIONI CON VIOLENZA ALLE PERSONE

art. 393

§ 1. Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone - *Discrimen* con il reato di estorsione - Criteri - Individuazione - Natura di reato comune o reato proprio del delitto di esercizio arbitrario delle proprie ragioni - Effetti sul concorso del terzo non titolare della pretesa giuridicamente tutelabile - Questioni rimesse alle Sezioni Unite, II, 641.

TITOLO V

DEI DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO

ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE

art. 416

§ 1. Associazione per delinquere – Partecipazione - Avvocato che svolga attività professionale nella formale aderenza ai canoni della professione ma con il conclamato scopo di concorrere alla realizzazione di una associazione per delinquere - Configurabilità del reato - Ruolo di organizzatore in caso di condotta essenziale per la organizzazione della struttura associativa – Fattispecie, II, 601.

(vedi *sub* C.p.p. art. 274)

ASSOCIAZIONI DI TIPO MAFIOSO ANCHE STRANIERE¹²⁻¹³

art. 416 *bis*

§ 1. Associazioni di tipo mafioso anche straniere - Concorso esterno - Decisione Corte EDU del 14 aprile 2015, Contrada contro Italia - Portata generale dei principi espressi - Esclusione, II, 39, 1;

§ 2. Associazione per delinquere - Associazioni di tipo mafioso - Concorso esterno - Differenze con la circostanza aggravante di cui all'art. 7 del d.l. n. 152 del 1991, II, 278;

§ 3. Associazioni per delinquere - Associazioni di stampo mafioso - Concorso esterno - Prevedibilità e chiarezza della norma incriminativa

¹¹ PACIFICI L., *Dichiarazioni false o reticenti rese alla p.g. da parte del prossimo congiunto regolarmente avvertito ai sensi dell'art. 199 c.p.p.: riflessioni sull'applicabilità dell'art. 384 c.p.*, II, 437.

¹² LO FORTE S., *Mafia, Politica ed Economia*, II, 339.

¹³ SCAGLIONE A., *Il processo per fatti di mafia oggi*, III, 553.

trice - Sussistenza - Ragioni - Sentenza Contrada - Dimostrazione di assenza di tassatività dell'incriminazione in oggetto - Esclusione - Sentenza Contrada quale astratto parametro di valutazione della coerenza delle condanne per il reato *de quo* - Esclusione, II, 261.

(vedi *sub* C.p.p. art. 91; D. L. 13 maggio 1991, n. 152, conv. con la l. 12 luglio 1991, n. 203, art 7)

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI E ATTENUANTI PER REATI CONNESSI AD ATTIVITÀ MAFIOSE¹⁴

art. 416 *bis*.1

TITOLO VI

DEI DELITTI CONTRO L'INCOLUMITÀ PUBBLICA

CAPO I - DEI DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA

NAUFRAGIO, SOMMERSIONE O DISASTRO AVIATORIO

art. 428

§ 1. Naufragio, sommersione o disastro aviatorio - Imbarcazione non affondata - Impossibilità navigazione - Sussiste il reato, II, 298, 60.

CROLLO DI COSTRUZIONI O ALTRI DISASTRI DOLOSI

art. 434

(vedi *sub* C.p. art. 449)

CAPO II - DEI DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE FRODE

ADULTERAZIONE O CONTRAFFAZIONE DI ALTRE COSE IN DANNO DELLA PUBBLICA SALUTE

art. 441

(vedi *sub* C.p.p. art. 438)

CAPO III - DEI DELITTI COLPOSI DI COMUNE PERICOLO

DELITTI COLPOSI DI DANNO

art. 449

§ 1. Delitti colposi di danno - Crollo di costruzioni - Soggetto attivo - Direttore dei lavori - Posizione di garanzia - Responsabilità anche in caso di assenza dal cantiere - Sussistenza - Limiti - Scissione della propria posizione di garanzia da quella del soggetto responsabile dei lavori - Fattispecie, II, 91, 19.

(vedi *sub* C.p. art. 428)

TITOLO VI *BIS*

DEI DELITTI CONTRO L'AMBIENTE

INQUINAMENTO AMBIENTALE

art. 452 *bis*

¹⁴ BRANCIA D., *Il mero carattere eclatante dell'azione, oltre alla sua efficiente pianificazione, anche in una zona a sicuro radicamento mafioso, non è sufficiente ad integrare l'aggravante del metodo mafioso*, II, 29.

§ 1. Inquinamento ambientale - Elemento psicologico del reato - Dolo generico - Dolo eventuale - Sussistenza, II, 257;

§ 2. Inquinamento ambientale - Posizione di garanzia in capo a più soggetti - Esaurimento per taluni del rapporto obbligatorio fonte della posizione di garanzia - Subingresso di terzi in tale obbligo - Responsabilità penale dei precedenti titolari della posizione di garanzia - Sussistenza - Condizioni, II, 257.

TITOLO VII

DEI DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA

CAPO II - DELLA FALSITÀ IN SIGILLI O STRUMENTI O SEGNI DI AUTENTICAZIONE, CERTIFICAZIONE O RICONOSCIMENTO

CONTRAFFAZIONE, ALTERAZIONE O USO DI MARCHI O SEGNI DISTINTIVI OVVERO DI BREVETTI, MODELLI E DISEGNI

art. 473

§ 1. Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni - Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi - Condotta - Contraffazione del marchio - Nozione - Fattispecie, II, 692, 144.

INTRODUZIONE NELLO STATO E COMMERCIO DI PRODOTTI CON SEGNI FALSI

art. 474

(vedi *sub* C.p. art. 473)

CAPO III - DELLA FALSITÀ IN ATTI

FALSITÀ MATERIALE COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN ATTI PUBBLICI

art. 476

§ 1. Falsità in atti - Falsità materiale - Formazione di copia di sentenza inesistente - Configurabilità dei reati di cui agli artt. 476 e 482 c.p. - Fattispecie, II, 573, 124;

§ 2. Falsità in atti - Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici - Modificazione grafica dell'atto con abrazioni o con scritturazioni sovrapposte ad annotazioni precedenti - Inidoneità della falsità ad indurre in inganno la pubblica fede - Esclusione - Ragioni - Fattispecie, II, 574, 125.

FALSITÀ IDEOLOGICA COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN ATTI PUBBLICI

art. 479

§ 1. Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici - Titolare di delegazione ACI - Dichiarazione di firma in sua presenza, II, 41, 8;

§ 2. Falsità in atti - Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici - Memoriale di servizio giornaliero dell'Arma dei Carabinieri - Atto pubblico - Falsa annotazione nel memoriale di esecuzione di attività di servizio in un determinato contesto temporale - Configurabilità del reato, II, 573, 123.

FALSITÀ MATERIALE COMMESSA DAL PRIVATO

art. 482

(vedi *sub* C.p. art. 476)

FALSITÀ IDEOLOGICA COMMESSA DAL PRIVATO IN ATTO PUBBLICO

art. 483

§ 1. Falsità in atti - Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio - Dichiarazione relativa a condanne penali - Omessa indicazione della esistenza di

sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti – Configurabilità del reato – Esclusione – Ragioni, II, 629, 136.

FALSITÀ IN TESTAMENTO OLOGRAFO, CAMBIALE O TITOLI DI CREDITO
art. 491

§ 1. Falsità in atti - Falsità in titoli di credito - Falsificazione di assegno bancario non trasferibile - Configurabilità del reato - Esclusione - Ragioni - Configurabilità di illecito civile, II, 249, 42.

CAPO IV - DELLA FALSITÀ PERSONALE

SOSTITUZIONE DI PERSONA
art. 494

§ 1. Sostituzione di persona - Creazione *account* su sito *e-commerce* con dati anagrafici di soggetto diverso - È tale, II, 95, 26.

(vedi *sub* C.p. artt. 51, 110)

FALSA ATTESTAZIONE O DICHIARAZIONE A UN PUBBLICO UFFICIALE SULLA IDENTITÀ O SU QUALITÀ PERSONALI PROPRIE O DI ALTRI

art. 495

§ 1. Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri – Qualità personali – Nozione – Fattispecie, II, 425, 93.

TITOLO VIII

DEI DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

CAPO I - DEI DELITTI CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA

TRASFERIMENTO FRAUDOLENTO DI VALORI
art. 512 *bis*

§ 1. Trasferimento fraudolento di valori - Fornitore di apporto logistico ed operativo a titolare fittizio di impresa commerciale - Responsabilità a titolo di concorso nel reato - Configurabilità - Ragioni, II, 506, 120.

CAPO II - DEI DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

FRODE NELL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO
art. 515

§ 1. Frode nell'esercizio del commercio - Vendita con marchio CE (*China Export*) - È reato tentato, II, 298, 58.

VENDITA DI PRODOTTI INDUSTRIALI CON SEGNI MENDACI
art. 517

§ 1. Vendita di prodotti industriali con segni mendaci - Apposizione sulla confezione di dicitura ingannevole attestante la provenienza da territorio diverso da quello di produzione - Configurabilità del reato - Fattispecie, II, 337, 85;

§ 2. Vendita di prodotti industriali con segni mendaci - Prodotto in Stato estero con dicitura *Made in Italy* - È reato, II, 338, 86.

TITOLO IX *BIS*

DEI DELITTI CONTRO IL SENTIMENTO PER GLI ANIMALI

MALTRATTAMENTO DI ANIMALI
art. 544 *ter*

§ 1. Maltrattamento di animali – Pesca sportiva - Utilizzo di animali vivi come esca – Configurabilità del reato – Applicabilità della scriminante *ex art. 19 ter*, R. D. n. 601 del 1931 – Esclusione – Ragioni – Fattispecie, II, 427, 98.

TITOLO XI

DEI DELITTI CONTRO LA FAMIGLIA

CAPO IV - DEI DELITTI CONTRO L'ASSISTENZA FAMILIARE

VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI ASSISTENZA FAMILIARE IN CASO DI SEPARAZIONE O DI SCIoglimento DEL MATRIMONIO¹⁵
art. 570 *bis*

MALTRATTAMENTI CONTRO FAMILIARI E CONVIVENTI
art. 572

§ 1. Maltrattamenti contro familiari e conviventi - Condotta - Privazione della funzione genitoriale - Configurabilità del reato al pari di minacce e restrizioni di libertà di movimento, II, 503, 112;

§ 2. Maltrattamenti contro familiari e conviventi - Imposizione di un modello culturale maschilista ed autoritario - Inesigibilità di comportamento diverso - Esclusione, II, 504, 113.

(vedi *sub* C.p.p. art. 649)

TITOLO XII

DEI DELITTI CONTRO LA PERSONA

CAPO I - DEI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE

OMICIDIO
art. 575

§ 1. Omicidio – Elemento soggettivo - Dolo – Mancata inflizione di più coltellate – Sussistenza del dolo – Condizioni, II, 631, 139.

(vedi *sub* C.p. artt. 43, 56; C.p.p. art. 538)

ISTIGAZIONE O AIUTO AL SUICIDIO
art. 580

(vedi *sub* Cost. art. 2)

LESIONE PERSONALE
art. 582

¹⁵ CARIOTI C., *Nuove questioni in tema di violazione degli obblighi di assistenza familiare in caso di separazione o di scioglimento del matrimonio*, II, 104.

§ 1. Lesione personale – Contendenti contemporaneamente lanciati alla reciproca aggressione – Legittima difesa – Configurabilità – Esclusione, II, 574, 127.

(vedi *sub* C.p. artt. 61 116)

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

art. 583

(vedi *sub* C.p.p. art. 649)

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

art. 585

(vedi *sub* C.p.p. art. 585)

RISSA

art. 588

§ 1. Rissa - Rissa aggravata da lesioni o morte — Corrissante non autore di lesione o omicidio - Responsabilità del corrissante a titolo di concorso anomalo *ex* art. 116 C.p. - Possibilità - Condizioni - Fattispecie, II, 696, 155.

OMICIDIO COLPOSO¹⁶

art. 589

(vedi *sub* C.p. art. 40; D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 15)

OMICIDIO STRADALE

art. 589 *bis*

§ 1. Circolazione stradale - Omicidio - Lesioni - Guida sotto l'influenza dell'alcool - È aggravante, II, 40, 4;

§ 2. Omicidio stradale – Circostanza attenuante di cui all'art. 589 *bis*, comma 7, c.p. - Comportamento lecito della vittima ed estraneo al decorso causale dell'evento – Esclusione della attenuante – Fattispecie, II, 427, 100.

(vedi *sub* C.p. artt. 2, 590 *bis*)

LESIONI PERSONALI COLPOSE

art. 590

(vedi *sub* C.p. art. 589 *bis*; C.p.p. art. 63)

LESIONI PERSONALI STRADALI GRAVI O GRAVISSIME

art. 590 *bis*

§ Lesioni personali stradali gravi o gravissime - Bilanciamento circostanze di segno opposto - Divieto - Legittimità, II, 298, 59;

RESPONSABILITÀ COLPOSA PER MORTE O LESIONI PERSONALI IN AMBITO SANITARIO

art. 590 *sexies*

§ 1. Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario - Medico in reparto ospedaliero - Posizione di garanzia - Medico che succede ad un collega nel turno in un reparto - Assunzione della medesima posizione di garanzia - Conseguenze - Obbligo di informarsi sulle condizioni di salute dei pazienti medesimi - Fattispecie in tema di lesioni colpose ai danni di un feto da parte di un ginecologo, II, 251, 49;

§ 2. Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario - Rilevanza delle linee guida ai fini della esclusione della punibilità quando ricorrano le condizioni di cui all'art. 590 *sexies*, comma 2; C.p. - Esclusione della rilevanza per mancata allegazione dell'imputato - Vizio di motivazione della sentenza - Sussistenza - Ragioni, II, 252, 50;

¹⁶ CARBOTTA G. - CARBOTTA S. - DE LIA A., "To the bone": *osservazioni su un caso di responsabilità penale del medico per la morte del paziente a seguito della prescrizione di farmaci anti-obesità*, II, 220.

§ 3. Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario - Sentenza - Motivazione - Rilevanza linee guida, II, 94, 25.

(vedi *sub* C.p.p. art. 220)

CAPO II - DEI DELITTI CONTRO L'ONORE

DIFFAMAZIONE

art. 595

§ 1. Diffamazione – Offesa recata col mezzo della stampa – Esercizio del diritto di critica storica – Configurabilità – Condizioni – Fattispecie, II, 629, 134;

§ 2. Diffamazione - Pubblicazione di contenuti diffamatori su blog *online* - Responsabilità del gestore del blog per i contenuti diffamatori pubblicati da terzi - Mancata rimozione dei contenuti diffamatori di cui il blogger sia venuto a conoscenza - Responsabilità a titolo di concorso - Sussistenza, II, 268.

CAPO III - DEI DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ INDIVIDUALE

SEZIONE I - DEI DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

PORNOGRAFIA MINORILE

art. 600 *ter*

§ 1. Pornografia minorile - Divulgazione di materiale pedopornografico - Destinatario familiare del minore - Configurabilità del reato - Irrilevanza della identità del destinatario e della utilità conseguita dall'autore della divulgazione - Fattispecie, II, 250, 46.

SEZIONE III - DEI DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ MORALE

VIolenza sessuale

art. 609 *bis*

§ 1. Violenza sessuale - Atti sessuali - Distretto corporeo della vittima sessualmente indifferente - Valenza sessuale della porzione di corpo che l'agente pone a contatto con la vittima - Configurabilità del reato - Fattispecie, II, 338, 88.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 499, 606)

ATTI SESSUALI CON MINORENNE

art. 609 *quater*

(vedi *sub* C.p.p. art. 224 *bis*)

VIolenza sessuale di gruppo

art. 609 *octies*

§ 1. Violenza sessuale di gruppo - Condotta - Compimento di atti di violenza sessuale da parte di tutti i componenti del gruppo - Necessità - Esclusione - Sufficiente contributo causale alla commissione del reato - Fattispecie di partecipazione mediante riprese con il cellulare degli atti sessuali posti in essere dal coimputato, II, 96, 29.

VIolenza privata

art. 610

§ 1. Violenza privata - Condotta posta in essere *ioci causa* - Irrilevanza, II, 95, 28.

MINACCIA

art. 612

§ 1. Minaccia – Minaccia grave - Nozione – Rilevanza della entità del turbamento psichico del soggetto passivo da accertare avendo

riguardo al contesto in cui le espressioni verbali vengono profferite - Fattispecie, II, 427, 99.

(vedi *sub* C.p. art. 2)

ATTI PERSECUTORI

art. 612 *bis*

§ 1. Atti persecutori - Querela - Reiterazione condotta in data successiva a querela - Condizione di procedibilità si estende a queste ultime, II, 40, 2.

SEZIONE IV - DEI DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITÀ DEL DOMICILIO

INTERFERENZE ILLECITE NELLA VITA PRIVATA

art. 615 *bis*

§ 1. Interferenze illecite nella vita privata - Marito che riprende moglie in atteggiamenti intimi - Mancato consenso - È reato, II, 42, 10;

§ 2. Interferenze illecite nella vita privata - Presenza lecita nel luogo delle riprese visive - Non integra reato, II, 42, 11.

ACCESSO ABUSIVO AD UN SISTEMA INFORMATICO O TELEMATICO

art. 615 *ter*

§ 1. Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico - Accesso abusivo a casella di posta elettronica protetta da *password* - Configurabilità del reato - Concorso con i reati di violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza e di danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici - Condizioni, II, 424, 90

§ 2. Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico - Fatto commesso da pubblico ufficiale o da incaricato di pubblico servizio - Accesso nel sistema per ragioni ontologicamente estranee rispetto a quelle per le quali la facoltà di accesso è attribuita al soggetto agente - Tipologia della notizia appresa - Irrilevanza - Fattispecie in tema di accesso a sistema informatico Serpico al fine di acquisire informazioni sulla situazione reddituale della moglie, utili per il giudizio civile di separazione, II, 65.

(vedi *sub* C.p. art. 615 *quater*)

DETTENZIONE E DIFFUSIONE ABUSIVA DI CODICI DI ACCESSO A SISTEMI INFORMATICI O TELEMATICI

art. 615 *quater*

§ 1. Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici - Assorbimento nel reato di cui all'art. 615 *ter* c.p. - Condizioni, II, 502, 109;

§ 2. Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici - Concorso con il reato di cui all'art. 615 *ter* c.p. - Esclusione - Ragioni, II, 326.

DIFFUSIONE DI APPARECCHIATURE, DISPOSITIVI O PROGRAMMI INFORMATICI DIRETTI A DANNEGGIARE O INTERRUPTERE UN SISTEMA INFORMATICO O TELEMATICO

art. 615 *quinquies*

§ 1. Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico - Sistema informatico - Nozione, II, 503, 110.

SEZIONE V - DEI DELITTI CONTRO LA INVIOLABILITÀ DEI SEGRETI

VIOLAZIONE, SOTTRAZIONE E SOPPRESSIONE DI CORRISPONDENZA

art. 616

(vedi *sub* C.p. art. 615 *ter*)

INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE ATTE AD INTERCETTARE OD IMPEDIRE COMUNICAZIONI O CONVERSAZIONI TELEGRAFICHE O TELEFONICHE

art. 617 *bis*

§ 1. Installazione di apparecchiature atte ad intercettare od impedire comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche - Apparat, strumenti, o parti di apparati o di strumenti - Nozione - Inclusione anche dei programmi informatici detti *spy-software* - Ragioni, II, 193;

§ 2. Installazione di apparecchiature atte ad intercettare od impedire comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche - Bene giuridico tutelato - Riservatezza e libertà delle comunicazioni - Condotta - Installazione di apparati o strumenti o parti di essi - Intercettazione o impedimento delle conversazioni - Necessità - Esclusione - Rilevanza solo quale fine del dolo specifico, II, 193.

TITOLO XIII

DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

CAPO I - DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE VIOLENZA ALLE COSE O ALLE PERSONE

FURTO

art. 624

§ 1. Furto - Circostanza aggravante dell'essersi avvalso di mezzo fraudolento - Occultamento in una carrozzina per bambini di merce sottratta dagli scaffali di un esercizio commerciale *self-service* - Configurabilità - Ragioni, II, 425, 94;

§ 2. Furto - Circostanze aggravanti - Destrezza - Persona derubata distratta - Sussiste, II, 42, 9;

§ 3. Furto - Circostanza attenuante del danno di speciale tenuità - Valutazione da compiere al momento di consumazione del reato - Successiva restituzione della refurtiva - Irrilevanza - Fattispecie, II, 425, 95;

§ 4. Furto - Elemento oggettivo - Oggetto materiale del reato - Cosa mobile altrui - Nozione - Animali d'affezione o da compagnia - Configurabilità del reato, II, 653;

§ 5. Furto - Elemento soggettivo - Dolo specifico - Nozione - Incremento della sfera patrimoniale - Capacità strumentale del bene di soddisfare un bisogno umano, materiale o spirituale - Rilevanza, II, 653;

§ 6. Furto - Elemento soggettivo - Dolo specifico di profitto - Nozione - Finalità di dispetto, ritorsione o vendetta - Sufficienza, II, 426, 96;

§ 7. Furto - Furto aggravato - Prelievo di acque gestite da consorzio su concessione regionale mediante creazione di utenza clandestina con allaccio abusivo a condotte consortili - Configurabilità della circostanza aggravante di cui all'art. 625, n. 2, c.p. - *Discrimen* con l'illecito amministrativo *ex* art. 23, comma 4, D. lgs. n. 152 del 1999, II, 630, 137;

§ 8. Furto - Furto tentato aggravato dall'aver usato violenza sulle cose - *Discrimen* con il delitto tentato di danneggiamento - Individuazione - Finalismo specifico dell'azione - Fattispecie in tema di tentativo di furto di una colonnina telefonica, II, 129.

(vedi *sub* C.p. artt. 61, 116; C.p.p. art. 597)

FURTO IN ABITAZIONE E FURTO CON STRAPPO

art. 624 *bis*

§ 1. Furto in abitazione - Luogo destinato a privata dimora - Nozione - Luoghi all'interno dei quali sono allevati cani - Privata dimora - Esclusione, II, 653.

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI		§ 2. Usura - <i>Discrimen</i> con il reato di estorsione - Concorso dei due reati - Possibilità - Condizioni, II, 594.
	art. 625	
§ 1. Furto – Circostanza aggravante dell'uso di mezzo fraudolento – Introduzione in un locale attraverso una finestra – Configurabilità dell'aggravante – Ragioni, II, 574, 126.		(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 37; D. L. 13 maggio 1991, n. 152, art. 7)
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 624; C.p.p. art. 597)		
RAPINA		RICETTAZIONE
	art. 628	art. 648
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 597)		(vedi <i>sub</i> C.p. art. 51)
ESTORSIONE		RICICLAGGIO
	art. 629	art. 648 bis
(vedi <i>sub</i> C.p. artt. 393, 644 C.p.p. artt. 8, 37, 274; D. L. 13 maggio 1991, n. 152, art. 7)		§ 1. Riciclaggio – Condotta - Compimento di operazioni volte ad ostacolare l'identificazione della provenienza delittuosa di denaro, beni o utilità – Sufficienza – Delitto tentato – Esclusione - Fattispecie, II, 696, 153.
DANNEGGIAMENTO		(vedi <i>sub</i> C.p. artt. 648 <i>ter</i> .1, 648 <i>quater</i>)
	art. 635	AUTORICICLAGGIO ¹⁷⁻¹⁸
§ 1. Danneggiamento - Condotta posta essere in occasione di manifestazioni che si svolgono in luogo pubblico o aperto al pubblico - Continuità normativa con il previgente art. 635, comma 2, c.p. - Sussistenza - Esclusione - Necessaria verifica di regolare presentazione di querela in caso di condotta posta in essere prima della modifica dell'art. 635 c.p., II, 41, 6.		art. 648 <i>ter</i> .1
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 624)		§ 1. Autoriciclaggio - Attività speculative - Gioco d'azzardo e scommesse - Sono attività speculative, II, 502, 108;
DANNEGGIAMENTO DI INFORMAZIONI, DATI E PROGRAMMI INFORMATICI		§ 2. Autoriciclaggio - Condotta - Impiego dei proventi illeciti in attività speculative - Nozione - Gioco d'azzardo e scommesse - Rilevanza - Condizioni, II, 195;
	art. 635 bis	§ 3. Autoriciclaggio - Condotta - Reinvestimento in azienda dei profitti del reato presupposto - Operazioni riportate correttamente in scritture contabili e nei bilanci di esercizio - Configurabilità del reato - Ragioni, II, 577;
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 615 <i>ter</i>)		§ 4. Autoriciclaggio - Impiego dei proventi illeciti in gioco d'azzardo e scommesse - Clausola di esclusione della punibilità <i>ex</i> art. 648 <i>ter</i> .1, comma 4, c.p. - Ambito di operatività - Individuazione, II, 195;
DETURPAMENTO E IMBRATTAMENTO DI COSE ALTRUI		§ 5. Autoriciclaggio - Prodotto, profitto o prezzo del reato - Nozione - Coincidenza con denaro, beni e utilità provenienti dal reato presupposto - Esclusione, II, 40, 3;
	art. 639	§ 6. Autoriciclaggio – Reati presupposto – Reati di falso – Configurabilità del reato – Condizioni – Creazione di un provento diretto di natura patrimoniale, II, 611;
§ 1. Deturpamento o imbrattamento di cose altrui - Ipotesi di cui all'art. 639, comma 2, c.p. - Circostanza aggravante - Ragioni, II, 693, 146.		§ 7. Autoriciclaggio - Soggetto attivo - Soggetto che ha commesso, o concorso a commettere, il delitto non colposo presupposto - Condotte concorsuali di terzi estranei - Configurabilità di concorso nel reato di autoriciclaggio - Esclusione - Condotte rilevanti <i>ex</i> art. 648 bis c.p., II, 478.
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 624)		
CAPO II - DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE FRODE		CONFISCA
TRUFFA		art. 648 <i>quater</i>
	art. 640	§ 1. Riciclaggio – Confisca - Confisca per equivalente – Confisca di beni o altre utilità per un valore superiore al profitto del reato – Pena illegale – Fattispecie, II, 696, 154.
§ 1. Truffa - Artifici o raggiri - Silenzio preordinato inganno soggetto passivo - Sussiste, II, 278;		
§ 2. Truffa - Truffa <i>on-line</i> - Circostanza aggravante dell'aver profittato di circostanze di luogo tali da ostacolare la pubblica o privata difesa - Configurabilità - Condizione, II, 337, 83;		
§ 3. Truffa - Truffa <i>on-line</i> - Circostanza aggravante dell'aver profittato di circostanze di luogo tali da ostacolare la pubblica o privata difesa - <i>Locus commissi delicti</i> - Individuazione - Criteri, II, 337, 84.		
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 124)		
FRAUDOLENTO DANNEGGIAMENTO DEI BENI ASSICURATI E MUTILAZIONE FRAUDOLENTO DELLA PROPRIA PERSONA		
	art. 642	
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 192)		
USURA		
	art. 644	
§ 1. Usura - Condotta - Pattuizione di carattere oggettivamente usurario - Iniziativa della vittima o accettazione dell'accordo senza pressioni - Irrilevanza, II, 593;		

¹⁷ CANGEMI D., *L'autoriciclaggio e gli effetti perversi delle operazioni di reinvestimento in azienda del profitto del reato presupposto: limiti e perplessità ermeneutiche*, II, 581.

¹⁸ ROCHIRA V., *Sulla non configurabilità del concorso dell'extraneus nel delitto di autoriciclaggio*, II, 478.

LIBRO TERZO

DELLE CONTRAVVENZIONI IN PARTICOLARE

TITOLO I

DELLE CONTRAVVENZIONI DI POLIZIA

CAPO I - DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI LA POLIZIA DI SICUREZZA

SEZIONE I - DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI L'ORDINE PUBBLICO E LA TRANQUILLITÀ PUBBLICA

§ 1. - DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI L'INOSSERVANZA DEI PROVVEDIMENTI DI POLIZIA E LE MANIFESTAZIONI SEDIZIOSE E PERICOLOSE

DISTURBO DELLE OCCUPAZIONI O DEL RIPOSO DELLE PERSONE

art. 659

§ 1. Disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone - Idoneità dei rumori ad arrecare pregiudizio al riposo ed alle occupazioni delle persone - Valutazione - Necessità di perizia o consulenza tecnica - Esclusione, II, 132;

§ 2. Disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone - Reato di pericolo presunto - Prova dell'effettivo disturbo di una pluralità di persone - Necessità - Esclusione - Idoneità della condotta a disturbare un numero indeterminato di persone - Sufficienza, II, 132;

§ 3. Disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone - Reato di pericolo presunto - Rilevante idoneità condotta, II, 297, 55.

3.

Codice di Procedura Penale¹⁻²

<p style="text-align: center;">LIBRO PRIMO</p> <p style="text-align: center;">SOGGETTI</p> <p style="text-align: center;">TITOLO I</p> <p style="text-align: center;">GIUDICE</p> <p>CAPO I - GIURISDIZIONE</p> <p>GIURISDIZIONE PENALE</p> <p style="text-align: right;">art. 1</p> <p>§ 1. Giurisdizione - Giurisdizione penale - Confisca di opere o manufatti costruiti in violazione del codice della navigazione - Competenza dell'autorità amministrativa, III, 694, 164.</p> <p>QUESTIONI PREGIUDIZIALI</p> <p style="text-align: right;">art. 3</p> <p>§ 1. Giurisdizione - Questioni pregiudiziali - Sentenze con efficacia di giudicato nel procedimento penale - Sentenza dichiarativa di morte presunta - Esclusione - Fattispecie, III, 694, 165.</p> <p>CAPO II - COMPETENZA</p> <p>SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI</p>	<p>REGOLE PER LA DETERMINAZIONE DELLA COMPETENZA</p> <p style="text-align: right;">art. 4</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.c. art. 2621)</p> <p>SEZIONE III - COMPETENZA PER TERRITORIO</p> <p>REGOLE GENERALI</p> <p style="text-align: right;">art. 8</p> <p>§ 1. Competenza - Competenza per territorio - Reato di tentata estorsione - Minaccia attuata attraverso comunicazioni telefoniche - Criterio del luogo dell'ultimo atto diretto a commettere il reato - Individuazione - Luogo di ricezione delle comunicazioni da parte della persona offesa - Rilevanza, III, 418, 106.</p> <p>(vedi <i>sub</i> D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74, art. 10)</p> <p>SEZIONE IV - COMPETENZA PER CONNESSIONE</p> <p>CASI DI CONNESSIONE</p> <p style="text-align: right;">art. 12</p> <p>§ 1. Competenza per connessione - Casi di connessione - Connessione teleologica - Presupposti - Identità fra autori del reato fine e del reato mezzo - Necessità - Esclusione - Sussistenza di legame finalistico tra reati commessi da soggetti diversi - Sufficienza - Dimostrazione ad onere della parte, III, 93, 25;</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 15)</p> <p>COMPETENZA PER MATERIA DETERMINATA DALLA CONNESSIONE</p> <p style="text-align: right;">art. 15</p> <p>§ 1. Competenza - Connessione - Competenza per territorio determinata dalla connessione - Validità anche nelle fasi antecedenti al giudizio - Limite - Inapplicabilità del principio della <i>perpetuatio jurisdictionis</i> - Effetti - Variazione della competenza in caso di</p>
<hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/> <p>¹ CANANZI F., <i>Processo penale, Carte dei diritti, esecuzione della pena</i>, III, 47.</p> <p>² RICCIO G., <i>Principi costituzionali e riforme della procedura penale</i>, III, 58.</p>	

sopravvenuta archiviazione di alcuno dei fatti connessi - Onere della parte che eccepisce l'incompetenza per territorio determinata dalla connessione allegare elementi di fatto da cui desumere la pendenza del procedimento connesso, III, 217, 58.

COMPETENZA PER TERRITORIO DETERMINATA DALLA CONNESSIONE art. 16

(vedi *sub* C.p.p. art. 12)

RIUNIONE DI PROCESSI art. 17

(vedi *sub* C.p.p. art. 299)

CAPO IV - PROVVEDIMENTI SULLA GIURISDIZIONE E SULLA COMPETENZA

DIFETTO DI GIURISDIZIONE art. 20

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

INCOMPETENZA art. 21

(vedi *sub* C.p.p. art. 677)

INCOMPETENZA DICHIARATA NEL DIBATTIMENTO DI PRIMO GRADO art. 23

(vedi *sub* D. Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 48)

CAPO V - CONFLITTI DI GIURISDIZIONE E DI COMPETENZA

CASI DI CONFLITTO art. 28

§ 1. Competenza - Casi di conflitto - Conflitto negativo di competenza tra tribunale in composizione monocratica e tribunale in composizione collegiale - Ammissibilità, III, 93, 24;

§ 2. Competenza - Conflitto negativo di competenza - Conversione di pene pecuniarie irrogate dal Giudice di pace e non eseguite per insolvibilità del condannato - Competenza in capo al magistrato di sorveglianza *ex* art. 660 C.p.p., III, 138

§ 3. Competenza - Misure di prevenzione patrimoniali - Controllo giudiziario delle aziende - Conflitto negativo - Giudice competente per l'applicazione della misura - Individuazione, III, 525.

RISOLUZIONE DEL CONFLITTO art. 32

(vedi *sub* C.p.p. art. 28)

CAPO VI - CAPACITÀ E COMPOSIZIONE DEL GIUDICE

CAPACITÀ DEL GIUDICE art. 33

(vedi *sub* C.p.p. art. 28)

CAPO VII - INCOMPATIBILITÀ, ASTENSIONE E RICUSAZIONE DEL GIUDICE

RICUSAZIONE art. 37

§ 1. Ricusazione - Causa di ricusazione di cui all'art. 37, comma 1, lett. b), c.p.p. - Applicabilità nel procedimento di prevenzione per valutazione di merito espressa in altro procedimento di prevenzione o in giudizio penale - Esclusione - Fattispecie, III, 696, 171.

CAPO VIII - RIMESIONE DEL PROCESSO

CASI DI RIMESIONE³ art. 45

§ 1. Rimessione del processo - Richiesta di rimessione - Richiesta proposta in fase di esecuzione della pena - Inammissibilità - Ragioni, III, 697, 172.

RICHIESTA DI RIMESIONE art. 46

(vedi *sub* C.p.p. art. 45)

DECISIONE art. 48

(vedi *sub* C.p.p. art. 45)

TITOLO II

PUBBLICO MINISTERO

UFFICI DEL PUBBLICO MINISTERO. ATTRIBUZIONI DEL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DISTRETTUALE

art. 51

(vedi *sub* D. Lgs. 28 luglio 1898, n. 271, art. 104 *bis*)

TITOLO III

POLIZIA GIUDIZIARIA

FUNZIONI DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA art. 55

(vedi *sub* C.p.p. art. 348)

TITOLO IV

IMPUTATO

DICHIARAZIONI INDIZIANTI art. 63

§ 1. Imputato - Dichiarazioni indizianti - Inutilizzabilità di dichiarazioni rese da chi fin dall'inizio doveva assumere la veste di indagato - Fattispecie, III, 37, 12.

(vedi *sub* C.p.p. art. 194, 197)

³ GRIFFO M., *Compendio dei contributi della dottrina in tema di rimessione del processo*, III, 297.

TITOLO V

PARTE CIVILE, RESPONSABILE CIVILE
E CIVILMENTE OBBLIGATO
PER LA PENA PECUNIARIA

LEGITTIMAZIONE ALL'AZIONE CIVILE

art. 74

§ 1. Parte civile – Legittimazione all'azione civile – Reati ambientali – Soggetti diversi dallo Stato, singoli e associati, Regioni ed enti pubblici territoriali – Legittimazione - Sussiste - Condizioni, III, 548, 140;

§ 2. Parte civile – Morte della parte civile costituita – Interruzione del rapporto processuale – Esclusione – Legittimazione degli eredi ad intervenire nel processo – Sussistenza - Necessità di nuova costituzione di parte civile dell'erede – Esclusione – Subentro dell'erede nella posizione di parte civile e nei rapporti contrattuali intercorrenti con il difensore del defunto, III, 346, 92;

§ 3. Parte civile - Rapporti tra azione civile e azione penale - Azione civile esercitata nel processo civile - Sentenza di merito in sede civile anche non passata in giudicato - Costituzione di parte civile nel processo penale per ulteriori e diversi profili di danno - Possibilità - Esclusione, III, 696, 169.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 91, 438, 538)

RAPPORTI TRA AZIONE CIVILE E AZIONE PENALE

art. 75

(vedi *sub* C.p.p. art. 74)

COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE

art. 76

(vedi *sub* C.p.p. artt. 74, 79, 91)

TERMINE PER LA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE

art. 79

§ 1. Parte civile - Termine per la costituzione di parte civile - Costituzione fino a che non siano compiuti gli adempimenti previsti dall'art. 484 c.p.p. - Udienda di "mero smistamento" - Costituzione all'udienza successiva - Tempestività e legittimità, III, 222, 72.

TITOLO VI

PERSONA OFFESA DAL REATO

DIRITTI E FACOLTÀ DEGLI ENTI E DELLE ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE
DI INTERESSI LESI DAL REATO

art. 91

§ 1. Costituzione parte civile - Ente persona offesa - Imputato di appartenenza a clan mafioso - Ammissibilità - Condizione - Previsione in statuto, III, 296, 81.

TITOLO VII

DIFENSORE

DIFENSORE DI FIDUCIA

art. 96

(vedi *sub* C.p.p. art. 102)

DIFENSORE DI UFFICIO

art. 97

§ 1. Atti - Lingua degli atti - Imputato appartenente a minoranza linguistica tedesca - Nomina del difensore *ex* art. 97, comma 4, c.p.p. - Difensore nominato non abilitato all'assistenza processuale nella lingua parlata dall'imputato - Sanzione - Nullità assoluta - Fattispecie riguardante imputato del Trentino Alto Adige appartenente alla minoranza linguistica tedesca, III, 216, 57;

§ 2. Difesa e difensori - Nomina del difensore di ufficio - Difensore di ufficio o anche di fiducia non abilitato al patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori - Obbligo del giudice di nominare d'ufficio un difensore a ciò abilitato - Esclusione - Richiesta ad hoc proveniente dal difensore in carica - Nomina effettuata dalla Corte di Appello - Obbligo di avviso al difensore designato - Insussistenza, III, 203.

SOSTITUTO DEL DIFENSORE

art. 102

§ 1. Difesa e difensori - Sostituto del difensore - Nomina - Formalità - Applicazione dell'art. 96, comma 2, c.p.p. - Nomina per delega orale - Possibilità, III, 34, 4.

TERMINE PER LA DIFESA⁴

art. 108

§ 1. Difesa e difensori - Termine per la difesa - Nomina del difensore di fiducia *in limine litis* - Diritto dell'imputato ad ottenere sempre il rinvio dell'udienza - Esclusione - Ragioni - Fattispecie, III, 175, 41;

§ 2. Difesa e difensori - Termine per la difesa - Nomina di nuovo difensore a seguito di rinuncia, revoca o incompatibilità del precedente - Uso arbitrario della facoltà - Abuso del processo, III, 672.

LIBRO SECONDO

ATTI

TITOLO II

ATTI E PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE

FORME DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE

art. 125

(vedi *sub* C.p. art. 590 *sexies*; C.p.p. art. 546)OBBLIGO DELLA IMMEDIATA DECLARATORIA DI DETERMINATE CAUSE
DI NON PUNIBILITÀ

art. 129

(vedi *sub* C.p.p. art. 444, 599 *bis*; C.p. art. 2)

TITOLO III

DOCUMENTAZIONE DEGLI ATTI

SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE

art. 137

(vedi *sub* C.p.p. art. 161)

⁴ MALACARNE A., *Garanzia del diritto di difesa ed abuso del processo: la persistente problematica relativa all'art. 108 c.p.p.*, III, 676.

TITOLO IV

TRADUZIONE DEGLI ATTI

DIRITTO ALL'INTERPRETE E ALLA TRADUZIONE DI ATTI FONDAMENTALI
art. 143

§ 1. Atti - Diritto all'interprete e alla traduzione di atti fondamentali - Avviso di conclusione delle indagini preliminari e decreto di citazione a giudizio - Mancata traduzione - Sanzioni - Nullità di ordine generale di tipo intermedio - Deducibilità - Limiti, III, 193;
§ 2. Atti - Diritto all'interprete e alla traduzione di atti fondamentali - Decreto di citazione per il giudizio di appello - Obbligo di traduzione nella lingua del destinatario - Sussistenza - Esclusione - Ragioni, III, 193;
§ 3. Atti - Diritto all'interprete e alla traduzione di atti fondamentali - Imputato alloggato - Omessa traduzione della sentenza di patteggiamento in lingua nota all'imputato - Mancanza di elementi indicativi di pregiudizio per il diritto di difesa - Nullità della sentenza - Esclusione - Ragioni, III, 544, 130;
§ 4. Atti - Diritto all'interprete e alla traduzione di atti fondamentali - Sentenza di primo grado non tradotta - Violazione dell'obbligo di traduzione nella lingua dell'imputato - Legittimazione a rilevare il vizio solo da parte dell'imputato che proponga appello personalmente - Ragioni, III, 193;
§ 5. Atti - Diritto all'interprete e alla traduzione di atti fondamentali - Traduzione di sentenza di appello nella lingua dell'imputato - Obbligo di traduzione - Esclusione - Ragioni - Nullità della sentenza solo in caso di violazioni effettive dei diritti inerenti all'assistenza dell'imputato, III, 193.

TITOLO V

NOTIFICAZIONI

ORGANI E FORME DELLE NOTIFICAZIONI

art. 148

§ 1. Notificazioni - Notificazioni ai difensori con mezzi tecnici idonei - P.e.c. - Mancata attivazione da parte del destinatario di interventi tecnici necessari a recepire notifiche e relativi allegati - Sussistenza di ricevuta di consegna e ricezione - Configurabilità di errore incolpevole - Esclusione - Rimedi - Rescissione del giudicato - Esclusione, III, 480, 125.

NOTIFICAZIONI ALLA PERSONA OFFESA, ALLA PARTE CIVILE, AL RESPONSABILE CIVILE E AL CIVILMENTE OBBLIGATO PER LA PENA PECUNIARIA

art. 154

(vedi *sub* C.p.p. 410 *bis*)

DOMICILIO DICHIARATO, ELETTO O DETERMINATO PER LE NOTIFICAZIONI

art. 161

§ 1. Notificazioni - Domicilio dichiarato, eletto o determinato per le notificazioni - Notifica all'imputato a mezzo di servizio postale - Notifica della citazione per il giudizio di appello presso la residenza indicata nel precedente grado di giudizio e confermata nell'atto di nomina del difensore - Regolarità della notifica - Imputato temporaneamente all'estero per lavoro - Irrilevanza, III, 695, 167;
§ 2. Notificazioni - Domicilio dichiarato, eletto o determinato per le notificazioni - Validità esclusivamente nell'ambito del procedimento nel quale sono effettuate - Riapertura indagini di procedimento archiviato o procedimenti collegati - Necessità di altra e distinta dichiarazione o elezione di domicilio, III, 695, 168;
§ 3. Notificazioni - Domicilio dichiarato, eletto o determinato per le notificazioni - Verbale contenente elezione di domicilio - Man-

cata sottoscrizione dell'indagato - Invalidità dell'atto - Condizioni, III, 222, 70.

(vedi *sub* C.p.p. art. 162)

COMUNICAZIONE DEL DOMICILIO DICHIARATO O DEL DOMICILIO ELETTO

art. 162

§ 1. Notificazioni - Comunicazione del domicilio dichiarato o del domicilio eletto - Elezione di domicilio presso il difensore di ufficio - Dissenso del difensore - Omessa elezione di nuovo e diverso domicilio da parte dell'imputato - Notificazione al difensore di ufficio - Legittimità, III, 480, 124.

DURATA DEL DOMICILIO DICHIARATO O ELETTO

art. 164

(vedi *sub* C.p.p. art. 161)

NOTIFICAZIONI ALL'IMPUTATO INTERDETTO O INFERMO DI MENTE

art. 166

§ 1. Notificazioni - Notificazioni all'imputato interdetto o infermo di mente - Procedimento di esecuzione - Omessa notifica dell'avviso dell'udienza al tutore del condannato interdetto - Nullità di ordine generale dell'ordinanza emessa dal giudice dell'esecuzione, III, 612, 153.

NOTIFICAZIONI ALL'IMPUTATO ALL'ESTERO

art. 169

§ 1. Notificazioni - Notificazioni all'imputato all'estero - Invio di raccomandata con avviso di ricevimento presso il luogo di residenza o dimora all'estero - Certezza della notizia - Necessità, III, 222, 71.

NOTIFICAZIONI COL MEZZO DELLA POSTA

art. 170

§ 1. Notificazioni - Notificazioni col mezzo della posta - Notificazione presso il domicilio dichiarato - Consegna dell'atto a persona diversa dal destinatario - Condizione di validità - Spedizione al destinatario di lettera raccomandata che lo informi del recapito dell'atto al terzo estraneo - Necessità di prova della ricezione - Esclusione, III, 38, 15.

TITOLO VI

TERMINI

REGOLE GENERALI

art. 172

§ 1. Termini - Regole generali - Scadenza del termine di deposito della sentenza in un giorno festivo - Deposito nel giorno immediatamente successivo alla festività - Tempestività - Necessità di avviso di deposito - Esclusione, III, 179, 52.

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

RESTITUZIONE NEL TERMINE

art. 175

§ 1. Atti - Restituzione nel termine - Sospensione del termine di prescrizione del reato tra la notificazione della sentenza contumaciale o del decreto penale di condanna e la notificazione alla parte dell'avviso di deposito della ordinanza di restituzione nel termine - Violazione degli artt. 3 e 111 Cost. - Questione di legittimità costituzionale - Manifesta infondatezza, III, 693, 161.

TITOLO VII	
NULLITÀ	
TASSATIVITÀ	art. 177
(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 456, 499)	
NULLITÀ DI ORDINE GENERALE ⁵	art. 178
(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 97, 143, 166, 266, 456, 484, 666; D. Lgs. 21 giugno 2017, n. 108, art. 4)	
NULLITÀ ASSOLUTE	art. 179
(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 97, 666)	
REGIME DELLE ALTRE NULLITÀ DI ORDINE GENERALE	art. 180
(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 143, 166, 460, 666)	
DEDUCIBILITÀ DELLE NULLITÀ	art. 182
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 666)	
SANATORIE GENERALI DELLE NULLITÀ	art. 183
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 546)	
EFFETTI DELLA DICHIARAZIONE DI NULLITÀ	art. 185
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 416)	
LIBRO TERZO	
PROVE	
TITOLO I	
DISPOSIZIONI GENERALI	
OGGETTO DELLA PROVA ⁶	art. 187
PROVE NON DISCIPLINATE DALLA LEGGE	art. 189
§ 1. Prove - Prove non disciplinate dalla legge - Filmato registrato dalle telecamere di sicurezza sul luogo di consumazione del reato - Riconoscimento dell'imputato ad opera della p.g. - Indizio grave e preciso oggetto di valutazione del giudice, III, 696, 170.	
DIRITTO ALLA PROVA	art. 190
(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 507, 525)	

⁵ NOCITA P., Tot capita, tot sententiae, III, 104.

⁶ PALMA A. U., *L'immanente rapporto tra fatto e prova così come disciplinato dall'art. 187 c.p.p.*, III, 106.

PROVE ILLEGITTIMAMENTE ACQUISITE	art. 191
(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 267, 407, 499, 606)	
VALUTAZIONE DELLA PROVA ⁷	art. 192
§ 1. Prove - Valutazione della prova - Reato di frode in assicurazione - Dichiarazioni rilasciate dall'indagato all'investigatore privato delegato dalla compagnia assicuratrice - Natura di confessione stragiudiziale - Utilizzabilità nel processo penale - Condizioni, III, 38, 16.	
(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 189, 194, 195, 234, 272, 273)	

TITOLO II

MEZZI DI PROVA

CAPO I - TESTIMONIANZA	
OGGETTO E LIMITI DELLA TESTIMONIANZA	
	art. 194
§ 1. Testimonianza - Persona offesa dal reato - Dichiarazioni rese dalla stessa in qualità di imputato in altro processo - Valutazione - Possibilità, III, 348, 98.	
TESTIMONIANZA INDIRECTA	
	art. 195
§ 1. Testimonianza - Testimonianza indiretta - Impossibilità di sottoporre ad esame la fonte diretta - Necessità di riscontri - Esistenza di altra o altre chiamate in correità - Sufficienza - Condizioni, III, 613, 156.	
INCOMPATIBILITÀ CON L'UFFICIO DI TESTIMONE	
	art. 197
§ 1. Testimonianza - Incompatibilità con l'ufficio di testimone - Verifica della qualità di testimone o di indagato di reato connesso ai fini della valutazione di utilizzabilità delle dichiarazioni rese - Criteri - Sussistenza di cause di giustificazione evidenti e di immediata applicazione - Rilevanza - Fattispecie, III, 180, 53.	
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 194)	
PERSONE IMPUTATE O GIUDICATE IN UN PROCEDIMENTO CONNESSO O PER REATO COLLEGATO CHE ASSUMONO L'UFFICIO DI TESTIMONE	
	art. 197 bis
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 197)	
FACOLTÀ DI ASTENSIONE DEI PROSSIMI CONGIUNTI	
	art. 199
§ 1. Prove - Facoltà di astensione dei prossimi congiunti - Assunzione di sommarie informazioni dai prossimi congiunti di persona non ancora indagata - Obbligo di avvertimento della facoltà di astenersi <i>ex</i> art. 199, comma 2, c.p.p. - Esclusione - Fattispecie, III, 97, 37.	
CAPO VI - PERIZIA	
OGGETTO DELLA PERIZIA	
	art. 220
§ 1. Prove - Mezzi di prova - Perizia - Difforni opinioni dei consulenti	

⁷ FABRI G., *La prova indiretta nel giudizio de libertate alla luce di una recente sentenza della Suprema Corte*, III, 335.

tecnic di parte intervenuti nel processo - Valutazione del giudice - Valutazione ponderata che involge la validità dei differenti metodi scientifici utilizzati - Obbligo di specifica motivazione - Sussistenza - Contenuto - Fattispecie, III, 177, 47;
 § 2. Perizia - Psichiatrica - Mancata comparizione del periziando - Obbligo di ricerca del perito - Insussistenza - Valutazione *ex aliunde* - Possibilità, III, 297, 83.

(vedi *sub* C.p. art. 659; C.p.p. art. 603)

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE PER LE PERIZIE CHE RICHIEDONO IL COMPIIMENTO DI ATTI IDONEI AD INCIDERE SULLA LIBERTÀ PERSONALE

art. 224 *bis*

§ 1. Prove - Provvedimenti del giudice per le perizie che richiedono il compimento di atti idonei ad incidere sulla libertà personale - Prelievo di campioni biologici con tampone vaginale - Necessità di specifico consenso dei genitori, ulteriore rispetto a quello prestato per visita ginecologica - Esclusione - Fattispecie in tema di atti sessuali con minorenni, III, 178, 48.

NOMINA DEL CONSULENTE TECNICO⁸

art. 225

(vedi *sub* C.p.p. art. 603)

ATTIVITÀ DEL PERITO

art. 228

(vedi *sub* C.p.p. art. 220)

CONSULENZA TECNICA FUORI DEI CASI DI PERIZIA

art. 233

(vedi *sub* C.p. artt. 603, 659)

CAPO VII - DOCUMENTI

PROVA DOCUMENTALE

art. 234

§ 1. Prova documentale - Sentenza pronunciata in altro procedimento ma non ancora irrevocabile - Utilizzabilità - Condizioni e limiti, III, 613, 155.

SENTENZE IRREVOCABILI

art. 238 *bis*

(vedi *sub* C.p.p. art. 234)

TITOLO III

MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA

CAPO II - PERQUISIZIONI

CASI E FORME DELLE PERQUISIZIONI⁹⁻¹⁰

art. 247

⁸ MINICUCCI G., *La consulenza tecnica della difesa nel processo penale: un focus sul diritto penale della crisi d'impresa*, III, 549.

⁹ MORSELLI C., *Il "principio di autosufficienza" della fonte codicistica, in materia di perquisizione: il deficit della previsione del controllo giurisdizionale espone il mezzo di ricerca della prova al rischio di degenerazione in "tortura reale"*, III, 614.

¹⁰ TARALLO A., *Il destino dei "frutti dell'albero avvelenato" alla luce del criterio di equità complessiva del processo: nota alla sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo resa nel caso Knox contro Italia*, I, 230.

(vedi *sub* C.p.p. art. 199; Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 8; D. Lgs. 21 giugno 2017, n. 108, art. 13)

PERQUISIZIONI NEL DOMICILIO. LIMITI TEMPORALI

art. 251

(vedi *sub* Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 8)

SEQUESTRO CONSEGUENTE A PERQUISIZIONE

art. 252

(vedi *sub* Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 8)

CAPO III - SEQUESTRI

OGGETTO E FORMALITÀ DEL SEQUESTRO

art. 253

§ 1. Misure cautelari - Misure cautelari reali - Principio di proporzionalità nella scelta delle misure - Applicabilità anche alle misure cautelari reali - Obbligo di motivazione *ad hoc* del giudice - Sequestro probatorio di un sistema informatico - Apprensione indiscriminata di tutte le informazioni ivi contenute - Illegittimità nel caso di omessa motivazione sulle specifiche ragioni a fondamento per violazione del principio di proporzionalità e adeguatezza, III, 520;

§ 2. Sequestro probatorio - Decreto - Motivazione - Obbligo di motivazione specifica sulla finalità perseguita per l'accertamento dei fatti, calibrato alla natura del reato da accertare e alle caratteristiche dell'oggetto del sequestro, III, 520.

(vedi *sub* C.p.p. art. 257, 324; D. Lgs. 21 giugno 2017, n. 108, art. 13)

RIESAME DEL DECRETO DI SEQUESTRO

art. 257

§ 1. Sequestro probatorio - Sequestro probatorio eseguito dalla polizia giudiziaria - Decreto di convalida del P.M. - Riesame - Possibilità di integrazione della motivazione del decreto di convalida con la specificazione delle esigenze probatorie che ne stanno a fondamento - Condizioni - Necessaria indicazione seppure generica delle stesse nel provvedimento impugnato, III, 520.

(vedi *sub* Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 8)

CAPO IV - INTERCETTAZIONI DI CONVERSAZIONI O COMUNICAZIONI

LIMITI DI AMMISSIBILITÀ

art. 266

§ 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Esecuzione delle operazioni - Trascrizione del contenuto nelle forme della perizia - Necessità - Esclusione - Prova del contenuto mediante deposizione testimoniale - Possibilità - Ragioni, III, 610, 149;

§ 2. Intercettazione di conversazioni o comunicazioni - Richiesta di copia del formato forense dei file audio delle intercettazioni - Mancato rilascio della copia - Inutilizzabilità dei risultati delle intercettazioni - Esclusione - Ragioni, III, 95, 32.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 267, 348)

PRESUPPOSTI E FORME DEL PROVVEDIMENTO

art. 267

§ 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Presupposti e forme del provvedimento - Motivazione dei decreti autoriz-

zativi e di proroga delle intercettazioni - Mancanza - Inutilizzabilità degli esiti delle operazioni - Deducibilità per la prima volta nel giudizio di cassazione o rilevanza d'ufficio da parte del giudice di legittimità - Possibilità - Sanabilità con richiesta di giudizio abbreviato - Esclusione, III, 95, 31;

§ 2. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Presupposti e forme del provvedimento - Richiesta di proroga delle operazioni - Non concessione - Riavvio di nuove operazioni sulla medesima utenza telefonica - Possibilità - Condizione - Sussistenza di ragioni sopravvenute - Motivazione del provvedimento autorizzativo - Contenuto, III, 641.

(vedi *sub* C.p.p. art. 348)

ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI

art. 268

(vedi *sub* C.p.p. art. 266)

DIVIETI DI UTILIZZAZIONE

art. 271

(vedi *sub* C.p.p. art. 266, 267)

LIBRO QUARTO

MISURE CAUTELARI

TITOLO I

MISURE CAUTELARI PERSONALI

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

LIMITAZIONI ALLE LIBERTÀ DELLA PERSONA

art. 272

§ 1. Misure cautelari personali - Gravi indizi di colpevolezza - Dichiarazioni persona offesa - Sufficienza, III, 38, 14.

CONDIZIONI GENERALI DI APPLICABILITÀ DELLE MISURE

art. 273

§ 1. Misure cautelari personali - Condizioni generali di applicabilità delle misure - Gravi indizi di colpevolezza - Nozione - Prove indirette - Applicabilità dell'art. 192, comma 2, c.p.p. anche in sede cautelare - Necessità di indizi plurimi, precisi e concordanti - Ragioni, III, 321;

§ 2. Misure cautelari personali - Custodia cautelare in carcere - Ordinanza del giudice - Obbligo di motivazione di cui all'art. 292, comma 2, lett. c) c.p.p. - Contenuto, III, 321.

(vedi *sub* C.p.p. art. 272)

ESIGENZE CAUTELARI

art. 274

§ 1. Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Pericolo di commissione di reati della stessa indole - Indagato dedito a commettere delitti in modo continuativo e seriale per *modus vivendi* - Valutazione del pericolo - Criteri - Fattispecie, III, 37, 13;

§ 2. Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Pericolo di reiterazione del reato - Requisiti - Attualità - Nozione - Fattispecie, III, 96, 33.

(vedi *sub* C.p.p. art. 275)

CRITERI DI SCELTA DELLE MISURE

art. 275

§ 1. Misure cautelari personali - Criteri di scelta delle misure - Custodia cautelare in carcere - Condizione ostativa alla applicazione - Previsione di irrogazione di pena detentiva non superiore a tre anni - Possibilità di applicare comunque la custodia cautelare in carcere - Condizione - Valutazione di inadeguatezza di misure meno afflittive a soddisfare le esigenze cautelari - Fattispecie, III, 420, 111;

§ 2. Misure cautelari personali - Criteri di scelta delle misure - Custodia cautelare in carcere - Presunzione di esclusiva adeguatezza della custodia cautelare in carcere - Operatività della presunzione anche in caso di applicazione della misura contestualmente alla sentenza di condanna - Sussistenza - Ragioni, III, 421, 112.

(vedi *sub* C.p.p. art. 253, 311)

CAPO II - MISURE COERCITIVE

ARRESTI DOMICILIARI

art. 284

(vedi *sub* C.p.p. art. 311)

CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE

art. 285

(vedi *sub* C.p.p. artt. 273, 275, 304)

CAPO IV - FORMA ED ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI

PROCEDIMENTO APPLICATIVO

art. 291

§ 1. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Ordinanza del giudice - Requisiti - Necessaria valutazione degli elementi a favore dell'imputato - Nozione, III, 611, 150.

(vedi *sub* C.p.p. art. 311)

ORDINANZA DEL GIUDICE¹¹

art. 292

§ 1. Misure cautelari personali - Ordinanza del giudice - Emissione di due ordinanze per il medesimo fatto - Riesame della seconda ordinanza - Presentazione della richiesta dopo la scadenza del termine per la impugnazione della prima ordinanza - Deducibilità della invalidità della prima ordinanza *ex* art. 292 c.p.p. - Esclusione - Esame della validità della seconda ordinanza *ex* art. 292 c.p.p. e rilevanza anche di ufficio della mancanza dei presupposti della misura cautelare anche in relazione alla prima ordinanza, III, 349.

(vedi *sub* C.p.p. art. 291)

LATITANZA

art. 296

(vedi *sub* C.p.p. art. 420 *ter*)

CAPO V - ESTINZIONE DELLE MISURE

REVOCA E SOSTITUZIONE DELLE MISURE

art. 299

¹¹ GRIFFO M., *Ne bis in idem e "fatto" cautelare*, III, 350.

§ 1. Misure cautelari - Revoca e sostituzione delle misure - Sopravvenuta sentenza della Corte di cassazione aderente ad indirizzo giurisprudenziale diverso e minoritario rispetto al provvedimento applicativo delle misure cautelari - Elemento nuovo idoneo a superare il giudicato cautelare - Esclusione - Ragioni - Riunione dei due procedimenti - Irrilevanza - Ragioni, III, 221, 69.

TERMINI DI DURATA MASSIMA DELLA CUSTODIA CAUTELARE
art. 303
(vedi *sub* C.p.p. art. 304)

SOSPENSIONE DEI TERMINI DI DURATA MASSIMA DELLA CUSTODIA CAUTELARE

art. 304
§ 1. Misure cautelari personali - Termini di durata massima della custodia cautelare - Durata massima della custodia cautelare *ex* art. 304, comma 6, c.p.p. - Regressione del procedimento per annullamento con rinvio da parte della Corte di cassazione - Limite del doppio dei termini di fase - Determinazione - Criteri, III, 68.

CAPO VI - IMPUGNAZIONI

RIESAME DELLE ORDINANZE CHE DISPONGONO UNA MISURA COERCITIVA
art. 309

§ 1. Misure cautelari personali - Riesame - Partecipazione all'udienza della persona sottoposta a restrizione della libertà personale - Limitazioni o decadenze per la presentazione della richiesta - Insussistenza - Presentazione in tempo utile per organizzare la traduzione - Rigetto della richiesta - Obbligo di adeguata motivazione, III, 345, 91.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 128, 292, 311)

APPELLO
art. 310
(vedi *sub* C.p.p. art. 407; D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, art. 17)

RICORSO PER CASSAZIONE
art. 311

§ 1. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Ricorso per cassazione - Annullamento con rinvio di ordinanza dispositiva o confermativa della misura - Decisione del giudice del rinvio - Termine di dieci giorni dalla ricezione degli atti - *Dies a quo* - Individuazione, III, 611, 151;

§ 2. Misure cautelari - Misure cautelari personali - Ricorso per cassazione - Annullamento con rinvio di provvedimento applicativo o confermativo di misura cautelare - Decisione del giudice del rinvio entro il termine di dieci giorni dalla ricezione degli atti - Applicabilità esclusivamente alle misure cautelari personali - Estensione alle misure cautelari reali - Esclusione, III, 176, 45;
§ 3. Misure cautelari personali - Ricorso per cassazione - Ricorso del pubblico ministero avverso ordinanza confermativa della misura cautelare che abbia escluso la sussistenza della circostanza aggravante dell'utilizzo del metodo mafioso - Interesse ad impugnare - Sussistenza - Ragioni, III, 96, 34.

CAPO VIII - RIPARAZIONE PER L'INGIUSTA DETENZIONE

PRESUPPOSTI E MODALITÀ DELLA DECISIONE
art. 314

§ 1. Riparazione per l'ingiusta detenzione - Condizioni ostative - Comportamenti indicativi di contiguità al sodalizio criminale - Colpa grave - Sussistenza - Fattispecie in tema di associazione

con finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico, III, 223, 74;

§ 2. Riparazione per l'ingiusta detenzione - Condizioni ostative - Dolo o colpa grave dell'interessato - Valutazione - Dichiarazioni mendaci rese in sede di interrogatorio di garanzia da soggetto sottoposto a misura custodiale - Rilevanza - Condizione - Fattispecie, III, 178, 49;

§ 3. Riparazione per l'ingiusta detenzione - Presupposti ostativi - Dolo o colpa grave dell'interessato - Valutazione - Dichiarazioni rese nel corso delle indagini preliminari da soggetti che in dibattimento si siano sottratti all'esame o abbiano ritrattato - Utilizzabilità - Fattispecie, III, 179, 50;

§ 4. Riparazione per l'ingiusta detenzione - Procedimento - Entità della riparazione - Criteri valutativi - Colpa lieve - Rilevanza per la eventuale riduzione della entità dell'indennizzo - Condizione ostativa - Esclusione, III, 179, 51.

PROCEDIMENTO PER LA RIPARAZIONE
art. 315
(vedi *sub* C.p.p. art. 314)

TITOLO II

MISURE CAUTELARI REALI

CAPO II - SEQUESTRO PREVENTIVO

OGGETTO DEL SEQUESTRO PREVENTIVO
art. 321

§ 1. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro disposto per il reato di lottizzazione abusiva - Intervento decorso del termine di prescrizione del reato - Istanza di restituzione del bene - Rigetto motivato per eventuale rinuncia alla prescrizione da parte dell'imputato - Illegittimità, III, 421, 113;

§ 2. Sequestro preventivo - Sequestro finalizzato alla confisca *ex* art. 12 *sexies* d.l. n. 306 del 1992 - Presupposto - Sproporzione tra guadagni e patrimonio - Presunzione *iuris tantum* di illecita accumulazione patrimoniale - Onere dell'interessato di dimostrare la legittima provenienza del bene sequestrato, III, 348, 97;

§ 3. Sequestro preventivo - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca *ex* art. 240 *bis* c.p. - Applicabilità ai reati presupposto commessi in forma tentata aggravata dalla l. n. 203 del 1991, art. 7, III, 73.

(vedi *sub* D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

APPELLO
art. 322 *bis*
(vedi *sub* D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, art. 17)

CAPO III - IMPUGNAZIONI

PROCEDIMENTO DI RIESAME
art. 324

§ 1. Misure cautelari reali - Riesame - Procedimento di riesame - Divieto di restituzione *ex* art. 324, comma 7, c.p.p. - Annullamento del decreto di sequestro probatorio - Applicabilità del divieto, III, 547, 138

§ 2. Misure cautelari reali - Riesame - Procedimento di riesame - Divieto di restituzione dei beni anche in caso di revoca del decreto di sequestro - Operatività esclusivamente per i beni soggetti a confisca *ex* art. 240, comma 2 C.p. e, per i casi di confisca

speciale, qualora sia richiamata tale norma o il suo contenuto, III, 547, 139.

(vedi *sub* C.p.p. art. 311)

LIBRO QUINTO

INDAGINI PRELIMINARI E UDIENZA PRELIMINARE

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ATTIVITÀ INVESTIGATIVA DEL DIFENSORE

art. 327 *bis*

(vedi *sub* C.p.p. art. 665)

TITOLO III

CONDIZIONI DI PROCEDIBILITÀ

QUERELA

art. 336

(vedi *sub* C.p. art. 612 *bis*)

TITOLO IV

ATTIVITÀ A INIZIATIVA DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA

ASSICURAZIONE DELLE FONTI DI PROVA

art. 348

§ 1. Indagini preliminari - Attività a iniziativa della polizia giudiziaria - Assicurazione delle fonti di prova - Atti urgenti - Individuazione dell'identità di un singolo apparecchio telefonico mediante il monitoraggio di utenze presenti in una determinata zona - Necessità di decreto autorizzativo dell'autorità giudiziaria - Esclusione - Ragioni, III, 220, 65;

§ 2. Indagini preliminari - Attività a iniziativa della polizia giudiziaria - Rilievi fonometrici - Accertamenti urgenti *ex* artt. 348 e 354, comma 2, C.p.p. - Riconducibilità agli accertamenti tecnici irripetibili - Esclusione, III, 220, 66.

ALTRE SOMMARIE INFORMAZIONI

art. 351

(vedi *sub* C.p.p. art. 199)

ACCERTAMENTI URGENTI SUI LUOGHI, SULLE COSE E SULLE PERSONE. SEQUESTRO

art. 354

(vedi *sub* C.p.p. art. 384)

ASSISTENZA DEL DIFENSORE

art. 356

(vedi *sub* D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186)

TITOLO V

ATTIVITÀ DEL PUBBLICO MINISTERO

ATTIVITÀ DI INDAGINE DEL PUBBLICO MINISTERO

art. 358

§ 1. Indagini preliminari - Attività di indagine del pubblico ministero - Accertamento su fatti e circostanze favorevoli all'indagato - Omissione - Mancanza di sanzioni processuali - Motivo di ricorso per cassazione per mancata assunzione di prova decisiva - Inammissibilità, III, 220, 67.

ACCERTAMENTI TECNICI NON RIPETIBILI

art. 360

(vedi *sub* C.p.p. art. 384)

NOMINA E ASSISTENZA DEL DIFENSORE

art. 364

(vedi *sub* C.p.p. art. 370)

ATTI DIRETTI E ATTI DELEGATI

art. 370

§ 1. Indagini preliminari - Attività del P.M. - Atti diretti e atti delegati - Delega del P.M. alla polizia per il compimento di un atto - Individuazione del difensore cui notificare l'atto da compiere ad opera della p.g. - Difensore nominato al momento della esecuzione della delega, III, 547, 137.

TITOLO VI

ARRESTO IN FLAGRANZA E FERMO

ARRESTO OBBLIGATORIO IN FLAGRANZA

art. 380

§ 1. Arresto - Arresto in flagranza - Trasgressione del divieto di reingresso dello straniero espulso di cui all'art. 13, comma 13, D. Lgs. n. 286 del 1998 - Messa a disposizione dell'arrestato al giudice nel termine di ventiquattro ore - Obbligo - Insussistenza - Ragioni - Provvedimento del tribunale di restituzione degli atti al P.M. - Abnormità, III, 543, 129.

ARRESTO FACOLTATIVO IN FLAGRANZA

art. 381

§ 1. Arresto in flagranza - Stato di quasi-flagranza - Presupposti - Persona sorpresa con cose o tracce dalle quali appaia che abbia commesso il reato immediatamente prima - Vestiario indossato dal soggetto, rinvenimento della refurtiva sulla via di fuga e riconoscimento della persona offesa - Rilevanza, III, 453.

(vedi *sub* C.p.p. art. 380)

STATO DI FLAGRANZA

art. 382

(vedi *sub* C.p.p. art. 381)

ALLONTANAMENTO D'URGENZA DALLA CASA FAMILIARE

art. 384 *bis*

§ 1. Indagini preliminari - Allontanamento d'urgenza dalla casa familiare - Irreperibilità dell'indagato - Mancata notificazione dell'avviso di fissazione dell'udienza di convalida ed impossibilità di rendere interrogatorio di garanzia - Convalida del provvedimento - Possibilità - Condizioni, III, 420, 109.

TITOLO VI *BIS*

INVESTIGAZIONI DIFENSIVE

COLLOQUIO, RICEZIONE DI DICHIARAZIONI E ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DEL DIFENSORE

art. 391 *bis*

§ 1. Indagini difensive - Colloquio, ricezione di dichiarazioni e assunzione di informazioni da parte del difensore - Assunzione di informazioni da persona detenuta - Autorizzazione del giudice - Necessità - Valutazione del giudice - Criteri, III, 419, 108.

ATTIVITÀ INVESTIGATIVA PREVENTIVA

art. 391 *novies*

(vedi *sub* C.p.p. art. 665)

TITOLO VII

INCIDENTE PROBATORIO

CASI

art. 392

(vedi *sub* C.p.p. art. 438)

UTILIZZABILITÀ NEL DIBATTIMENTO DELLE PROVE ASSUNTE CON INCIDENTE PROBATORIO

art. 403

(vedi *sub* C.p.p. art. 438)

TITOLO VIII

CHIUSURA DELLE INDAGINI PRELIMINARI

INIZIO DELL'AZIONE PENALE. FORME E TERMINI

art. 405

(vedi *sub* C.p.p. art. 417)

TERMINI DI DURATA MASSIMA DELLE INDAGINI PRELIMINARI

art. 407

§ 1. Indagini preliminari - Termini di durata massima delle indagini preliminari - Atti di indagine compiuti dopo la scadenza - Inutilizzabilità - Deducibilità della eccezione in sede di riesame di misura cautelare, III, 513;

§ 2. Indagini preliminari - Termini di durata massima delle indagini preliminari - Seconda iscrizione nel registro delle notizie di reato per il medesimo fatto diversamente circostanziato - Prove acquisite successivamente alla scadenza del termine di durata massima delle indagini decorrente dalla prima iscrizione - Inutilizzabilità - Ragioni, III, 513.

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE SULLA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

art. 409

§ 1. Archiviazione - Provvedimento di archiviazione - Efficacia limitatamente preclusiva solo per l'autorità giudiziaria che ha provveduto alla archiviazione - Possibilità di compiere accertamenti sui fatti oggetto del provvedimento di archiviazione da parte dell'autorità giudiziaria di altra sede, III, 692, 160.

OPPOSIZIONE ALLA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

art. 410

(vedi *sub* C.p.p. art. 419)

NULLITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI ARCHIVIAZIONE

art. 410 *bis*

§ 1. Indagini preliminari - Nullità del provvedimento di archiviazione - Notifica dell'avviso della richiesta di archiviazione alla persona offesa - Notifica effettuata presso la residenza della persona offesa per compiuta giacenza anziché presso il difensore nominato - Nullità della notifica - Notifica a mani di persona convivente - Possibilità, III, 420, 110.

(vedi *sub* C.p.p. art. 568)

ALTRI CASI DI ARCHIVIAZIONE

art. 411

§ 1. Archiviazione - Archiviazione per particolare tenuità del fatto - Iscrizione del provvedimento nel casellario giudiziale - Necessità - Indicazione della iscrizione nei certificati richiesti da interessato, datore di lavoro o dalla p.a. - Esclusione, III, 456.

RIAPERTURA DELLE INDAGINI

art. 414

(vedi *sub* C.p.p. artt. 161, 409)

AVVISO ALL'INDAGATO DELLA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

art. 415 *bis*

§ 1. Indagini preliminari - Avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari - Richiesta della difesa di compiere ulteriori atti di indagine - Svolgimento di nuovi atti di indagine e di consulenza da parte del p.m. - Rinnovazione dell'avviso *ex* art. 415 *bis* c.p.p. - Necessità - Esclusione - Condizioni, III, 221, 68.

(vedi *sub* C.p.p. art. 416)

TITOLO IX

UDIENZA PRELIMINARE

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO

art. 416

§ 1. Udienza preliminare - Declaratoria di nullità della richiesta di rinvio a giudizio per omessa notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari, in realtà ritualmente eseguita - Trasmissione degli atti al p.m. - Abnormità del provvedimento - Esclusione - Ragioni, III, 614, 157.

REQUISITI FORMALI DELLA RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO

art. 417

§ 1. Richiesta di rinvio a giudizio - Requisiti formali della richiesta di rinvio a giudizio - Enunciazione in forma chiara e precisa del fatto - Reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti - Omessa indicazione nel capo di imputazione di tutte le fatture falsificate o contraffatte - Indeterminatezza o genericità del capo di imputazione - Esclusione - Ragioni - Richiamo a categoria omogenea che identifichi i documenti - Sufficienza, III, 39, 20.

ATTI INTRODUTTIVI

art. 419

§ 1. Indagini preliminari - Provvedimento del giudice sulla richiesta di archiviazione - Intervenuta prescrizione dei reati denunciati - Decreto di archiviazione emesso *de plano* - Legittimità - Obbligo di motivazione in ordine alla infondatezza della *notitia criminis* e alle cause di inammissibilità della opposizione del denunciante - Sussistenza, III, 694, 166.

IMPEDIMENTO A COMPARIRE DELL'IMPUTATO O DEL DIFENSORE¹²art. 420 *ter*

§ 1. Impedimento a comparire dell'imputato - Imputato latitante detenuto all'estero - Mancata comunicazione della p.g. o del difensore dell'imputato dello stato di detenzione - Legittimo impedimento a comparire - Insussistenza - Ragioni, III, 95, 30;

§ 2. Impedimento a comparire del difensore - Stato di gravidanza - Legittimo impedimento a comparire del difensore - Condizioni - Fattispecie, III, 162

§ 3. Impedimento a comparire dell'imputato - Sopravvenuta restrizione dell'imputato agli arresti domiciliari per altra causa - Comunicazione dell'impedimento nella udienza dibattimentale - Legittimo impedimento dell'imputato - Sussistenza - Onere di tempestiva comunicazione dell'impedimento - Esclusione, III, 545, 134.

SENTENZA DI NON LUOGO A PROCEDERE

art. 425

§ 1. Udienza preliminare - Sentenza di non luogo a procedere - Sentenza emessa prima della entrata in vigore della legge n. 103 del 2017 - Impugnazione mediante ricorso per cassazione - Ragioni - Disciplina applicabile da individuare in base alla data di emissione del provvedimento, III, 40, 22.

IMPUGNAZIONE DELLA SENTENZA DI NON LUOGO A PROCEDERE

art. 428

(vedi *sub* C.p.p. art. 425)DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO¹³

art. 429

LIBRO SESTO

PROCEDIMENTI SPECIALI

TITOLO I

GIUDIZIO ABBREVIATO

PRESUPPOSTI DEL GIUDIZIO ABBREVIATO¹⁴

art. 438

§ 1. Giudizio abbreviato - Decisione - Prove utilizzabili ai fini della decisione - Prove acquisite con le forme dell'incidente probatorio nei confronti di coimputati - Mancata partecipazione dell'imputato richiedente - Utilizzabilità - Ragioni, III, 94, 29;

§ 2. Giudizio abbreviato - Primo grado di giudizio svolto nelle forme del rito abbreviato - Rigetto della richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato - Deducibilità nei motivi di appello - Esclusione - Ragioni, III, 218, 61;

§ 3. Giudizio abbreviato - Svolgimento del giudizio abbreviato - Costituzione di parte civile - Costituzione intervenuta successivamente ad ordinanza che dispone il giudizio - Tempestività - Limite - Apertura della discussione, III, 36, 10.

(vedi *sub* C.p.p. art. 267)

¹² CONTI A., *La gravidanza come legittimo impedimento tra orientamenti giurisprudenziali ed intervento del Legislatore*, III, 164.

¹³ NOCITA P., *Tot capita, tot sententiae*, III, 104.

¹⁴ AGOSTINO L., *Giudizio abbreviato ed ergastolo: un rapporto complicato*, III, 482.

DECISIONE

art. 442

§ 1. Giudizio abbreviato - Diminuzione di pena - Delitti e contravvenzioni - Diversificazione del computo, III, 257.

(vedi *sub* C.p.p. art. 438)

LIMITI ALL'APPELLO

art. 443

(vedi *sub* C.p.p. art. 438)

TITOLO II

APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA DELLE PARTI

APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA

art. 444

§ 1. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Accordo sulla confisca - Valore vincolante per il giudice - Esclusione - Ragioni, III, 206;

§ 2. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Effetti - Estinzione del delitto decorso il termine di cinque anni - *Dies a quo* - Passaggio in giudicato della sentenza - Ricorso per cassazione - Termine decorrente dalla declaratoria di inammissibilità del ricorso, III, 342, 84;

§ 3. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Omesso contestuale deposito della motivazione - Termine per l'impugnazione, III, 295, 78;

§ 4. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Provvedimenti del giudice - Dissenso del pubblico ministero - Rinnovazione della richiesta - Valutazione del giudice del dibattimento o della impugnazione - Obbligo di tener conto degli esiti della istruttoria dibattimentale - Fattispecie, III, 342, 85;

§ 5. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Provvedimenti del giudice - Omessa applicazione della confisca obbligatoria *ex* art. 12 *bis* del D. Lgs. n. 74 del 2000 - Ricorso per cassazione del pubblico ministero - Ammissibilità - Ragioni, III, 343, 86;

§ 6. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Reati unificati dal vincolo della continuazione - Sopravvenuta *abolitio criminis* di uno dei reati satellite - Poteri della Corte di cassazione - Eliminazione di porzione della pena inflitta per il reato abrogato nella misura stabilita nell'accordo, III, 216, 56;

§ 7. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Ricorrenza delle ipotesi di cui all'art. 129, comma 1, c.p.p. - Pronuncia di proscioglimento - Obbligo, III, 477, 116;

§ 8. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Ricorso per cassazione proposto avverso il punto della sentenza che riguarda la durata della sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida - Inammissibilità del ricorso - Ragioni - Opzione per rito alternativo implica l'applicazione del regime speciale per l'impugnazione anche i punti della decisione sottratti all'accordo tra le parti, III, 343, 87;

§ 9. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Sentenza - Sospensione condizionale della pena non subordinata agli obblighi di cui all'art. 165, comma 1, c.p. - Illegittimità - Deducibilità con ricorso per cassazione - Ragioni, III, 416, 101.

(vedi *sub* C.p. artt. 103, 483; C.p.p. artt. 143, 448, 692; L. 16 marzo 2006, n. 146, art. 7)

EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA art. 445
(vedi *sub* C.p.p. artt. 444, 692)

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE art. 448
§ 1. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Mancanza dell'ordine di espulsione dal territorio dello Stato dello straniero *ex* art. 86 del D.P.R. n. 309 del 1990 - Ricorribilità per cassazione da parte del P.M. - Esclusione - Ragioni, III, 216, 55;
§ 2. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Provvedimenti del giudice - Confisca - Introduzione dell'art. 448, comma 2 *bis*, c.p.p. - Mancata o apparente motivazione del provvedimento circa l'applicazione della confisca - Ricorribilità per cassazione - Ammissibilità - Ragioni, III, 416, 100.

(vedi *sub* C.p.p. art. 444)

TITOLO III

GIUDIZIO DIRETTISSIMO

CASI E MODI DEL GIUDIZIO DIRETTISSIMO art. 449
(vedi *sub* C.p.p. art. 380)

INSTAURAZIONE DEL GIUDIZIO DIRETTISSIMO art. 450
(vedi *sub* C.p.p. art. 380)

TITOLO IV

GIUDIZIO IMMEDIATO

DECRETO DI GIUDIZIO IMMEDIATO art. 456
§ 1. Giudizio immediato - Decreto di giudizio immediato - Notifica all'imputato del decreto senza allegazione della richiesta del pubblico ministero - Nullità - Esclusione - Ragioni, III, 219, 62.

TITOLO V

PROCEDIMENTO PER DECRETO

CASI DI PROCEDIMENTO PER DECRETO art. 459
(vedi *sub* C.p.p. art. 135)

REQUISITI DEL DECRETO DI CONDANNA art. 460
§ 1. Procedimento per decreto - Requisiti del decreto penale di condanna - Avviso all'imputato della facoltà di chiedere la sospensione del procedimento con messa alla prova - Omissione - Nullità di ordine generale, non assoluta, del decreto - Opposizione proposta prima della sentenza Corte Cost. n. 201 del 2016 - Tardività della eccezione - Esclusione - Ragioni, III, 422, 115.

TITOLO V *BIS*

SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO CON MESSA ALLA PROVA¹⁵

SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO CON MESSA ALLA PROVA art. 464 *bis*
§ 1. Sospensione del procedimento con messa alla prova - Provvedimento del giudice - Mancata comunicazione dell'avviso di deposito della ordinanza di sospensione al P.M. - Legittimazione del Procuratore Generale presso la Corte di Appello ad impugnare la ordinanza di sospensione e la sentenza dichiarativa di estinzione del reato per esito positivo della prova - Sussistenza - Fattispecie, III, 548, 142.

PROVVEDIMENTO DEL GIUDICE ED EFFETTI DELLA PRONUNCIA¹⁶ art. 464 *quater*
(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. art. 464 *bis*)

ESITO DELLA MESSA ALLA PROVA art. 464 *septies*
(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. art. 464 *bis*)

LIBRO SETTIMO

GIUDIZIO

TITOLO I

ATTI PRELIMINARI AL DIBATTIMENTO

CITAZIONE DEI TESTIMONI, PERITI E CONSULENTI TECNICI art. 468
(vedi *sub* C.p.p. art. 525)

TITOLO II

DIBATTIMENTO

CAPO II - ATTI INTRODUTTIVI

COSTITUZIONE DELLE PARTI art. 484
§ 1. Dibattimento - Costituzione delle parti - Sopravvenuto stato di detenzione dell'imputato - Impossibilità di comparire comunicata dalla persona offesa in udienza - Obbligo per il giudice di accertare la sussistenza del legittimo impedimento - Sussistenza - Disposizione di procedersi ugualmente al giudizio - Nullità, III, 479, 121.
(vedi *sub* C.p.p. art. 79)

¹⁵ FALATO F., *Il profilo cognitivo della messa alla prova*, III, 224

¹⁶ BONGIORNO L., *Costituzionalmente illegittime le norme del testo unico del casellario giudiziale che prevedono la menzione dei provvedimenti relativi all'istituto della sospensione del processo con messa alla prova: sentenza Corte Cost. 7 novembre 2018, n. 231*, III, 41.

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE IN ORDINE ALLA PROVA
art. 495
(vedi *sub* C.p.p. artt. 507, 525, 599)

CAPO III - ISTRUZIONE DIBATTIMENTALE

REGOLE PER L'ESAME TESTIMONIALE
art. 499
§ 1. Testimonianza – Regole per l'esame testimoniale – Esame di persona minorenni offesa da reati di natura sessuale – Inosservanza dei criteri dettati dalla Carta di Noto – Nullità o inutilizzabilità dell'esame – Esclusione – Ragioni, III, 349, 99.

AMMISSIONE DI NUOVE PROVE
art. 507
§ 1. Dibattimento – Ammissione di nuove prove – Diritto delle parti alla prova contraria – Sussistenza – Condizioni di ammissibilità – Non manifesta superfluità o irrilevanza delle prove richieste, III, 344, 88.

(vedi *sub* C.p.p. art. 512)

LETTURE CONSENTITE
art. 511
(vedi *sub* C.p.p. artt. 223, 525)

LETTURA DI ATTI PER SOPRAVVENUTA IMPOSSIBILITÀ DI RIPETIZIONE¹⁷
art. 512
§ 1. Dibattimento – Lettura degli atti per sopravvenuta impossibilità di ripetizione – Dichiarazioni della persona offesa deceduta prima della apertura del dibattimento – Tardiva presentazione della lista testimoniale della accusa – Lettura delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 512 c.p.p. – Legittimità, III, 344, 89.

CAPO IV - NUOVE CONTESTAZIONI

CORRELAZIONE TRA L'IMPUTAZIONE CONTESTATA E LA SENTENZA
art. 521
§ 1. Correlazione tra l'imputazione contestata e la sentenza – Diversità del fatto – Fatto non più configurabile come reato all'esito dell'istruttoria dibattimentale – Trasmissione degli atti al p.m. – Abnormità, III, 478, 120.

TITOLO III SENTENZA

CAPO I - DELIBERAZIONE

IMMEDIATEZZA DELLA DELIBERAZIONE¹⁸
art. 525
§ 1. Sentenza - Immediatezza della deliberazione - Mutamento del giudice - Rinnovazione degli esami testimoniali già assunti - Possibilità - Condizione - Necessaria indicazione dei soggetti da riesaminare presenti nella lista ritualmente depositata *ex art.* 468 c.p.p., III, 587;

¹⁷ GRIFFO M., *Le derive della irripetibilità nelle dinamiche dibattimentali accusatorie*, III, 494

¹⁸ BOTTINO C., *Sentenza Bajrami: un 'attentato' al codice*, III, 663.

§ 2. Sentenza - Immediatezza della deliberazione - Mutamento del giudice - Rinnovazione degli esami testimoniali già assunti - Possibilità - Condizione - Necessaria indicazione dei soggetti da riesaminare presenti nella lista ritualmente depositata *ex art.* 468 c.p.p., III, 663;

§ 3. Sentenza - Immediatezza della deliberazione - Mutamento del giudice - Rinnovazione del dibattimento mediante lettura degli atti già assunti dal giudice nella originaria composizione - Consenso delle parti alla rinnovazione tramite lettura di esame testimoniale non rinnovato perché non richiesto, non ammesso o non più possibile - Necessità - Esclusione, III, 587;

§ 4. Sentenza - Immediatezza della deliberazione - Mutamento del giudice - Rinnovazione del dibattimento mediante lettura degli atti già assunti dal giudice nella originaria composizione - Consenso delle parti alla rinnovazione tramite lettura di esame testimoniale non rinnovato perché non richiesto, non ammesso o non più possibile - Necessità - Esclusione, III, 662;

§ 5. Sentenza - Immediatezza della deliberazione - Mutamento della composizione del giudice - Diritto delle parti di richiedere nuove prove e di rinnovare le prove già assunte - Poteri di valutazione del giudice sulle richieste *ex artt.* 190 e 495, III, 587;

§ 6. Sentenza - Immediatezza della deliberazione - Mutamento della composizione del giudice - Diritto delle parti di richiedere nuove prove e di rinnovare le prove già assunte - Poteri di valutazione del giudice sulle richieste *ex artt.* 190 e 495, III, 662;

§ 7. Sentenza - Immediatezza della deliberazione - Principio di immutabilità - Giudice che pronuncia la sentenza deve essere lo stesso che ha ammesso e assunto le prove - Efficacia dei provvedimenti di ammissione delle prove del giudice nella diversa composizione - Persiste salvo che siano stati modificati o revocati, III, 587;

§ 8. Sentenza - Immediatezza della deliberazione - Principio di immutabilità - Giudice che pronuncia la sentenza deve essere lo stesso che ha ammesso e assunto le prove - Efficacia dei provvedimenti di ammissione delle prove del giudice nella diversa composizione - Persiste salvo che siano stati modificati o revocati, III, 662;

§ 9. Sentenza - Immediatezza della deliberazione - Sopravvenuta modifica della composizione del collegio - Omessa rinnovazione del dibattimento - Utilizzabilità delle prove assunte - Condizione - Consenso espresso delle parti - Consenso manifestato in forma tacita - Validità - Condizioni - Fattispecie, III, 40, 21.

CAPO II - DECISIONE

SEZIONE II - SENTENZA DI CONDANNA

CONDANNA DELL'IMPUTATO
art. 533
(vedi *sub* C.p.p. art. 546)

CONDANNA ALLE SPESE
art. 535
(vedi *sub* C.p.p. art. 692)

SEZIONE III - DECISIONE SULLE QUESTIONI CIVILI

CONDANNA PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE
art. 538
§ 1. Sentenza - Decisione sulle questioni civili - Condanna per la responsabilità civile - Liquidazione del danno non patrimoniale – Necessaria valutazione di tutti gli aspetti che caratterizzano la gravità del reato compiuto – Fatto ingiusto posto in essere dalla vittima - Rilevanza – Ragioni – Fattispecie, III, 577.

CONDANNA ALLE SPESE RELATIVE ALL'AZIONE CIVILE
(vedi *sub* C.p.p. art. 606) art. 541

CAPO III - ATTI SUCCESSIVI ALLA DELIBERAZIONE
REDAZIONE DELLA SENTENZA
(vedi *sub* C.p. art. 590 *sexies*; C.p.p. art. 546) art. 544

REQUISITI DELLA SENTENZA art. 546
§ 1. Sentenza – Requisiti della sentenza - Determinazione della pena – Valutazione del medesimo dato per il diniego delle circostanze attenuanti generiche e per la determinazione della pena – Possibilità – Violazione del principio del *ne bis in idem* – Esclusione, III, 347, 95;
§ 2. Sentenza – Requisiti della sentenza – Sentenza recante motivazione e dispositivo relativi a persona diversa dall'imputato – Nullità della sentenza – Emissione di provvedimento correttivo de plano e depositato decorso il termine di cui all'art. 544, comma 3, c.p.p. – Sanatoria della nullità – Esclusione – Fattispecie, III, 347, 96.

(vedi *sub* C.p.p. art. 606; C.p. art. 590 *sexies*)
DEPOSITO DELLA SENTENZA art. 548
(vedi *sub* C.p.p. art. 172)

LIBRO NONO

IMPUGNAZIONI

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

REGOLE GENERALI art. 568
§ 1. Impugnazioni - Interesse ad impugnare - Impugnazione dell'imputato di sentenza di assoluzione *ex* 530, comma 2, c.p.p. - Inammissibilità - Ragioni - Insussistenza di interesse ad impugnare, III, 219, 63;
§ 2. Impugnazioni - Interesse ad impugnare - Impugnazione dell'imputato finalizzata ad ottenere la esclusione di una circostanza aggravante dichiarata subvalente rispetto alle circostanze attenuanti - Interesse ad impugnare - Non sussiste, III, 610, 148;
§ 3. Impugnazioni - Interesse ad impugnare - Mancanza dell'interesse ad impugnare - Inammissibilità del gravame - Rilevabilità nel giudizio di legittimità - Possibilità - Ragioni - Fattispecie, III, 219, 64;
§ 4. Impugnazioni - Successione nel tempo di norme procedurali - Assenza di disposizioni transitorie - Applicazione del principio *tempus regit actum* - Applicazione della disciplina vigente al momento di emissione del provvedimento impugnato - Legge vigente al momento della proposizione della impugnazione - Irrilevanza - Fattispecie in tema di reclamo avverso il provvedimento di archiviazione nullo, III, 176, 44.

(vedi *sub* C.p. art. 163; C.p.p. artt. 311, 576, 606, 633, 666; D. Lgs. 28 luglio 1989, n. 271, art. 104 *bis*; D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, art. 17)

IMPUGNAZIONE DELL'IMPUTATO art. 571
(vedi *sub* C.p.p. artt. 143, 568)

IMPUGNAZIONE DELLA PARTE CIVILE E DEL QUERELANTE art. 576
§ 1. Impugnazioni - Impugnazione della parte civile - Impugnazione della sentenza di assoluzione dell'imputato perchè il fatto non costituisce reato - Interesse ad impugnare della parte civile - Rimessione della questione alle Sezioni Unite, III, 129.
(vedi *sub* C.p.p. artt. 603, 606)

DECISIONE SULLA CONFISCA IN CASI PARTICOLARI NEL CASO DI ESTINZIONE DEL REATO PER AMNISTIA O PER PRESCRIZIONE art. 578 *bis*
(vedi *sub* C.p. art. 240 *bis*)

FORMA DELL'IMPUGNAZIONE art. 581
(vedi *sub* C.p.p. art. 603)

PRESENTAZIONE DELL'IMPUGNAZIONE art. 582
(vedi *sub* C.p.p. artt. 585, 589, 633)

TERMINI PER L'IMPUGNAZIONE art. 585
§ 1. Impugnazioni - Illegalità della pena - Rilevabilità di ufficio - Ricorso per cassazione tardivo - Non opera - Fattispecie, III, 36, 11;
§ 2. Impugnazioni – Termine per l'impugnazione – Motivi nuovi – Ammissibilità – Condizioni, II, 659;
§ 3. Impugnazioni – Termini per la impugnazione – Impugnazione presentata presso la cancelleria del luogo in cui si trova l'impugnante - Valutazione della tempestività della impugnazione – Tempo intercorrente tra il deposito dell'atto e l'arrivo presso il giudice che ha emesso il provvedimento impugnato – Irrilevanza, III, 546, 136.

(vedi *sub* C.p.p. art. 444)

IMPUGNAZIONE DI ORDINANZE EMESSE NEL DIBATTIMENTO art. 586
(vedi *sub* C.p. art. 162 *ter*)

RINUNCIA ALL'IMPUGNAZIONE art. 589
§ 1. Impugnazioni – Rinuncia all'impugnazione – Rinuncia da parte di imputato sottoposto agli arresti domiciliari – Presentazione della rinuncia in cancelleria da parte del difensore di fiducia, procuratore legale – Autenticazione della firma - Necessità - Esclusione, III, 546, 135.

INAMMISSIBILITÀ DELL'IMPUGNAZIONE art. 591
(vedi *sub* C.p.p. art. 606, 568)

TITOLO II

APPELLO

CASI DI APPELLO

(vedi *sub* C.p.p. artt. 597, 599 *bis*, 602, 603)

art. 593

APPELLO DEL PUBBLICO MINISTERO

(vedi *sub* C.p.p. art. 603)art. 593 *bis*

COGNIZIONE DEL GIUDICE DI APPELLO

art. 597

§ 1. Appello - Divieto di *reformatio in peius* - Impugnazione del solo imputato - Fatto - Qualificazione giuridica diversa - Pena immutata - Possibilità - Fattispecie, III, 294, 75

§ 2. Appello - Divieto di *reformatio in peius* - Impugnazione del solo imputato - Modificazione *nomen iuris* - Applicazione trattamento carcerario diverso - Possibilità, III, 294, 76.

CONCORDATO ANCHE CON RINUNCIA AI MOTIVI DI APPELLO

art. 599 *bis*

§ 1. Appello - Concordato anche con rinuncia ai motivi di appello - Richiesta presentata nel corso del dibattimento - Rigetto - Possibilità di presentare nuovamente la richiesta - Esclusione - Ragioni, III, 215, 54;

§ 2. Appello - Concordato con rinuncia ai motivi di appello - Accoglimento - Motivazione - Insussistenza riguardo art. 129 c.p.p. e riguardo aggravanti - Esclusione, III, 33, 1;

§ 3. Appello - Concordato anche con rinuncia ai motivi di appello - Presentazione prima del dibattimento - Rigetto - Può essere riproposta - Concordato presentato in udienza - Rigetto - Riproposizione non consentita, III, 33, 2.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 602, 610)

ATTI PRELIMINARI AL GIUDIZIO

art. 601

(vedi *sub* C.p.p. art. 143)

DIBATTIMENTO DI APPELLO

art. 602

(vedi *sub* C.p.p. art. 599 *bis*)RINNOVAZIONE DELL'ISTRUZIONE DIBATTIMENTALE¹⁹⁻²⁰

art. 603

§ 1. Appello - Appello del pubblico ministero - *Reformatio in peius* - Giudizio di primo grado - Relazione peritale acquisita mediante lettura - Obbligo rinnovazione dibattimento - Non sussiste, III, 260

§ 2. Appello - Diforme valutazione dichiarazione consulente - *Reformatio in peius* - Necessità rinnovazione dell'istruzione dibattimentale, III, 260

§ 3. Appello - Diforme valutazione dichiarazione perito - *Reformatio in peius* - Necessità rinnovazione dell'istruzione dibattimentale, III, 260

§ 4. Appello - *Reformatio in peius* della sentenza - Obbligo rinnovazione dell'istruzione dibattimentale, III, 295, 77

¹⁹ BRANCIA D., *Diforme valutazione consulenza in appello ed obbligo rinnovazione istruttoria*, III, 281.

²⁰ CIAMARRA A., *Riassunzione della prova dichiarativa in appello: la corte di cassazione precisa i termini dell'applicazione dell'art. 603 comma 3-bis Cod. Proc. Pen.*, III, 394.

§ 5. Appello - Rinnovazione dell'istruzione dibattimentale - Appello del pubblico ministero avverso sentenza di proscioglimento - Motivi attinenti la valutazione di prove dichiarative - Automatica riassunzione delle prove dichiarative - Esclusione - *Reformatio in peius* della sentenza - Rinnovazione mirata dell'istruzione - Condizioni, III, 385;

§ 6. Appello - Rinnovazione dell'istruzione dibattimentale - Appello della parte civile avverso sentenza di assoluzione - Riforma della sentenza ai soli effetti civili - Diversa valutazione della attendibilità di prova dichiarativa decisiva - Obbligo di rinnovazione della istruzione dibattimentale - Sussistenza - Ragioni, III, 608, 143;

§ 7. Appello - Rinnovazione dell'istruzione dibattimentale - Riforma di sentenza assolutoria di primo grado ai soli fini civili - Diverso apprezzamento della attendibilità di una prova dichiarativa decisiva - Obbligo di rinnovazione della istruzione dibattimentale anche di ufficio, III, 692, 159.

SENTENZA

art. 605

(vedi *sub* C.p.p. art. 143)

TITOLO III

RICORSO PER CASSAZIONE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

CASI DI RICORSO

art. 606

§ 1. Cassazione (Ricorso per) - Annullamento con rinvio - Annullamento della sentenza per l'accoglimento di una parte dei motivi di ricorso e assorbimento degli altri - Giudizio di rinvio - Oggetto - Cognizione e decisione anche delle questioni oggetto dei motivi assorbiti - Condizione - Questioni ritualmente devolute attraverso di motivi di appello - Fattispecie, III, 173, 38;

§ 2. Cassazione (Ricorso per) - Annullamento della sentenza ai soli effetti civili - Giudizio civile di rinvio - Possibilità di svolgere attività probatoria o assertiva - Esclusione - Limiti, III, 85;

§ 3. Cassazione (Ricorso per) - Annullamento della sentenza ai soli effetti civili - Giudizio civile di rinvio - Utilizzabilità di prove dichiarate inutilizzabili nel processo penale ai fini dell'azione civile - Esclusione, III, 86;

§ 4. Cassazione (Ricorso per) - Casi di ricorso - *Erroris in procedendo* - Corte di cassazione - Controllo dei presupposti *in procedendo* - Valutazione della motivazione del giudice *a quo* in tema *decidendum* - Esclusione, III, 477, 117;

§ 5. Cassazione (Ricorso per) - Casi di ricorso - Mancanza di motivazione - Omessa motivazione sulla violazione di norme processuali eccepita nel giudizio di merito - Infondatezza dell'eccezione - Sussistenza dell'obbligo del giudice di motivare sul punto - Esclusione - Insussistenza del vizio di motivazione, III, 92, 23;

§ 6. Cassazione (Ricorso per) - Casi di ricorso - Vizio di motivazione - Onere per il ricorrente di indicare specificamente gli atti da inserire nel fascicolo tenuto a cura della cancelleria - Sussistenza - Ragioni, III, 478, 118;

§ 7. Cassazione (Ricorso per) - Casi di ricorso - Vizio di motivazione - Travisamento della prova - Deducibilità - Condizioni, III, 296, 80;

§ 8. Cassazione (Ricorso per) - Condanna alle spese relative all'azione civile - Deposito di memoria della parte civile non intervenuta nella udienza di discussione - Condanna dell'imputato al rimborso delle spese processuali in favore della parte civile - Esclusione, III, 693, 162;

§ 9. Cassazione (Ricorso per) - Impugnazione della parte civile - Motivi - Censura dell'accertamento del concorso di colpa della vittima nella determinazione causale dell'evento - Inammissibilità - Ragioni, III, 417, 103;

§ 10. Cassazione (Ricorso per) - Imputato - Legge previgente - Legittimità sottoscrizione ricorso - Legittimità sottoscrivere motivi nuovi, III, 33, 3;

§ 11. Cassazione (Ricorso per) - Procedimento in camera di consiglio - Termini di decadenza per la presentazione di motivi nuovi e memorie - Violazione - Conseguenze - Inammissibilità degli atti tardivi e irrilevanza anche ai fini della liquidazione delle spese, III, 174, 39;

§ 12. Cassazione (Ricorso per) - Reati edilizi - Accertamento della correttezza dei procedimenti amministrativi per il rilascio di titoli abilitativi - Giudizio di fatto inammissibile - Oggetto del giudizio di legittimità - Correttezza giuridica dell'accertamento di fatto compiuto dal giudice di merito, III, 417, 104;

§ 13. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso dell'imputato - Motivi di ricorso inerenti al riconoscimento di circostanze attenuanti - Interesse della parte civile a partecipare al giudizio - Sussistenza - Ragioni - Fattispecie, III, 174, 40;

§ 14. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso inammissibile ma non tardivo - Sopravvenuta declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 75, comma 2, d.lgs. n. 159 del 2011 - Annullamento della sentenza impugnata solo relativamente al reato di cui all'art. 75, D.lgs. n. 159 del 2011 - Possibilità, III, 478, 119;

§ 15. Cassazione (Ricorso per) - Sopravvenuta estinzione del reato per prescrizione - Annullamento senza rinvio - Decisione sugli effetti civili - Vizio motivazionale - Annullamento con rinvio al giudice civile, III, 85;

§ 16. Cassazione (Ricorso per) - Spese in caso di inammissibilità del ricorso - Inammissibilità del ricorso dell'imputato - Condanna al pagamento delle spese processuali in favore della parte civile - Condizione - Esercizio effettivo della parte civile di attività diretta a contrastare la pretesa avversa a tutela degli interessi di natura risarcitoria - Partecipazione alla udienza - Necessità - Esclusione, III, 544, 131.

(vedi *sub* C.p. artt. 106, 162 *ter*; C.p.p. artt. 267, 358, 425, 444, 585, 609, 627; D. Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 34; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 24)

RICORSO DELL'IMPUTATO

art. 607

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

COGNIZIONE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

art. 609

§ 1. Cassazione (Ricorso per) - Cognizione della corte di cassazione - Produzione di documenti che l'interessato non abbia potuto esibire nei precedenti gradi di giudizio - Possibilità - Limiti, II, 659.

(vedi *sub* C.p.p. art. 267, 568)

CAPO II - PROCEDIMENTO

ATTI PRELIMINARI

art. 610

§ 1. Cassazione (Ricorso per) - Atti preliminari - Ricorso avverso sentenza emessa a norma dell'art. 599 *bis* c.p.p. - Inammissibilità dichiarata *de plano* - Questione di legittimità costituzionale - Manifesta infondatezza, III, 295, 79.

PROCEDIMENTO IN CAMERA DI CONSIGLIO

art. 611

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

DIFENSORI

art. 613

(vedi *sub* C.p.p. artt. 143, 606)

CAPO III - SENTENZA

SPESE E SANZIONE PECUNIARIA IN CASO DI RIGETTO O DI INAMMISSIBILITÀ DEL RICORSO

art. 616

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

ANNULLAMENTO SENZA RINVIO

art. 620

(vedi *sub* C.p.p. art. 444, 606)

ANNULLAMENTO DELLA SENTENZA AI SOLI EFFETTI CIVILI

art. 622

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

ANNULLAMENTO CON RINVIO

art. 623

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

RICORSO STRAORDINARIO PER ERRORE MATERIALE O DI FATTO

art. 625 *bis*

(vedi *sub* C.p.p. art. 610)

RESCISSIONE DEL GIUDICATO

art. 625 *ter*

(vedi *sub* C.p.p. art. 148)

GIUDIZIO DI RINVIO DOPO ANNULLAMENTO

art. 627

§ 1. Cassazione (Ricorso per) - Giudizio di rinvio dopo l'annullamento - Obbligo per il giudice di rinvio di uniformarsi alle questioni di diritto decise dalla Corte di cassazione - Intervenuto mutamento di giurisprudenza - Irrilevanza - Intervenuta declaratoria di incompatibilità della norma nazionale con il diritto comunitario da parte della Corte di Giustizia Europea o declaratoria di illegittimità costituzionale della norma nazionale - Obbligo per il giudice di rinvio di riconsiderare la questione, III, 417, 102.

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

TITOLO IV

REVISIONE

RESCISSIONE DEL GIUDICATO

art. 629 *bis*

§ 1. Rescissione del giudicato - Presupposto - Incolpevole mancata conoscenza della celebrazione del processo - Elezione di domicilio dell'imputato presso il difensore d'ufficio nella fase delle indagini preliminari - Presunzione di conoscenza del processo - Inammissibilità del ricorso - Ragioni - Fattispecie, III, 223, 73.

CASI DI REVISIONE

art. 630

§ 1. Revisione - Casi di revisione - Necessità di conformazione ad una sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo - Sussistenza - Ragioni, II, 261;

§ 2. Revisione - Casi di revisione - Richiesta di revisione di sentenza di proscioglimento per prescrizione del reato emessa in grado di appello, con contestuale conferma della condanna al risarcimento del danno verso la parte civile - Revisione sia agli effetti penali che civili *ex art. 630, lett. c) C.p.p.* - Ammissibilità, III, 142

§ 3. Revisione - Contrasto di giudicati - Sentenza non doversi procedere nei confronti dell'ente - Rilevanza - Esclusione, III, 38, 17;

§ 4. Revisione - Revisione europea - Condizione ostativa - Situazione processuale esaurita e coperta da giudicato, in assenza di esito favorevole davanti alla CEDU, III, 481, 128.

(vedi *sub C.p.p. art. 665*; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 24)

FORMA DELLA RICHIESTA

art. 633

§ 1. Revisione - Forme della richiesta - Presentazione della richiesta presso la cancelleria della Corte di appello incompetente - Ammissibilità della richiesta - Ragioni - Necessaria trasmissione della istanza al giudice competente, III, 39, 18.

(vedi *sub C.p.p. art. 665*)

IMPUGNABILITÀ DELLA SENTENZA

art. 640

(vedi *sub D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 24*)

LIBRO DECIMO

ESECUZIONE

TITOLO I

GIUDICATO

DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO²¹

art. 649

§ 1. Giudicato - Divieto di un secondo giudizio - Abuso di mercato - Esecuzione delle pene pecuniarie e delle sanzioni pecuniarie nel processo penale - Proporzionalità del cumulo sanzionatorio - Valutazione - Violazione del principio del *ne bis in idem* - Applicazione dell'art. 50 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE - Effetto - Disapplicazione *in mitius* della norma che definisce il trattamento sanzionatorio, III, 1;

§ 2. Giudicato - Divieto di un secondo giudizio - Abuso di mercato - Irrevocabilità della sanzione irrogata da Consob - Valutazione del trattamento sanzionatorio complessivamente irrogato - Mancanza di proporzionalità - Violazione del principio di *ne bis in idem* - Necessaria rideterminazione delle sanzioni penali - Criteri, III, 1;

§ 3. Giudicato - Divieto di un secondo giudizio - Esercizio dell'azione penale nei confronti di una persona fisica quale conseguenza di avvenuta irrogazione di sanzione formalmente amministrativa, ma di natura sostanzialmente penale, nei confronti

²¹ ASCIONE M., *La teoria della relatività sul giudicato penale*, III, 369.

di società - Violazione del principio del *ne bis in idem* - Esclusione, III, 35, 7;

§ 4. Giudicato - Divieto di un secondo giudizio - Irrogazione definitiva di sanzione formalmente amministrativa ma avente natura sostanzialmente penale - Sussistenza di precedente condanna penale per il medesimo fatto - Violazione del principio di *ne bis in idem* convenzionale - Esclusione, III, 35, 8;

§ 5. Giudicato - Divieto di un secondo giudizio - Maltrattamenti contro familiari e conviventi e lesioni personali - Insussistenza, III, 36, 9.

(vedi *sub C.p.p. art. 546*; D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, art. 184)

TITOLO II

ESECUZIONE DEI
PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI

ESECUZIONE DELLE PENE DETENTIVE

art. 656

§ 1. Esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali - Esecuzione delle pene detentive - Pene detentive brevi - Condannato detenuto in carcere nell'attesa di provvedimento per la rimessione in libertà al momento della esecuzione della pena - Sospensione della esecuzione della pena - Possibilità - Fattispecie, III, 34, 5;

COMPUTO DELLA CUSTODIA CAUTELARE E DELLE PENE ESPIATE SENZA TITOLO

art. 657

§ 1. Esecuzione - Computo della custodia cautelare e delle misure espiate senza titolo - Determinazione della pena da espiare - Obbligo del p.m. di tener conto dei periodi di custodia cautelare pre-offerti - Facoltà dell'interessato di scegliere tra il ristoro pecuniario e lo scomputo della custodia presofferta dalla pena da espiare - Esclusione, III, 175, 42.

ESECUZIONE DELLE PENE PECUNIARIE

Art. 660

(vedi *sub C.p.p. art. 28*)

ESECUZIONE DI PENE CONCORRENTI

art. 663

(vedi *sub C.p.p. art. 671*)

TITOLO III

ATTRIBUZIONI DEGLI
ORGANI GIURISDIZIONALI

CAPO I - GIUDICE DELL'ESECUZIONE

GIUDICE COMPETENTE

art. 665

§ 1. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Applicazione della disciplina del concorso formale e del reato continuato - Concessione della sospensione condizionale della pena - Possibilità - Limite - Espresa esclusione del beneficio da parte del giudice di cognizione, III, 175, 43

§ 2. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Reato continuato - Sopravvenuta *abolitio criminis* del reato più grave posto a fonda-

mento del vincolo della continuazione - Poteri del giudice dell'esecuzione - Rideterminazione della pena per il residuo reato - Richiesta di sostituzione della pena detentiva in pena pecuniaria e di revoca della sospensione condizionale della pena concessa - Rigo - Legittimità - Ragioni, III, 609, 146;
 § 3. Revisione - Istanza al giudice di revisione per svolgimento indagini difensive - Rigo - Legittimità, III, 39, 19.

(vedi *sub* D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 7)

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE

art. 666

§ 1. Esecuzione - Applicazione della disciplina del concorso formale e del reato continuato - Espiazione della pena inflitta per uno dei reati addebitati - Interesse del condannato al riconoscimento della continuazione - Sussistenza - Ragioni, III, 609, 145;

§ 2. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Altre competenze - Applicazione della causa di estinzione del reato per condotte riparatorie - Esclusione - Ragioni, III, 693, 163;

§ 3. Esecuzione - Incidente di esecuzione - Richiesta di sospensione dell'ingiunzione a demolire opere abusive - Rigo - Pendenza di un ricorso alla Corte Edu - Valenza quale nuovo elemento legittimante la riproposizione - Esclusione, III, 217, 59;

§ 4. Esecuzione - Incidente di esecuzione - Rideterminazione della pena divenuta illegale a seguito di declaratoria di incostituzionalità - Criteri di cui all'art.133 C.p.p. con riferimento alla nuova cornice edittale - Limiti - Divieto di sovvertire il giudizio di disvalore espresso dal giudice di merito - Fattispecie in tema di stupefacenti, III, 610, 147;

§ 5. Esecuzione - Procedimento di esecuzione - Avviso dell'udienza alle parti e ai difensori - Inosservanza del termine di dieci giorni liberi per la notifica dell'avviso - Nullità a regime intermedio da eccepire in udienza da parte del difensore, III, 218, 60;

§ 6. Esecuzione - Procedimento di esecuzione - Incidente di esecuzione - Inammissibilità dichiarata *de plano* - Omessa acquisizione del parere del P.M. - Nullità - Deducibilità ad iniziativa sia del P.M. sia della parte privata - Ragioni, III, 93, 26;

§ 7. Esecuzione - Procedimento di esecuzione - Incidente di esecuzione diretto ad evitare la demolizione di manufatto considerato illegittimo - Richiesta dell'interessato - Richiesta presentata da soggetto chiamato all'eredità - Legittimità - Ragioni, III, 479, 122;

§ 8. Esecuzione - Procedimento di esecuzione - Ordinanza di carcerazione - Pendenza di giudizio di costituzionalità della l. n. 3 del 2019, art. 1, comma 6, lett. i) - Incidente di esecuzione proposto avverso ordinanza di carcerazione - Sospensione della esecuzione della ordinanza - Esclusione - Estensione analogica dell'art. 666, comma 7, c.p.p. - Esclusione - Ragioni, III, 449;

§ 9. Esecuzione - Procedimento di esecuzione - Richiesta del p.m. - Ordinanza di accoglimento - Ricorso per cassazione del p.m. avverso l'ordinanza conforme alla propria richiesta - Inammissibilità, III, 296, 82.

(vedi *sub* C.p.p. art. 166; D. Lgs. 28 luglio 1989, n. 271, art. 104 *bis*; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, artt. 7, 16)

PLURALITÀ DI SENTENZE PER IL MEDESIMO FATTO CONTRO LA STESSA PERSONA

art. 669

§ 1. Esecuzione - Pluralità di sentenze per il medesimo fatto contro la stessa persona - Principio di prevalenza del provvedimento più favorevole - Emissione di provvedimenti inconciliabili adottati dal giudice dell'esecuzione nei confronti del medesimo condannato - Applicabilità del principio sancito dall'art. 669 c.p.p. - Fattispecie, III, 345, 90.

APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEL CONCORSO FORMALE E DEL REATO CONTINUATO

art. 671

§ 1. Esecuzione - Applicazione della disciplina del concorso formale e del reato continuato - Nuova istanza proposta a seguito di adozione di provvedimento di esecuzione di pene concorrenti *ex art.* 663 C.p.p. - Ammissibilità - Ragioni, III, 545, 132;

§ 2. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Applicazione della disciplina del reato continuato - Continuazione tra reati per i quali era stata disposta la sanzione sostitutiva del lavoro di pubblica utilità - Revoca implicita della sanzione sostitutiva - Possibilità - Esclusione - Revoca espressa della sanzione sostitutiva o estensione della durata della stessa per effetto dell'applicazione della continuazione, III, 135.

(vedi *sub* C.p. art. 81; C.p.p. artt. 665, 666)

REVOCA DELLA SENTENZA PER ABOLIZIONE DEL REATO

art. 673

§ 1. Esecuzione - Revoca della sentenza per abolizione del reato - Reato di cui all'art. 181, comma 1 *bis*, D. Lgs. n. 42 del 2004 - Declaratoria di parziale illegittimità costituzionale della norma incriminatrice - Decisione del giudice della cognizione assunta successivamente alla declaratoria di illegittimità costituzionale - Intervenuta prescrizione del reato - Mancata valutazione da parte del giudice della cognizione - Doveri del giudice dell'esecuzione di dichiarare estinto il reato per prescrizione - Sussistenza, III, 419, 107.

REVOCA DI ALTRI PROVVEDIMENTI

art. 674

§ 1. Esecuzione - Revoca di altri provvedimenti - Revoca facoltativa della sospensione condizionale della pena *ex art.* 168, comma 2, c.p. - Competenza del giudice dell'esecuzione - Esclusione - Ragioni, III, 545, 133.

ALTRE COMPETENZE

art. 676

(vedi *sub* C.p.p. art. 666)

CAPO II - MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA

COMPETENZA PER TERRITORIO

art. 677

§ 1. Esecuzione - Procedimento di sorveglianza - Incompetenza per territorio - Termine per la proposizione dell'eccezione - Applicazione dell'art. 21, comma 2, c.p.p., III, 94, 27.

PROCEDIMENTO DI SORVEGLIANZA

art. 678

(vedi *sub* C.p.p. art. 677)

TITOLO V

SPESE

SPESE DELLA CUSTODIA CAUTELARE

art. 692

§ 1. Esecuzione - Spese della custodia cautelare - Applicazione della pena su richiesta delle parti - Addebito delle spese all'imputato in ogni caso e a prescindere dalla pena concordata - Ragioni, III, 94, 28.

LIBRO UNDICESIMO

RAPPORTI GIURISDIZIONALI
CON AUTORITÀ STRANIERETITOLO III
ROGATORIE INTERNAZIONALI

CAPO I – ROGATORIE DALL'ESTERO

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE

art. 724

§ 1. Rogatorie internazionali - Rogatorie dall'estero - Procedimento di esecuzione - Organo preposto alla esecuzione della rogatoria - Individuazione - Competenza per le eventuali impugnazioni - Individuazione, III, 584.

4. Costituzione della Repubblica

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 2¹

§ 1. Istigazione o aiuto al suicidio – Condotta – Agevolazione dell'esecuzione dell'altrui proposito di suicidio – Proposito autonomamente e liberamente formatosi in persona tenuta in vita da trattamento di sostegno vitale e affetta da patologia irreversibile e causa di sofferenze psico-fisiche intollerabili - Consenso informato espresso nelle forme previste dagli artt. 1 e 2 della l. 219 del 2017 da persona capace di prendere decisioni libere e consapevoli - Omessa previsione di una causa di non punibilità – Violazione degli artt. 2, 13 e 32, secondo comma, Cost. - Questione di legittimità costituzionale – Illegittimità *in parte qua*, I, 289;

§ 2. Prostituzione - Reclutamento e favoreggiamento della prostituzione - Prostituzione volontariamente e consapevolmente esercitata - Violazione degli artt. 2, 3, 13, 25, comma 2, 27 e 41 Cost. - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza, I, 193.

Art. 3²⁻³

§ 1. Abuso di informazioni privilegiate - *Insider trading* - Confisca - Confisca obbligatoria non del solo profitto ma anche del prodotto dell'illecito e dei beni utilizzati per commetterlo -

¹ PUGLIESE V., *Il reato di DISCRIMINAZIONE RAZZIALE, da purezza biologica a identità culturale. Evoluzione di una fattispecie*, II, 506.

² PUGLIESE V., *Il reato di DISCRIMINAZIONE RAZZIALE, da purezza biologica a identità culturale. Evoluzione di una fattispecie*, II, 506.

³ DELLI PRISCOLI L., *La professionalità del notaio, tra responsabilità penale, civile e disciplinare*, I, 269.

Sproporzione per eccesso della sanzione - Violazione degli artt. 3 e 27 Cost. - Questione di legittimità costituzionale - Illegittimità *in parte qua*, I, 273;

§ 2. Casellario giudiziale - Certificato a richiesta dell'interessato - Iscrizioni - Elenco tassativo - Illegittimità costituzionale della iscrizione di messa alla prova e relativa sentenza - Violazione dell'art. 3 Cost., I, 1;

§ 3. Esclusione della punibilità per particolare tenuità del fatto - Non applicabilità nei procedimenti davanti al giudice di pace - Violazione dell'art. 3 Cost. - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza, I, 97;

§ 4. Ordinamento giudiziario - Magistrati - Sanzioni - Rimozione obbligatoria per condotte di cui art. 3, comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 109 del 2006 - Violazione dell'art. 3 Cost. - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza, I, 20;

§ 5. Ordinamento notarile - Sanzioni disciplinari - Destituzione - Caso di cui all'art. 147, comma 2, l. n. 89 del 2013 - Applicazione automatica - Violazione degli artt. 3 e 24 Cost. - Questione di legittimità costituzionale - Infondatezza, I, 262;

§ 6. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Illegittimità in parte dell'ultimo comma dell'art. 216, R.D. n. 267 del 1942 - Riformulazione dello stesso, I, 5;

§ 7. Stupefacenti - Sanzione prevista dall'art. 73, comma 1, D.P.R. 309 del 1990 per le c.d. droghe pesanti - Pena minima edittale di otto anni di reclusione - Sproporzione rispetto al massimo edittale previsto per i casi di lieve entità di cui al comma 5 dell'art. 73 del D.P.R. 309 del 1990 - Violazione degli artt. 3 e 27 Cost. - Questione di legittimità costituzionale - Illegittimità *in parte qua*, I, 105.

(vedi *sub* Cost. art. 2; C.p. art. 590 *bis*; C.p.p. art. 175; l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 47 *quinquies*)

PARTE I

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

TITOLO I

RAPPORTI CIVILI⁴

Art. 13

§ 1. Misure di prevenzione - Soggetti destinatari - Soggetti ritenuti abitualmente dediti a traffici delittuosi - Indeterminatezza normativa - Violazione degli artt. 13, 42 e 117, comma 1, Cost. in riferimento agli artt. 2 del Prot. n. 4 CEDU e 1 del prot. add. CEDU - Illegittimità costituzionale degli artt. 19 della l. n. 152 del 1975 e degli artt. 4, comma 1, lett. c) e 16 del D. Lgs. 159 del 2011, I, 129.

(vedi *sub* Cost. art. 2)

Art. 24⁵

(vedi *sub* Cost. art. 3; D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 189)

Art. 25

§ 1. Abusi di mercato - Confisca per equivalente - Violazioni commesse prima dell'entrata in vigore della l. n. 62 del 2005 - Applicabilità della confisca per equivalente ai procedimenti penali non definiti alla data di entrata in vigore della legge - Trattamento sanzionatorio in concreto più sfavorevole - Violazione dell'art. 25, comma 2, Cost. - Illegittimità costituzionale dell'art. 9, comma 6, l. n. 62 del 2005, I, 33.

(vedi *sub* Cost. art. 2; Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 7)

Art. 27⁶⁻⁷⁻⁸

(vedi *sub* Cost. art. 3, C.p.p. art. 590 *bis*)

TITOLO II

RAPPORTI ETICO-SOCIALI

Art. 31

§ 1. Ordinamento penitenziario - Divieto di concessione dei benefici - Durata - Periodo di tre anni dal momento in cui è ripresa l'esecuzione della custodia o della pena o è stato emesso il provvedimento di revoca di misura alternativa - Applicazione auto-

⁴ INSOLERA G., *Il buio oltre la siepe. La difesa delle garanzie nell'epoca dei populismi*, I, 59.

⁵ DELLI PRISCOLI L., *La professionalità del notaio, tra responsabilità penale, civile e disciplinare*, I, 269.

⁶ MAZZA O., *La presunzione d'innocenza messa alla prova*, III, 181.

⁷ PUGLIESE V., *Frammenti di Costituzione oltre le porte del carcere: la storia della pena in continua abolizione*, I, 115.

⁸ RICCIO G., *Principi costituzionali e riforme della procedura penale*, III, 58.

matica del divieto - Violazione dell'art. 31, comma 2, Cost. - Questione di legittimità costituzionale - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 301.

(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 47 *quinquies*)

Art. 32

(vedi *sub* Cost. art. 2)

TITOLO III

RAPPORTI ECONOMICI

Art. 42

(vedi *sub* Cost. art. 13)

PARTE II

ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

TITOLO IV

LA MAGISTRATURA

SEZIONE II

NORME SULLA GIURISDIZIONE

Art. 111⁹

(vedi *sub* C.p.p. artt. 175, 448)

TITOLO V

LE REGIONI, LE PROVINCE, I COMUNI

Art. 117

§ 1. Legge Pinto - Equa riparazione - Omessa istanza di accelerazione del processo penale - Condizione ostativa - Illegittimità, I, 225.

(vedi *sub* Cost. art. 13; Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 7)

⁹ RICCIO G., *Principi costituzionali e riforme della procedura penale*, III, 58.

5. Leggi speciali

ALIMENTI

DISCIPLINA IGIENICA DELLA PRODUZIONE E DELLA VENDITA DELLE SOSTANZE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE – L. 30 APRILE 1962, N. 283
art. 5

§ 1. Alimenti - Detenzione di alimenti in cattivo stato di conservazione - Preparazione di prodotti da surgelare non “senza indugio” - Configurabilità del reato - Fattispecie, II, 248, 41;

§ 2. Alimenti - Vendita o somministrazione di alimenti in cattivo stato di conservazione - Contravvenzione di cui all'art. 5, lett. b), l. n. 283 del 1962 - Conservazione di bottiglie di acqua minerale all'aperto ed esposte al sole - Configurabilità del reato - Ragioni, II, 332, 69.

ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA N. 89/108/CEE IN MATERIA DI ALIMENTI SURGELATI DESTINATI ALL'ALIMENTAZIONE UMANA – D. LGS. 27 GENNAIO 1992, N. 110

art. 3

(vedi *sub* D. Lgs. 30 aprile 1962, n. 283 art. 5)

ANTICHITÀ E BELLE ARTI

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137 - D. LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42

PARTE IV - SANZIONI

CAPO II - SANZIONI RELATIVE ALLA PARTE III

OPERE ESEGUITE IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE O IN DIFFORMITÀ DA ESSA

art. 181

§ 1. Reati ambientali - Opere eseguite in assenza di autorizzazione o in difformità da essa - Manufatti precari o facilmente removibili - Configurabilità del reato - Ragioni, II, 333, 73.

(vedi *sub* C.p.p. art. 673)

CACCIA

LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE - L. 6 DICEMBRE 1991, N. 394

TITOLO II - AREE NATURALI PROTETTE NAZIONALI

REGOLAMENTO DEL PARCO

art. 11

§ 1. Aree protette - Presenza soggetto in possesso di arma - Configurabilità reato, II, 296, 53.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

art. 30

(vedi *sub* L. 6 dicembre 1991, n. 394, art. 11)

CASELLARIO GIUDIZIALE

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI CASELLARIO GIUDIZIALE – D.P.R. 14 NOVEMBRE 2002, 313

TITOLO II - CASELLARIO GIUDIZIALE

PROVVEDIMENTI ISCRIVIBILI
 (vedi *sub* C.p.p. art. 411)

art. 3

TITOLO VII - SERVIZI CERTIFICATIVI

CAPO I - SERVIZI CERTIFICATIVI DEL CASELLARIO GIUDIZIALE, DEL
 CASELLARIO GIUDIZIALE EUROPEO E DEL CASELLARIO DEI CARICHI
 PENDENTI

CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE RICHIESTO
 DALL'INTERESSATO¹

art. 24

(vedi *sub* Cost. art. 3)

CERTIFICATO PENALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE RICHIESTO
 DALL'INTERESSATO

art. 25

(vedi *sub* Cost. art. 3)

CODICE DI PROCEDURA CIVILE

LIBRO II - DEL PROCESSO DI COGNIZIONE

TITOLO I - DEL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE

CAPO VII - DELLA SOSPENSIONE, INTERRUZIONE ED ESTINZIONE DEL
 PROCESSO

SEZIONE II - DELL'INTERRUZIONE DEL PROCESSO

MORTE O PERDITA DELLA CAPACITÀ DELLA PARTE COSTITUITA O DEL
 CONTUMACE

art. 300

(vedi *sub* C.p.p. art. 74)

TITOLO III - DELLE IMPUGNAZIONI

CAPO III - DEL RICORSO PER CASSAZIONE

SEZIONE III - DEL GIUDIZIO DI RINVIO

RIASSUNZIONE DELLA CAUSA

art. 392

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

ESTINZIONE DEL PROCESSO

art. 393

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

PROCEDIMENTO IN SEDE DI RINVIO

art. 394

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

DIFESA E DIFENSORI

NORME DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO SPECIALE PER LA REGIONE
 TRENINO-ALTO ADIGE IN MATERIA DI USO DELLA LINGUA TEDESCA
 E DELLA LINGUA LADINA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINI-

¹ BONGIORNO L., *Costituzionalmente illegittime le norme del testo unico del casellario giudiziale che prevedono la menzione dei provvedimenti relativi all'istituto della sospensione del processo con messa alla prova: sentenza Corte Cost. 7 novembre 2018, n. 231, III, 41.*

STRAZIONE E NEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI – D. P. R. 15 LUGLIO
 1988, n. 574

art. 18 *ter*(vedi *sub* C.p.p. art. 97)

DIRITTO CIVILE

PRELEGGI

CAPO II – DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE IN GENERALE

APPLICAZIONE DELLE LEGGI PENALI ED ECCEZIONALI

art. 14

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 236)

CODICE CIVILE

LIBRO IV - DELLE OBBLIGAZIONI

TITOLO IX - DEI FATTI ILLECITI

RISARCIMENTO PER FATTO ILLECITO

art. 2043

(vedi *sub* C.p.p. art. 74)

DANNI NON PATRIMONIALI

art. 2059

(vedi *sub* C.p.p. art. 538)

LIBRO V - DEL LAVORO

TITOLO V - DELLE SOCIETÀ

CAPO V - SOCIETÀ PER AZIONI

SEZIONE VI *BIS* - DELL'AMMINISTRAZIONE E DEL CONTROLLO

DENUNZIA AL TRIBUNALE

art. 2409

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

SEZIONE X - DELLE MODIFICAZIONI DELLO STATUTO

RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL DI SOTTO DEL LIMITE LEGALE
 art. 2447

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 223)

SEZIONE XIII - DELLE SOCIETÀ CON PARTECIPAZIONE DELLO STATO
 O DI ENTI PUBBLICI

SOCIETÀ CON PARTECIPAZIONE DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI
 art. 2449

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 223)

CAPO X - DELLA TRASFORMAZIONE, DELLA FUSIONE E DELLA SCISSIONE

SEZIONE II - DELLA FUSIONE DELLE SOCIETÀ

EFFETTI DELLA FUSIONE

art. 2504 *bis*(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

TITOLO XI - DISPOSIZIONI PENALI IN MATERIA DI SOCIETÀ E DI CONSORZI

CAPO I - DELLE FALSITÀ

FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI

art. 2621

§ 1. False comunicazioni sociali - Momento consumativo del reato - Luogo e tempo di riunione della assemblea e di illustrazione del bilancio ai soci - Deposito del bilancio presso la società - Irrilevanza, II, 41, 7.

LIBRO VI – DELLA TUTELA DEI DIRITTI

TITOLO IV - DELLA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI

CAPO II - DELL'ESECUZIONE FORZATA

SEZIONE II - DELL'ESECUZIONE FORZATA IN FORMA SPECIFICA

ESECUZIONE SPECIFICA DELL'OBBLIGO DI CONCLUDERE UN CONTRATTO
art. 2932

(vedi *sub* D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74, art. 10)

RIFORMA ORGANICA DELLA DISCIPLINA DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI E SOCIETÀ COOPERATIVE, IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 3 OTTOBRE 2001, n. 366 – D. LGS. 17 GENNAIO 2003, n. 6

(vedi *sub* R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 223)

DIRITTO FALLIMENTARE

DISCIPLINA DEL FALLIMENTO, DEL CONCORDATO PREVENTIVO E DELLA LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA - R. D. 16 MARZO 1942, n. 267

TITOLO III - DEL CONCORDATO PREVENTIVO E DEGLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE

CAPO VI - DELL'ESECUZIONE, DELLA RISOLUZIONE E DELL'ANNULLAMENTO DEL CONCORDATO PREVENTIVO

CONCORDATO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

art. 186 *bis*

(vedi *sub* R.D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 236)

TITOLO VI - DISPOSIZIONI PENALI

CAPO I - REATI COMMESSI DAL FALLITO

BANCAROTTA FRAUDOLENTA

art. 216

§ 1. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Componenti collegio sindacale - Omesso controllo - Concorso nel reato, II, 43, 14;
§ 2. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Condotta distrattiva - Rettifiche contabili in materia di condono effettuate per manipolare le scritture contabili - Configurabilità del reato - Condizioni - Effettivo depauperamento delle garanzie patrimoniali per i creditori - Necessità, II, 333, 74;

§ 3. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Distrazione di beni di provenienza illecita - Configurabilità del reato - Natura fungibile o infungibile dei beni - Irrilevanza, II, 694, 149;

§ 4. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Incorporazione per fusione di società - Fallimento società incorporante - Condotte illecite commesse dalla incorporante prima della fusione - Responsabilità degli amministratori e dei concorrenti esterni della società incorporata - Sussistenza - Ragioni, II, 334, 75;

§ 5. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Pene accessorie previste dall'art. 216, ultimo comma, l. fall. - Effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 222 del 2018 dichiarativa di illegittimità costituzionale della norma *de qua* - Previsione della sola

durata massima "fino a dieci anni" - Qualificabilità come pena accessoria non predeterminata o predeterminata - Rilevanza ai fini della competenza della Corte di Cassazione ad operare la commisurazione *ex art.* 37 C.p. con riferimento ai processi pendenti - Rimessione della questione alle Sezioni Unite, II, 234;

§ 6. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta documentale - Oggetto materiale - Libri e scritture contabili - Nozione - Bilancio - Esclusione, II, 334, 76;

§ 7. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta patrimoniale - Concorso dell'amministratore privo di delega - Responsabilità per omesso impedimento dell'evento - Configurabilità - Condizioni, II, 334, 77.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. art. 20; R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 223)

CAPO II - REATI COMMESSI DA PERSONE DIVERSE DAL FALLITO

FATTI DI BANCAROTTA FRAUDOLENTA

art. 223

§ 1. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Condotta dissipativa del liquidatore - Cessione di azienda a condizioni non vantaggiose ed in assenza di garanzie di pagamento del corrispettivo - Rilevanza, II, 495;

§ 2. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Fallimento cagionato da operazioni dolose - Nozione - Condotte omissive - Rilevanza - Condizioni - Fattispecie, II, 695, 150;

§ 3. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Fallimento della società cagionato con dolo o per effetto di operazioni dolose - Nozione - Protratto omesso versamento di cifre rilevanti ad enti previdenziali o ad enti preposti da parte dell'amministratore - Rilevanza, II, 505, 117;

§ 4. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta patrimoniale - Condotta distrattiva - Operazione infragruppo in assenza di contropartite - Finanziamento a società del gruppo della fallita con liquidità proveniente dal patrimonio personale dell'imprenditore - Configurabilità del reato - Ragioni, II, 695, 151.

(vedi *sub* R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

CAPO III - DISPOSIZIONI APPLICABILI NEL CASO DI CONCORDATO PREVENTIVO, ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI, PIANI ATTESTATI E LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

CONCORDATO PREVENTIVO E, ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE CON INTERMEDIARI FINANZIARI, E CONVENZIONE DI MORATORIA E AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

art. 236

§ 1. Reati fallimentari - Concordato preventivo e, accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari, e convenzione di moratoria e amministrazione controllata - Configurabilità del reato anche nella ipotesi di concordato preventivo con continuità aziendale - Estensione analogica *in mala partem* - Esclusione, II, 43, 15.

EDILIZIA

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA - D.P.R. 6 GIUGNO 2001, n. 380

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

PARTE I - ATTIVITÀ EDILIZIA

TITOLO II- TITOLI ABILITATIVI

CAPO II - PERMESSO DI COSTRUIRE		CONTRABBANDO DI TABACCHI LAVORATI ESTERI	
SEZIONE I - NOZIONE E CARATTERISTICHE		(vedi <i>sub</i> C.p. art. 24)	art. 291 <i>bis</i>
INTERVENTI SUBORDINATI A PERMESSO DI COSTRUIRE	art. 10	EQUIPARAZIONE DEL DELITTO TENTATO A QUELLO CONSUMATO	art. 293
(vedi <i>sub</i> D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 44)		(vedi <i>sub</i> C.p. art. 24)	
TITOLO IV - VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ URBANISTICO EDILIZIA, RESPONSABILITÀ E SANZIONI		CIRCOSTANZE AGGRAVANTI DEL CONTRABBANDO	art. 295
CAPO II - SANZIONI		(vedi <i>sub</i> C.p. art. 24)	
LOTTIZZAZIONE ABUSIVA	art. 30	TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52 - D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58	
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 321)		PARTE V - SANZIONI	
INTERVENTI ESEGUITI IN ASSENZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN TOTALE DIFFORMITÀ O CON VARIAZIONI ESSENZIALI ²	art. 31	TITOLO I <i>BIS</i> - ABUSI DI MERCATO	
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 666)		CAPO II - SANZIONI PENALI	
SANZIONI PENALI ³	art. 44	ABUSO DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE	art. 184
§ 1. Edilizia – Reati urbanistici – Reato permanente - Cessazione della permanenza – Individuazione - Ultimazione dei lavori o desistenza definitiva dai lavori del manufatto, II, 424, 92;		§ 1. Abuso di informazioni privilegiate - <i>Insider trading</i> - Sanzioni - Applicazione in via definitiva di sanzione amministrativa pecuniaria - Cumulo con sanzione penale - Violazione del principio di <i>ne bis in idem</i> - Disapplicazione della disciplina penale - Possibilità - Condizione - Sanzione amministrativa idonea ad assorbire il disvalore della condotta - Pena della multa - Proporzionalità - Valutazione - Applicazione dell'art. 187 <i>terdecies</i> TUF, II, 537.	
§ 2. Reati edilizi - Mutamento di destinazione d'uso di bene immobile - Trasformazione di locale di deposito e magazzino in luogo di culto con interventi edilizi - È reato - Fattispecie, II, 483.		CAPO III - SANZIONI AMMINISTRATIVE	
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 240 <i>bis</i> ; C.p.p. artt. 321, 666)		CONFISCA	art. 187 <i>sexies</i>
EQUA RIPARAZIONE		(vedi <i>sub</i> Cost. artt. 3, 25)	
PREVISIONE DI EQUA RIPARAZIONE IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO E MODIFICA DELL'ARTICOLO 375 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE – L. 24 MARZO 2001, N. 89		CAPO V – RAPPORTI TRA PROCEDIMENTI	
CAPO II - EQUA RIPARAZIONE		APPLICAZIONE ED ESECUZIONE DELLE SANZIONI PENALI ED AMMINISTRATIVE	art. 187 <i>terdecies</i>
DIRITTO ALL'EQUA RIPARAZIONE	art. 2	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 649; D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, art. 184)	
(vedi <i>sub</i> Cost. art. 117)		DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2004) – L. 24 DICEMBRE 2003, N. 350	
FINANZE E TRIBUTI		FINANZIAMENTO AGLI INVESTIMENTI	art. 4
ISTITUZIONE E DISCIPLINA DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO - D.P.R. 26 OTTOBRE 1972, N. 633		(vedi <i>sub</i> C.p. art. 517)	
IMPORTAZIONI	art. 67	DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO ECONOMICO E SOCIALE, PER IL CONTENIMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA, NONCHÉ INTERVENTI IN MATERIA DI ENTRATE E DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE – D. L. 4 LUGLIO 2006, N. 223, CONV. CON MOD. CON LA L. 4 AGOSTO 2006, N. 248	
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 24)		MISURE URGENTI IN MATERIA DI PASSAGGI DI PROPRIETÀ DI BENI MOBILI REGISTRATI	art. 7
APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA	art. 70	(vedi <i>sub</i> C.p. art. 479)	
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 24)			
TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DOGANALE - D.P.R. 23 GENNAIO 1973, N. 43			

² LARINNI C., *Mancata demolizione dell'immobile abusivo e abuso d'ufficio: il dolo intenzionale tra incertezze interpretative e difficoltà di accertamento*, II, 315.
³ DI MARCO A., *Legalità e beni confiscati*, II, 121

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE DI STABILITÀ 2015) – L. 23 DICEMBRE 2014, N. 190

art. 1

§ Abusiva attività di intermediazione di giochi e scommesse – Ammissione alla procedura di regolarizzazione *ex art. 1*, comma 643, l. n. 190 del 2014 – Automatica applicabilità dell'art. 131 *bis* c.p. – Esclusione – Fattispecie, II, 423, 89

GIUDICE DI PACE

DISPOSIZIONI SULLA COMPETENZA PENALE DEL GIUDICE DI PACE, A NORMA DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1999, N. 468 - D. LGS. 28 AGOSTO 2000, N. 274

TITOLO I - PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

CAPO V- DEFINIZIONI ALTERNATIVE DEL PROCEDIMENTO

ESCLUSIONE DELLA PROCEDIBILITÀ NEI CASI DI PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO

art. 34

§ 1. Giudice di pace - Esclusione della procedibilità nei casi di particolare tenuità del fatto - Declaratoria di improcedibilità - Ricorso per cassazione dell'imputato - Motivi - Sopravvenuta estinzione del reato per intervenuta remissione di querela - Sussistenza di interesse ad impugnare - Ragioni, III, 479, 123.

(vedi *sub* Cost. art. 3)

CAPO VIII - NORME DI COORDINAMENTO E DI ATTUAZIONE

COMPETENZA DEL GIUDICE DI PACE DICHIARATA DA ALTRO GIUDICE

art. 48

§ 1. Giudice di pace - Incompetenza - Dichiarazione del giudice togato in ogni stato e grado - Connessione di reati - Caducazione reato competenza giudice di pace - Competenza resta a giudice togato, III, 404.

GIUOCO E SCOMMESSE

INTERVENTI NEL SETTORE DEL GIUOCO E DELLE SCOMMESSE CLANDESTINE E TUTELA DELLA CORRETTEZZA NELLO SVOLGIMENTO DI ((MANIFESTAZIONI SPORTIVE)) - L. 13 DICEMBRE 1989, N. 401

DIVIETO DI ACCESSO AI LUOGHI DOVE SI SVOLGONO COMPETIZIONI AGONISTICHE

art. 6

§ 1. Divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono competizioni agonistiche - Tifosi non colpiti da DASPO - Protesta presso comando polizia ove si trovano tifosi colpiti da DASPO - Estensione divieto protestanti, II, 503, 111;

§ 2. Manifestazioni sportive - Divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono competizioni agonistiche - Reato di pericolo - Concorso con il reato di violazione obbligo di presentazione in concomitanza con evento sportivo - Configurabilità, II, 332, 70.

POSSESSO DI ARTIFIZI PIROTECNICI IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE

art. 6 *ter*

§ 1. Manifestazioni sportive - Possesso di oggetti contundenti o comunque atti ad offendere in occasione di manifestazioni sportive - Nozione - Disponibilità degli strumenti - Sufficienza - Rilevanza ai fini della adozione del DASPO - Fattispecie, II, 249, 44.

IMPOSTE E TASSE

TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI - D.P.R. 22 DICEMBRE 1986, N. 917

TITOLO III - DISPOSIZIONI COMUNI

CAPO III - OPERAZIONI STRAORDINARIE

SCISSIONE DI SOCIETÀ

art. 173

(vedi *sub* Cost. art. 3)

RILEVAZIONE A FINI FISCALI DI TALUNI TRASFERIMENTI DA E PER L'ESTERO DI DENARO, TITOLI E VALORI - D. L. 28 GIUGNO 1990, N. 167

ESIBIZIONE DI ATTI FALSI E COMUNICAZIONE DI DATI NON RISPONDENTI AL VERO

art. 5 *septies*

(vedi *sub* C.p. art. 648 *ter*l)

CONVENZIONE TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPOSTE SUL REDDITO E SUL PATRIMONIO E PREVENIRE LE EVASIONI FISCALI, CON PROTOCOLLO, FATTA A BONN IL 18 OTTOBRE 1989 E RATIFICATA CON L. 24 NOVEMBRE 1992, N. 459

UTILI DELLE IMPRESE

art. 7

(vedi *sub* D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74, art. 5)

NUOVA DISCIPLINA DEI REATI IN MATERIA DI IMPOSTE SUI REDDITI E SUL VALORE AGGIUNTO, A NORMA DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 25 GIUGNO 1999, N. 205 - D. LGS. 10 MARZO 2000, N. 74

(vedi *sub* C.p.p. art. 649)

CAPO I - DELITTI IN MATERIA DI DICHIARAZIONE

TITOLO II - DELITTI

DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA MEDIANTE USO DI FATTURE O ALTRI DOCUMENTI PER OPERAZIONI INESISTENTI

art. 2

(vedi *sub* C.p.p. art. 417)

DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA MEDIANTE ALTRI ARTIFICI

art. 3

§ 1. Reati tributari – Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici – Reato a struttura bifasica - Condotta – Compilazione e presentazione di una dichiarazione mendace – Prodromica attività ingannatoria – Necessità – Consapevolezza degli atti prodromici al momento della presentazione della dichiarazione – Necessità – Fattispecie, II, 429, 104.

OMESSA DICHIARAZIONE

art. 5

§ 1. Reati tributari – Omessa dichiarazione – Imposta evasa – Determinazione – Criteri – Valutazione dei costi non contabilizzati – Possibilità - Limiti – Fattispecie, II, 429, 105.

CAPO II - DELITTI IN MATERIA DI DOCUMENTI E PAGAMENTO DI IMPOSTE

EMISSIONE DI FATTURE O ALTRI DOCUMENTI PER OPERAZIONI

art. 8

§ 1. Reati tributari - Emissione di fatture per operazioni inesistenti - Responsabilità dell'amministratore di diritto - Irrilevanza presenza amministratore di fatto, II, 44, 16.

OCCULTAMENTO O DISTRUZIONE DI DOCUMENTI CONTABILI

art. 10

§ 1. Reati tributari - Occultamento o distruzione di documenti contabili - Responsabilità dell'amministratore di diritto - Sussistenza - Concorso con l'amministratore di fatto - Condizione, II, 44, 17.

OMESSO VERSAMENTO DI RITENUTE DOVUTE O CERTIFICATE

art. 10 bis

§ 1. Competenza - Competenza per territorio - Reati tributari - Omesso versamento di ritenute dovute o certificate - Reato commesso da persone giuridiche - *Locus commissi delicti* - Individuazione - Luogo ove si trova la sede effettiva della impresa - Rilevanza - Impossibilità di individuazione - Luogo ove si trova l'Ufficio della Agenzia delle Entrate che ha effettuato l'accertamento, III, 418, 105;

§ 2. Reati tributari - Omesso versamento di ritenute certificate - Accertamento - Verifica a campione delle certificazioni rilasciate ai sostituiti - Insufficienza - Verifica di tutte le certificazioni - Necessità - Ragione - Accertamento dell'avvenuto superamento della soglia di punibilità, II, 430, 106.

OMESSO VERSAMENTO DI IVA

art. 10 ter

§ 1. Reati tributari - Omesso versamento di IVA - Emissione di fattura precedente al pagamento - Obbligo del contribuente di versare l'imposta - Mancato pagamento della fattura o sconto bancario della stessa - Irrilevanza, II, 251, 48.

TITOLO III - DISPOSIZIONI COMUNI

CONFISCA

art. 12 bis

§ 1. Reati tributari - Beni assoggettati alla procedura fallimentare - Sequestro finalizzato alla confisca - Esclusione, II, 299, 62.

(vedi *sub* C.p.p. art. 444; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 52)

COMPETENZA PER TERRITORIO

art. 18

(vedi *sub* D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74, art. 10)

INQUINAMENTO E AMBIENTE

91/676/CEE RELATIVA ALLA PROTEZIONE DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO PROVOCATO DAI NITRATI PROVENIENTI DA FONTI AGRICOLE - D. LGS. 11 MAGGIO 1999, N. 152

TITOLO III - TUTELA DEI CORPI IDRICI E DISCIPLINA DEGLI SCARICHI

CAPO II - TUTELA QUANTITATIVA DELLA RISORSA E RISPARMIO IDRICO

MODIFICHE AL REGIO DECRETO 11 DICEMBRE 1933, N. 1775

art. 23

(vedi *sub* C.p. art. 624)

NORME IN MATERIA AMBIENTALE - D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152

PARTE QUARTA - NORME IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI

TITOLO I - GESTIONE DEI RIFIUTI

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

DIVIETO DI ABBANDONO

art. 192

§ 1. Reati ambientali - Divieto di abbandono - Inquinamento idrico - Metodo di prelievo per campionamento dello scarico - Norma integrante della fattispecie penale - Esclusione - Ragioni, II, 632, 141.

TITOLO VI - SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

CAPO I - SANZIONI

ATTIVITÀ DI GESTIONE DI RIFIUTI NON AUTORIZZATA

art. 256

§ 1. Reati ambientali - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata - Discarica non autorizzata - Nozione - Criteri - Attività di trasformazione, recupero o riciclo - Necessità - Esclusione, II, 332, 71;

§ 2. Reati ambientali - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata - Raccolta e di smaltimento dei rifiuti derivanti da attività edificatoria - Responsabilità del direttore dei lavori - Mancata previsione di obbligo di garanzia o di vigilanza - Sussistenza della responsabilità - Condizione - Previsione nel progetto eseguito sotto la sua direzione della illecita attività di smaltimento, II, 333, 72;

§ 3. Reati ambientali - Attività di gestione di rifiuti non autorizzata - Realizzazione o gestione di discarica abusiva - Nozione - Concorso nel reato del proprietario del terreno sul quale la discarica insiste - Possibilità - Indici fattuali indicativi di concorso - Necessità, II, 504, 116;

§ 4. Rifiuti - Attività di gestione dei rifiuti non autorizzata - Deposito temporaneo di rifiuti - Nozione, II, 252, 51.

COMBUSTIONE ILLECITA DI RIFIUTI

art. 256 bis

§ 1. Inquinamento - Combustione illecita di rifiuti - Oggetto materiale - Rifiuti abbandonati - *Discrimen* con il reato di incendio di rifiuti pericolosi - Fattispecie, II, 426, 97.

TITOLO III - RISARCIMENTO DEL DANNO AMBIENTALE

NORME TRANSITORIE E FINALI

art. 318

(vedi *sub* C.p.p. art. 74)

MISURE STRAORDINARIE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA NEL SETTORE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA, NONCHÈ MISURE URGENTI DI TUTELA AMBIENTALE - D. L. 6 NOVEMBRE 2008, N. 172

DISCIPLINA SANZIONATORIA

art. 6

(vedi *sub* D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 256 bis)

LAVORO E PREVIDENZA

NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO - D.P.R. 27 APRILE 1955, N. 547

art. 4

(vedi *sub* C.p. art. 449)

NORME GENERALI SULL'ORDINAMENTO DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE – D. LGS. 30 MARZO 2001, N. 165

TITOLO II - ORGANIZZAZIONE

CAPO III - UFFICI, PIANTE ORGANICHE, MOBILITÀ E ACCESSI

RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

art. 35

(vedi *sub* C.p. art. 357)

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SULLA SICUREZZA SUL LAVORO - ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81

(vedi *sub* C.p. art. 449)

TITOLO I - PRINCIPI COMUNI

CAPO III - GESTIONE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO

SEZIONE I - MISURE DI TUTELA E OBBLIGHI

MISURE GENERALI DI TUTELA

art. 15

§ 1. Omicidio colposo - Omicidio aggravato per la violazione delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro - Violazione degli obblighi di informazione e formazione dei lavoratori da parte del datore di lavoro - Responsabilità del datore di lavoro per colpa specifica - Sussistenza - Esonero di responsabilità del datore di lavoro per condotta negligente del lavoratore - Esclusione - Bagaglio di conoscenza personale del lavoratore o della conoscenza derivante dalla collaborazione tra lavoratori - Irrilevanza - Fattispecie, II, 140, 36.

OBBLIGHI DEL MEDICO COMPETENTE

art. 25

§ 1. Sicurezza sui luoghi di lavoro - Obblighi del medico competente - Collaborazione con il datore di lavoro - Nozione - Effettiva integrazione nel contesto aziendale, II, 335, 78.

CAPO IV- DISPOSIZIONI PENALI

SEZIONE I - SANZIONI

SANZIONI PER IL MEDICO COMPETENTE

art. 58

(vedi *sub* D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 25)

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DEPENALIZZAZIONE, A NORMA DELL'ARTICOLO 2, COMMA 2, DELLA LEGGE 28 APRILE 2014, N. 67 - D. LGS. 15 GENNAIO 2016, N. 7

(vedi *sub* C.p. art. 491)

MODIFICAZIONI AL CODICE PENALE E AL CODICE DI PROCEDURA PENALE E DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO E TRANSITORIE PER IL CODICE PENALE – R. D. 28 MAGGIO 1931, N. 601

TITOLO I - DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO

LEGGI SPECIALI IN MATERIA DI ANIMALI

Art. 19 *ter*

(vedi *sub* C.p. art. 544 *ter*)

NORME DI ATTUAZIONE, DI COORDINAMENTO E TRANSITORIE DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE - D. LGS. 28 LUGLIO 1989, N. 271

TITOLO I - NORME DI ATTUAZIONE

CAPO IV - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE PARTI PRIVATE E AI DIFENSORI

NOMINA DEL DIFENSORE NEI CASI DI USO DI LINGUA DIVERSA DALL'ITALIANO

art. 26

(vedi *sub* C.p.p. art. 97)

DOMICILIO DELLA PERSONA OFFESA

art. 33

(vedi *sub* C.p.p. art. 410 *bis*)

CAPO VII – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MISURE CAUTELARI

AMMINISTRAZIONE DEI BENI SOTTOPOSTI A SEQUESTRO PREVENTIVO E A SEQUESTRO E CONFISCA IN CASI PARTICOLARI. TUTELA DEI TERZI NEL GIUDIZIO.

art. 104 *bis*

§ 1. Amministrazione dei beni sottoposti a sequestro preventivo e a sequestro e confisca in casi particolari. Tutela dei terzi in giudizio - Applicabilità delle norme del d. lgs. 159 del 2011 - Rinvio esclusivamente alle norme procedurali e non anche a quelle sulla competenza della Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati - Fattispecie, III, 691, 158;

§ 2. Confisca in casi particolari - Terzo interessato che non abbia partecipato al processo di primo grado - Processo svoltosi prima della entrata in vigore dell'art. 104 *bis* disp. att. C.p.p. - Legittimazione del terzo a partecipare ai successivi giudizi di impugnazione - Esclusione - Ragioni, III, 608, 144.

CAPO VIII - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE INDAGINI PRELIMINARI

AVVERTIMENTO DEL DIRITTO ALL'ASSISTENZA DEL DIFENSORE

art. 114

(vedi *sub* D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186)

CAPO XI - DISPOSIZIONI RELATIVE AL DIBATTIMENTO

LIQUIDAZIONE DELLE SPESE PROCESSUALI IN FAVORE DELLA PARTE CIVILE

art. 153

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

CAPO XIII - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE IMPUGNAZIONI

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA TRASMISSIONE DEGLI ATTI AL GIUDICE DELL'IMPUGNAZIONE

art. 165 *bis*

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

DISPOSIZIONE DI RINVIO

art. 168

(vedi *sub* D. Lgs. 28 luglio 1989, n. 271, art. 153)

MODIFICHE URGENTI AL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ MAFIOSA - D. L. 8 GIUGNO 1992 N. 306, CONV. CON L. 7 AGOSTO 1992, N. 356

TITOLO II - MODIFICHE AL CODICE PENALE E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMI, DI STUPEFACENTI E DI RICICLAGGIO

CAPO II - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMI, DI STUPEFACENTI E DI RICICLAGGIO

TRASFERIMENTO FRAUDOLENTO DI VALORI

art. 12 *quinquies*

§ 1. Trasferimento fraudolento e possesso ingiustificato di valori - È reato a forma libera - Provvista di natura lecita - Irrilevanza, II, 278.

IPOTESI PARTICOLARI DI CONFISCA

art. 12 *sexies*

(vedi *sub* C.p.p. art. 321; D. Lgs. 28 Luglio 1989, n. 271, art. 104 *bis*)

MODIFICHE AL CODICE DI PROCEDURA PENALE, IN MATERIA DI INAPPELLABILITÀ DELLE SENTENZE DI PROSCIoglIMENTO - L. 20 FEBBRAIO 2006, N. 46

art. 8

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

MODIFICHE AL CODICE PENALE, AL CODICE DI PROCEDURA PENALE E ALL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO - LEGGE 23 GIUGNO 2017, N. 103

(vedi *sub* C.p.p. artt. 143, 425, 442, 568, 606)

art. 1

(vedi *sub* C.p. art. 135, 162 *ter*; C.p.p. art. 448)

DISPOSIZIONI DI MODIFICA DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI GIUDIZI DI IMPUGNAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA DELEGA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMI 82, 83 E 84, LETTERE F), G), H), I), L) E M), DELLA LEGGE 23 GIUGNO 2017, N. 103 - D. LGS. 6 FEBBRAIO 2018, N. 11

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA TRASMISSIONE DEGLI ATTI AL GIUDICE DELL'IMPUGNAZIONE

art. 7

(vedi *sub* C.p.p. art. 606)

DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI DELEGA DELLA RISERVA DI CODICE NELLA MATERIA PENALE A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMA 85, LETTERA Q), DELLA LEGGE 23 GIUGNO 2017, N. 103 - D. LGS 1 MARZO 2018, N. 21

(vedi *sub* D. Lgs. 28 Luglio 1989, n. 271, art. 104 *bis*)

DISPOSIZIONI DI MODIFICA DELLA DISCIPLINA DEL REGIME DI PROCEDIBILITÀ PER TALUNI REATI IN ATTUAZIONE DELLA DELEGA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMI 16, LETTERE A) E B), E 17, DELLA LEGGE 23 GIUGNO 2017, N. 103 - D. LGS. 10 APRILE 2018, N. 36

(vedi *sub* C.p. art. 2)

NAVIGAZIONE

APPROVAZIONE DEL TESTO DEFINITIVO DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE - R. D. 30 MARZO 1942, N. 327

ANTICIPATA OCCUPAZIONE DI ZONE DEMANIALI

art. 38

(vedi *sub* C.p.p. art. 1)

REVOCA DELLE CONCESSIONI

art. 42

(vedi *sub* C.p.p. art. 1)

DEVOLUZIONE DELLE OPERE NON AMOVIBILI

art. 49

(vedi *sub* C.p.p. art. 1)

OCCUPAZIONI E INNOVAZIONI ABUSIVE

art. 54

(vedi *sub* C.p.p. art. 1)

ABUSIVA OCCUPAZIONE DI SPAZIO DEMANIALE E INOSSERVANZA DI LIMITI ALLA PROPRIETÀ PRIVATA

art. 1161

(vedi *sub* C.p.p. art. 1)

CODICE DELLA NAVIGAZIONE

PARTE III - DISPOSIZIONI PENALI E DISCIPLINARI

LIBRO PRIMO - DISPOSIZIONI PENALI

TITOLO II - DEI DELITTI IN PARTICOLARE

CAPO IV - DEI DELITTI CONTRO LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE

ABBANDONO DI PILOTAGGIO

art. 1115

(vedi *sub* Cod. nav. art. 1097)

ABBANDONO DEL POSTO

art. 1118

(vedi *sub* Cod. nav. art. 1097)

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SUL PROCESSO PENALE A CARICO DI IMPUTATI MINORENNI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA - D.P.R. 22 SETTEMBRE 1988, N. 448

CAPO II - PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI LIBERTÀ PERSONALE

MISURE CAUTELARI PER I MINORENNI

art. 19

§ 1. Procedimento minorile - Misure cautelari - Finalità - Fattispecie, III, 346, 93;

§ 2. Procedimento minorile - Misure cautelari per i minorenni - Presupposti applicativi - Non interruzione dei processi educativi in atto - Nozione - Trattamenti di terapia o di socializzazione per risoluzione di situazioni di disturbo psichico o di disfunzione del processo evolutivo - Mera frequentazione della scuola o pratica dell'attività sportiva - Rilevanza - Esclusione, III, 422, 114.

COLLOCAMENTO IN COMUNITÀ

art. 22

(vedi *sub* D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, art. 19)

TESTO UNICO IN MATERIA DI SPESE DI GIUSTIZIA - D.P.R. 30 MAGGIO 2002, n. 115

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO II - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROCESSO PENALE

REMISSIONE DEL DEBITO

art. 6

§ 1. Ordinamento penitenziario - Remissione del debito per spese di giustizia e mantenimento in carcere - Condizioni - Soggetto che versi in disagiate condizioni economiche - Nozione - Fattispecie, II, 94, 24.

DISCIPLINA DEGLI ILLECITI DISCIPLINARI DEI MAGISTRATI, DELLE RELATIVE SANZIONI E DELLA PROCEDURA PER LA LORO APPLICABILITÀ, NONCHÈ MODIFICA DELLA DISCIPLINA IN TEMA DI INCOMPATIBILITÀ, DISPENSA DAL SERVIZIO E TRASFERIMENTO DI UFFICIO DEI MAGISTRATI, A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA F), DELLA LEGGE 25 LUGLIO 2005, N. 150 – D. LGS. 23 FEBBRAIO 2006

SANZIONI APPLICABILI

art. 12

(vedi *sub* Cost. art. 3)

ORDINAMENTO NOTARILE

SULL'ORDINAMENTO DEL NOTARIATO E DEGLI ARCHIVI NOTARILI – L. 16 FEBBRAIO 1913 N. 89⁴

art. 147

(vedi *sub* Cost. art. 3)ORDINAMENTO PENITENZIARIO⁵

NORME SULL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E SULLA ESECUZIONE DELLE MISURE PRIVATIVE E LIMITATIVE DELLA LIBERTÀ - L. 26 LUGLIO 1975, N. 354

TITOLO I - TRATTAMENTO PENITENZIARIO

CAPO I - PRINCIPI DIRETTIVI

DIVIETO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI⁶art. 4 *bis*

§ 1. Ordinamento penitenziario - Ergastolo ostativo - Divieto di concessione dei benefici e accertamento della pericolosità sociale dei condannati per taluni delitti - Soggetto condannato all'ergastolo che abbia scontato ventisei anni di carcere ma non collaborante con la giustizia - Divieto di concessione della libertà condizionale - Violazione dell'art. 3 CEDU, I, 321.

(vedi *sub* C.p.p. art. 597)

CAPO II – CONDIZIONI GENERALI

PERMANENZA DALL'APERTO

art. 10

§ 1. Ordinamento penitenziario - Condizioni generali di detenzione - Permanenza all'aperto - Nozione - Permanenza all'aria aperta - Necessità - Ragioni, II, 250, 45.

CAPO III - MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

INDIVIDUALIZZAZIONE DEL TRATTAMENTO

art. 13

(vedi *sub* L. 26 Luglio 1975, n. 354, art. 35 *bis*)

ASSEGNAZIONE, RAGGRUPPAMENTO E CATEGORIE DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI

art. 14

(vedi *sub* L. 26 Luglio 1975, n. 354, art. 35 *bis*)

COLLOQUI, CORRISPONDENZA E INFORMAZIONE

art. 18

§ 1. Ordinamento penitenziario - Colloqui, corrispondenza ed informazioni - Svolgimento di colloqui in videoconferenza con i familiari - Possibilità - Esclusione, III, 473.

CAPO IV - REGIME PENITENZIARIO

RECLAMO GIURISDIZIONALE

art. 35 *bis*§ 1. Ordinamento penitenziario - Assegnazione, raggruppamento e categorie dei detenuti e degli internati - Provvedimento di assegnazione del detenuto a circuito carcerario che comporti la sottoposizione a regime penitenziario differenziato - Impugnabilità - Reclamo al magistrato di sorveglianza *ex* artt. 35 *bis* e 69, comma 6, lett. b) Ord. Pen., III, 612, 154;§ 2. Ordinamento penitenziario - Reclamo giurisdizionale - Reclamo al tribunale di sorveglianza *ex* art. 35 *bis*, comma 4, ord. pen. - Presentazione di questioni nuove non oggetto del reclamo diretto al magistrato di sorveglianza - Ammissibilità, III, 97, 36.

RIMEDI RISARCITORI CONSEGUENTI ALLA VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI DETENUTI O INTERNATI

art. 35 *ter*

§ 1. Ordinamento penitenziario - Rimedi risarcitori conseguenti alla violazione dell'art. 3 della CEDU nei confronti di soggetti detenuti o internati - Istanza del detenuto - Danni risarcibili - Danni patiti fino alla presentazione dell'istanza - Risarcibilità altresì dei danni patiti nel periodo successivo e fino alla decisione - Esclusione - Possibilità di presentazione di nuova istanza, III, 177, 46.

SITUAZIONI DI EMERGENZA

art. 41 *bis*(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 18, 47 *ter*)

CAPO VI - MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE E REMISSIONE DEL DEBITO

AFFIDAMENTO IN PROVA AL SERVIZIO SOCIALE

art. 47

§ 1. Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Affidamento in prova al servizio sociale - Presupposti applicativi - Giudizio prognostico in ordine al buon esito della prova

⁴ DELLI PRISCOLI L., *La professionalità del notaio, tra responsabilità penale, civile e disciplinare*, I, 269.⁵ D'ANDREA P., G. TABASCO, *La Riforma penitenziaria tra delega e decreti attuativi*, Pisa IUS, Pisa University Press S.r.l., 2018, p. 1 – 198, II, 447.⁶ AMISANO M., *L'ombra di Jakobs nei crimes hediondos*, II, 697.

- Valutazione - Criteri - Condotta del condannato successiva al reato - Rilevanza - Fattispecie, II, 140, 37.

DETEZIONE DOMICILIARE

art. 47 *ter*

§ 1. Ordinamento penitenziario - Seria patologia psichica - Detenzione domiciliare - Applicabilità - Entità del residuo di pena da scontare, titolo di reato o sottoposizione a regime differenziato di cui all'art. 41 *bis* ord. penit. - Irrilevanza, II, 504, 115.

DETEZIONE DOMICILIARE SPECIALE

art. 47 *quinquies*

§ 1. Ordinamento penitenziario - Detenzione domiciliare speciale - Condizioni applicative - Mancata previsione della concessione a madre di prole affetta da handicap totalmente invalidante - Questione di legittimità costituzionale - Non manifesta infondatezza, II, 504, 114.

LIBERAZIONE ANTICIPATA

art. 54

§ 1. Ordinamento penitenziario - Liberazione anticipata - Presupposti applicativi - Misura di pena espiata - Computo - Periodo espiato in libertà controllata - Irrilevanza - Ragioni, II, 246.

DIVIETO DI CONCESSIONE DI BENEFICI

art. 58 *quater*

(vedi *sub* Cost. art. 31)

TITOLO II - DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE PENITENZIARIA

CAPO II - GIUDICI DI SORVEGLIANZA

FUNZIONI E PROVVEDIMENTI DEL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA

art. 69

(vedi *sub* L. 26 Luglio 1975, n. 354, art. 35 *bis*)

REGOLAMENTO RECANTE NORME SULL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E SULLE MISURE PRIVATIVE E LIMITATIVE DELLA LIBERTÀ - D.P.R. 30 GIUGNO 2000, N. 230

PARTE I - TRATTAMENTO PENITENZIARIO E DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE PENITENZIARIA

TITOLO I - TRATTAMENTO PENITENZIARIO

CAPO II - CONDIZIONI GENERALI

UTILIZZAZIONE DEGLI SPAZI ALL'APERTO

art. 16

(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 10)

CAPO VI - MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE E ALTRI PROVVEDIMENTI DELLA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA

ISTANZA DI AFFIDAMENTO IN PROVA AL SERVIZIO SOCIALE E DECISIONE

art. 96

(vedi *sub* C.p. art. 106)

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

SEZIONE V - NORME IN MATERIA DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

art. 46

(vedi *sub* C.p. art. 483)

MISURE PER IL CONTRASTO DEI REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NONCHE' IN MATERIA DI PRESCRIZIONE DEL REATO E IN MATERIA DI TRASPARENZA DEI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI - L. 9 GENNAIO 2019, N. 3⁷

art. 1

(vedi *sub* C.p. art. 346 *bis*; C.p.p. art. 666)

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI

DISCIPLINA DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE, DELLE SOCIETÀ E DELLE ASSOCIAZIONI ANCHE PRIVE DI PERSONALITÀ GIURIDICA, A NORMA DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 29 SETTEMBRE 2000, N. 300 - D. LGS. 8 GIUGNO 2001, N. 231

(vedi *sub* C.p.p. art. 630)

CAPO I - RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELL'ENTE

SEZIONE II - SANZIONI IN GENERALE

RIPARAZIONE DELLE CONSEGUENZE DEL REATO

art. 17

§ 1. Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche - Riparazione delle conseguenze del reato - Revoca della misura interdittiva intervenuta nelle more del giudizio di appello cautelare proposto nell'interesse dell'ente - Interesse ad impugnare - Susiste, III, 346, 94.

CAPO III - PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO E DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

SEZIONE IV - MISURE CAUTELARI

SOSPENSIONE DELLE MISURE CAUTELARI

art. 49

(vedi *sub* D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, art. 17)

SANITÀ

NORME IN MATERIA DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA - L. 19 FEBBRAIO 2004, N. 40

CAPO V - DIVIETI E SANZIONI

DIVIETI GENERALI E SANZIONI

art. 12

§ Procreazione medicalmente assistita - Divieti generali e sanzioni - Reato di cui alla l. n. 40 del 2014, art. 12, comma 6 - Ambito applicativo all'esito della sentenza della Corte costituzionale n. 162 del 2014 - Violazione dei principi di volontarietà e gratuità della donazione di gameti - È reato, II, 405

⁷ BALLINI B., *Prime riflessioni sulle operazioni sotto copertura nei reati contro la pubblica amministrazione*, III, 697.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CURE E DELLA PERSONA ASSISTITA, NONCHÉ IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE DEGLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE – L. 8 MARZO 2017, n. 24

(vedi *sub* C.p. art. 590 *sexies*)

NORME IN MATERIA DI CONSENSO INFORMATO E DI DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO – L. 22 DICEMBRE 2017, n. 219⁸

CONSENSO INFORMATO

art. 1

(vedi *sub* Cost. art. 2)

TERAPIA DEL DOLORE, DIVIETO DI OSTINAZIONE IRRAGIONEVOLE NELLE CURE E DIGNITA' NELLA FASE FINALE DELLA VITA

art. 2

(vedi *sub* Cost. art. 2)

SICUREZZA PUBBLICA

MISURE DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE PERICOLOSE PER LA SICUREZZA E PER LA PUBBLICAMORALITÀ - L. 27 DICEMBRE 1956, n. 1423

art. 1

(vedi *sub* Cost. art. 13)

ABOLIZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLA PROSTITUZIONE E LOTTA CONTRO LO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE ALTRUI – L. 20 FEBBRAIO 1958, n. 75

CAPO I - CHIUSURA DELLE CASE DI PROSTITUZIONE.

art. 3

§ 1. Prostituzione - Favoreggiamento - Uso sito *web* - Pubblicazione foto - Irrilevanza - Offerta e presentazione qualità allettanti - È reato, II, 299, 61;

§ 2. Prostituzione – Favoreggiamento della prostituzione – Condotta – Nozione - Elemento soggettivo - Dolo generico, II, 428, 103.

(vedi *sub* Cost. art. 2)

DISPOSIZIONI CONTRO LE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI DI TIPO MAFIOSO, ANCHE STRANIERE – L. 31 MAGGIO 1965, n. 575

art. 2 *ter*

§ 1. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniali - Confisca di impresa operante avvalendosi della forza di intimidazione di associazione mafiosa o in cointeressenza con essa - Misura estesa a tutto il patrimonio aziendale e a tutto il capitale sociale - Origine lecita dei fondi impiegati per sottoscrizione quote - Irrilevanza - Disponibilità della impresa da parte del proposto o attività economica condotta con mezzi illeciti - Sufficienza, II, 575, 129.

DISPOSIZIONI A TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO - LEGGE 22 MAGGIO 1975, n. 152⁹

art. 19

(vedi *sub* Cost. art. 13)

⁸ FELIS F., *Una nuova impostazione dell'obiezione di coscienza di fronte a un tipo particolare di interruzione di gravidanza*, II, 301.

⁹ BASILE F. - MARIANI E., *La dichiarazione di incostituzionalità della fattispecie preventiva dei soggetti "abituamente dediti a traffici delittuosi": questioni aperte in tema di pericolosità*, I, 151.

NUOVE NORME IN MATERIA DI SEQUESTRI DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE E PER LA PROTEZIONE DEI TESTIMONI DI GIUSTIZIA, NONCHÉ PER LA PROTEZIONE E IL TRATTAMENTO SANZIONATORIO DI COLORO CHE COLLABORANO CON LA GIUSTIZIA – D. L. 15 GENNAIO 1991, n. 8 CONV. CON MOD. CON LA L. 15 MARZO 1991, n. 82¹⁰

BENEFICI PENITENZIARI

art. 16 *novies*

§ 1. Liberazione condizionale - Soggetto collaboratore di giustizia - Mancato adempimento delle obbligazioni civili derivanti dal reato - Condizione ostativa alla concessione del beneficio - Esclusione, II, 575, 128.

PROVVEDIMENTI URGENTI IN TEMA DI LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DI TRASPARENZA E BUON ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA - D.L. 13 MAGGIO 1991, n. 152, CONV. CON MOD. CON LA L. 12 LUGLIO 1991, n. 203

CAPO I - PERSONE CONDANNATE PER PARTICOLARI DELITTI

art. 2

(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 4 *bis*)

CAPO III - CIRCOSTANZE AGGRAVANTI E ATTENUANTI PER REATI COMMESSI DA PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE DI PREVENZIONE O PER REATI CONNESSI AD ATTIVITÀ MAFIOSE¹¹

art. 7

§ 1. Associazione per delinquere - Associazione di tipo mafioso - Circostanza aggravante *ex art.* 7 del d. l. n. 152 del 1991 - Condotta agevolatrice che abbia per beneficiario il vertice di una associazione mafiosa in stato detentivo - Configurabilità della aggravante, II, 278; § 2. Circostanze aggravanti - Circostanza aggravante dell'aver commesso il fatto avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416 bis c.p. o al fine di agevolare l'attività delle associazioni di tipo mafioso di cui all'art. 7, d.l. n. 152 del 1991 - Nozione, II, 28; § 3. Circostanze del reato – Circostanza aggravante di cui all'art. 7 del d.l. n. 152 del 1991 – Usura ed estorsione - Configurabilità della aggravante - Condizioni, II, 431.

(vedi *sub* C.p. art. 416 *bis*; C.p.p. artt. 311, 321)

CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 26 APRILE 1993, n. 122, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI DISCRIMINAZIONE RAZZIALE, ETNICA E RELIGIOSA – L. 25 GIUGNO 1993, n. 205

DISPOSIZIONI DI PREVENZIONE

art. 2

§ 1. Discriminazione razziale, etnica o religiosa - Disposizioni di prevenzione - Manifestazione esteriore o ostentazione simbolica ed emblematica delle organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi *ex art.* 3, L. n. 654 del 1975 - Reato di pericolo astratto - Valutazione della idoneità della condotta ad offendere il bene giuridico tutelato con giudizio *ex ante*, II, 620.

art. 3

§ 1. Discriminazione razziale, etnica o religiosa - Circostanza aggravante *ex art.* 3, comma 1, l. n. 205 del 1993 - Azione che manifesti

¹⁰ ORLANDI R., *Collaborazioni premiate nell'esperienza italiana*, III, 244

¹¹ BRANCIA D., *Il mero carattere eclatante dell'azione, oltre alla sua efficiente pianificazione, anche in una zona a sicuro radicamento mafioso, non è sufficiente ad integrare l'aggravante del metodo mafioso*, II, 29.

esplicito pregiudizio di inferiorità di una razza - Necessità - Esplicito incitamento all'odio razziale - Necessità - Esclusione, II, 413.

(vedi *sub* D.L. 26 aprile 1993, n. 122, art. 2)

CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, NONCHÉ NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 - D. LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N. 159¹²

(vedi *sub* C.p.p. art. 37)

LIBRO I - LE MISURE DI PREVENZIONE

TITOLO I - LE MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI

CAPO I - LE MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI APPLICATE DAL QUESTORE

SOGGETTI DESTINATARI

art. 1

(vedi *sub* Cost. art. 13; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 24)

CAPO II - LE MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI APPLICATE DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

SEZIONE I - IL PROCEDIMENTO APPLICATIVO

SOGGETTI DESTINATARI¹³

art. 4

(vedi *sub* Cost. art. 13; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 24)

TIPOLOGIA DELLE MISURE E LORO PRESUPPOSTI

art. 6

(vedi *sub* D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, artt. 8, 14)

PROCEDIMENTO APPLICATIVO

art. 7

§ 1. Misure di prevenzione - Procedimento applicativo - Incidente di esecuzione - Giudice competente - Individuazione - Applicazione dell'art. 665 c.p.p. - Esclusione - Competenza del tribunale che ha emesso la misura di prevenzione - Limiti, III, 97, 35.

DECISIONE

art. 8

§ 1. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione personali - Prescrizione di non associarsi abitualmente alle persone che hanno subito condanne e sono sottoposte a misure di prevenzione o di sicurezza - Violazione - Necessario accertamento della conoscenza in concreto da parte del proposto desunta da elementi fattuali concludenti, II, 92, 21;

§ 2. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione personali - Sorveglianza speciale di pubblica sicurezza - Prescrizioni - Divieto di partecipazione a pubbliche riunioni - Nozione - Violazione della prescrizione - Configurabilità del reato di cui all'art. 75, D. Lgs. n. 159 del 2011 - Limiti, II, 576, 131.

¹² IPPOLITO N., GIUSEPPE MACRINA, *Misure di prevenzione. Profili di diritto sostanziale e processuale*, Pacini Giuridica - I pratici Pacini, 2019, pagg. 192, I, 63.

¹³ BASILE F. - MARIANI E., *La dichiarazione di incostituzionalità della fattispecie preventiva dei soggetti "abitualmente dediti a traffici delittuosi": questioni aperte in tema di pericolosità*, I, 151.

SEZIONE II - LE IMPUGNAZIONI

IMPUGNAZIONI

art. 10

(vedi *sub* D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 34 *bis*)

SEZIONE III - L'ESECUZIONE

DECORRENZA E CESSAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SPECIALE

art. 14

§ 1. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione personali - Sorveglianza speciale di pubblica sicurezza - Sospensione dell'esecuzione della sorveglianza speciale durante il periodo di detenzione per espiazione di pena superiore a due anni - Cessazione della detenzione - Configurabilità del reato di violazione degli obblighi inerenti alla sorveglianza speciale - Esclusione - Ragioni - Necessario avvio di procedimento di verifica della attualità della pericolosità sociale dell'interessato che si concluda con decreto, II, 93, 22.

TITOLO II - LE MISURE DI PREVENZIONE PATRIMONIALI

CAPO I - IL PROCEDIMENTO APPLICATIVO

SOGGETTI DESTINATARI¹⁴

art. 16

§ 1. Misure di prevenzioni patrimoniali - Provvedimento definitivo di confisca - Revoca del provvedimento - Poteri del terzo interessato e del proposto - Presentazione di istanza di revocazione - Possibilità - Condizione - Avvenuta partecipazione al procedimento di prevenzione - Instaurazione di incidente di esecuzione - Condizione - Mancata partecipazione al procedimento applicativo della misura, III, 468.

(vedi *sub* Cost. art. 13; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 24)

CONFISCA

art. 24

§ 1. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniali - Confisca - Presupposti - Pericolosità generica del proposto - *Dies a quo* della pericolosità generica rilevante ai fini della correlazione con l'acquisto del bene da confiscare - Criterio - Individuazione, II, 92, 20;

§ 2. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniali - Confisca - Revocazione della confisca - Rigetto della richiesta - Ricorso per cassazione avverso il provvedimento di rigetto - Motivi deducibili - Limiti - Esclusione, III, 612, 152.

CAPO II - LE IMPUGNAZIONI

COMUNICAZIONI E IMPUGNAZIONI

art. 27

(vedi *sub* D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art. 34 *bis*)

CAPO III - LA REVOCAZIONE DELLA CONFISCA

REVOCAZIONE DELLA CONFISCA

art. 28

(vedi *sub* D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, artt. 16, 24)

CAPO V - LE MISURE DI PREVENZIONE PATRIMONIALI DIVERSE DALLA CONFISCA

¹⁴ BASILE F. - MARIANI E., *La dichiarazione di incostituzionalità della fattispecie preventiva dei soggetti "abitualmente dediti a traffici delittuosi": questioni aperte in tema di pericolosità*, I, 151.

CONTROLLO GIUDIZIARIO DELLE AZIENDE¹⁵

art. 34 bis

§ 1. Procedimento di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniali – Controllo giudiziario delle aziende – Richiesta di applicazione della misura da parte della impresa – Rigetto – Impugnabilità – Appello anche per il merito, III, 548, 141.

(vedi *sub* C.p.p. art. 28)

TITOLO IV - LA TUTELA DEI TERZI E I RAPPORTI CON LE PROCEDURE CONCORSUALI

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

DIRITTI DEI TERZI

art. 52

§ 1. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione patrimoniali - Diritti dei terzi - Credito garantito da ipoteca iscritta successivamente al sequestro di prevenzione - Sussistenza di causa legittima di prelazione - Esclusione - Onere per il creditore di preventiva e inutile escussione del patrimonio restante del debitore o di dimostrazione di incapienza dello stesso - Sussistenza, II, 576, 130;
 § 2. Misure di prevenzione patrimoniali - Confisca - Diritti dei terzi - Tutela dei terzi titolari di diritti di credito o di diritti reali di garanzia anteriori al sequestro - Principio generale - Validità per tutti i tipi di confisca, diretta o per equivalente - Applicabilità anche nel caso di confisca tributaria *ex* art. 12 bis del D. Lgs. 74 del 2000, II, 693, 147.

TITOLO V - EFFETTI, SANZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

CAPO III - LE SANZIONI

CIRCOSTANZA AGGRAVANTE

art. 71

§ 1. Misure di prevenzione - Circostanza aggravante di cui all'art. 71 del d. lgs. 159 del 2011 - Ambito di applicazione - Delitti ivi tassativamente elencati - Applicabilità ai delitti tentati - Esclusione - Ragioni, II, 139, 35.

VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI INERENTI ALLA SORVEGLIANZA SPECIALE

art. 75

§ 1. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione personali - Sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno nel comune di residenza - Violazione degli obblighi inerenti alla sorveglianza speciale - Allontanamento dal comune di residenza - Configurabilità di una unica violazione che assorbe anche le ulteriori violazioni delle prescrizioni imposte - Continuazione tra più violazioni commesse durante l'allontanamento - Esclusione, II, 93, 23.

(vedi *sub* C.p.p. art. 606; Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 7; D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, artt. 8, 14)

ALTRE SANZIONI PENALI¹⁶

art. 76

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

¹⁵ BRANCIA D., *Attività di impresa. Misure di prevenzione e competenza*, III, 530.

¹⁶ COLICA F., *Le Sezioni Unite chiamate a pronunciarsi sull'obbligo di comunicazione delle variazioni patrimoniali*, II, 45.

OBBLIGO DI COMUNICAZIONE¹⁷

art. 80

LIBRO II - NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA¹⁸

LIBRO III - ATTIVITÀ INFORMATIVE ED INVESTIGATIVE NELLA LOTTA CONTRO LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA. AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

TITOLO II - L'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

L'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

art. 110

(vedi *sub* D. Lgs. 28 luglio 1898, n. 271, art. 104 bis)DISPOSIZIONI A TUTELA DEI MINORI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO – L. 29 MAGGIO 2017, n. 71¹⁹DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA – D.L. 14 GIUGNO 2019, n. 53 CONV. CON LA L. 8 AGOSTO 2019, n. 77²⁰⁻²¹

STRADE E CIRCOLAZIONE

NUOVO CODICE DELLA STRADA - D. LGS. 30 APRILE 1992, n. 285

TITOLO V - NORME DI COMPORTAMENTO

LIMITI DI VELOCITÀ

art. 142

(vedi *sub* C.p. art. 43)

POSIZIONE DEI VEICOLI SULLA CARREGGIATA

art. 143

(vedi *sub* C.p. art. 43)

GUIDA SOTTO L'INFLUENZA DELL'ALCOOL

art. 186

§ 1. Circolazione stradale - Guida sotto l'influenza dell'alcool - Accertamento del tasso alcolemico del conducente - Prelievo ematico presso struttura sanitaria - Prelievo autonomamente richiesto dalla polizia giudiziaria e non compreso negli ordinari protocolli sanitari - Obbligo di avvertimento al conducente del diritto all'assistenza del difensore - Sussistenza - Fattispecie, II, 137, 30.

(vedi *sub* C.p. art. 131 bis, 589 bis)

¹⁷ COLICA F., *Le Sezioni Unite chiamate a pronunciarsi sull'obbligo di comunicazione delle variazioni patrimoniali*, II, 45.

¹⁸ GIANNELLI D., *Informative prefettizie antimafia: Struttura e profili di tutela giurisdizionale*, III, 98.

¹⁹ PERSIO P.T., *Il contrasto al cyberbullismo nella legge n. 71/2017 tra finalità di prevenzione ed esigenze di repressione*, II, 52.

²⁰ LANDOLFI A., *La legge 8/8/19 n. 77, di conversione del cd. D. l. sicurezza, e la nozione di riunione e di manifestazione pubblica*, I, 222.

²¹ PUGLIESE V., *SICUREZZA bis, decreto legge 14 giugno 2019 n. 53, convertito in l. n. 77/2019: "Dal carcere si esce, dal fondo del mare no"* continuità di politica legislativa, I, 312.

GUIDA IN STATO DI ALTERAZIONE PSICO-FISICA PER USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

art. 187

§ 1. Circolazione stradale - Guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti - Condotta di guida in stato di alternazione psico-fisica - Nozione, II, 96.

(vedi *sub* C.p.p. art. 629 *bis*)

COMPORTEMENTO IN CASO DI INCIDENTE

art. 189

§ 1. Circolazione stradale - Comportamento in caso di incidente - Fuga o omissione di soccorso - Circostanza attenuante dell'avere, prima del giudizio, riparato interamente il danno mediante risarcimento di esso - Applicabilità - Esclusione - Ragioni, II, 134;
§ 2. Circolazione stradale - Comportamento in caso di incidente - Obbligo di fornire le proprie generalità alla polizia ed alla vittima - Sussistenza, II, 296, 54.

(vedi *sub* C.p.p. art. 63)

TITOLO VI - DEGLI ILLECITI PREVISTI DAL PRESENTE CODICE E DELLE RELATIVE SANZIONI

CAPO I - DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI E DELLE RELATIVE SANZIONI

SEZIONE II - DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE ACCESSORIE A SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

FERMO AMMINISTRATIVO DEL VEICOLO

art. 214

(vedi *sub* C.p. art. 349)

CAPO II - DEGLI ILLECITI PENALI

SEZIONE II - SANZIONI AMMINISTRATIVE ACCESSORIE A SANZIONI PENALI

SANZIONI AMMINISTRATIVE ACCESSORIE ALL'ACCERTAMENTO DI REATI
art. 222

(vedi *sub* C.p.p. art. 444)

STRANIERI

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE E NORME SULLA CONDIZIONE DELLO STRANIERO - D. LGS. 25 LUGLIO 1998, N. 286

TITOLO II - DISPOSIZIONI SULL'INGRESSO, IL SOGGIORNO E L'ALLONTANAMENTO DAL TERRITORIO DELLO STATO

CAPO II - CONTROLLO DELLE FRONTIERE, RESPINGIMENTO ED ESPULSIONE

DISPOSIZIONI CONTRO LE IMMIGRAZIONI CLANDESTINE

art. 12

§ 1. Immigrazione - Disposizioni contro l'immigrazione clandestina - Ipotesi di cui al terzo comma dell'art. 12 del d. lgs. n. 286 del 1998 - Natura di circostanze aggravanti del reato di cui al comma 1, II, 249, 43.

ESPULSIONE AMMINISTRATIVA

art. 13

(vedi *sub* C.p.p. art. 380)

ESECUZIONE DELL'ESPULSIONE

art. 14

§ 1. Stranieri - Esecuzione dell'espulsione - Preclusione del proscioglimento dell'imputato in udienza preliminare - Esclusione, III, 465.

ESPULSIONE A TITOLO DI SANZIONE SOSTITUTIVA DELLA DETENZIONE
art. 16

§ 1. Stranieri - Espulsione a titolo di sanzione alternativa alla detenzione - Cause ostative - Tassatività - Esclusione - Necessaria integrazione con fonti sovranazionali - Tutela dello straniero non solo se *status* di rifugiato ma anche nelle ipotesi di "protezione sussidiaria", II, 95, 27.

CAPO III - DISPOSIZIONI DI CARATTERE UMANITARIO

DIVIETI DI ESPULSIONE E DI RESPINGIMENTO

art. 19

(vedi *sub* D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 16)

STUPEFACENTI

TESTO UNICO DELLE LEGGI IN MATERIA DI DISCIPLINA DEGLI STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE, PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI RELATIVI STATI DI TOSSICODIPENDENZA - D.P.R. 9 OTTOBRE 1990, N. 309

(vedi *sub* C.p. art. 114)

TITOLO I - DEGLI ORGANI E DELLE TABELLE

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE TABELLE

art. 14

§ 1. Stupefacenti - Criteri per la formazione delle tabelle - Legislatore fa riferimento *Cannabis* - Omessa distinzione tra sativa e indica - Sussiste reato - Rilevanza - Effetto drogante, II, 4.

TITOLO VIII - DELLA REPRESSIONE DELLE ATTIVITÀ ILLECITE

CAPO I - DISPOSIZIONI PENALI E SANZIONI AMMINISTRATIVE

PRODUZIONE, TRAFFICO E DETENZIONE ILLECITI DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE²²⁻²³

art. 73

§ 1. Stupefacenti - Coltivazione lecita di *cannabis sativa L* - Commercializzazione dei prodotti di tale coltivazione - Liceità - Condizione - Principio attivo THC inferiore a 0.6% - Sequestro preventivo delle infiorescenze - Esclusione - Ragioni - Mancanza del *fumus delicti*, II, 74;

§ 2. Stupefacenti - Commercializzazione al pubblico di *cannabis sativa L*. - Configurabilità del reato di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 309 del 1990 - Condizione - Sussistenza di efficacia drogante delle sostanze stupefacenti - Contenuto di THC inferiore ai valori indicati dall'art. 4, commi 5 e 7, l. n. 242 del 2016 - Irrilevanza, II, 513;

§ 3. Stupefacenti - Fatto di lieve entità - Classificazione tabellare stupefacente - Irrilevanza, II, 10;

§ 4. Stupefacenti - Fatto di lieve entità - Detenzione nel medesimo contesto di sostanze stupefacenti tabellarmente eterogenee - Configurabilità di un unico reato, II, 10;

²² BRANCIA D., *La legalizzazione della coltivazione e vendita della cannabis sativa supera il vaglio del giudizio di legittimità, ma ancora incombono le nubi della disomogeneità interpretativa della l. 242/2016*, II, 81.

²³ DI TULLIO D'ELISIIS A. - GIANNELLI D., *La commercializzazione al pubblico di cannabis sativa integra il delitto di cui all'art. 73 del d.p.r. n. 309/1990*, II, 525.

§ 5. Stupefacenti - Fatto di lieve entità - Diversità di sostanze stupefacenti - Irrilevanza, II, 10;

§ 6. Stupefacenti - Fatto di lieve entità - Valutazione della offensività della condotta - Criteri - Grado di incidenza dello stupefacente sulla capacità di autodeterminazione dell'assuntore - Rilevanza - Fattispecie, II, 301, 66;

§ 7. Stupefacenti - Mancato acquisto di sostanza stupefacente per scarsa qualità della stessa - Desistenza volontaria - Esclusione - Accordo su quantità; tipologia e prezzo dello stupefacente - Configurabilità di delitto tentato, II, 336, 81.

(vedi *sub* Cost. artt. 3, 31; C.p. artt. 2, 114; C.p.p. artt. 606, 666, 671; L. 7 agosto 1992, n. 356, art. 12 *sexies*)

AGGRAVANTI SPECIFICHE

art. 80

§ 1. Stupefacenti - Circostanza aggravante della ingente quantità - Coltivazione non autorizzata di piante - Configurabilità della aggravante - Condizioni - Dato ponderale virtuale e ricavabile in relazione al prevedibile sviluppo della piantagione, II, 335, 79;

§ 2. Stupefacenti - Circostanza aggravante della ingente quantità - Criteri di determinazione della quantità ingente - Individuazione, II, 300, 65;

§ 3. Stupefacenti - Circostanza aggravante dell'ingente quantità - *Hashish* - Livello soglia superato - Discrezionalità del giudice - Sussiste, II, 336, 80.

(vedi *sub* C.p.p. art. 599 *bis*)

ESPULSIONE DELLO STRANIERO CONDANNATO

art. 86

§ 1. Stupefacenti - Espulsione dello straniero condannato - Presupposti ostativi - Verosimiglianza che nello Stato di appartenenza il soggetto espulso sia sottoposto a trattamenti contrari all'art. 3 Cedu - Onere in capo al soggetto da espellere di dimostrare con allegazioni efficaci la esistenza di un tale rischio - Obbligo di valutazione del giudice, previa verifica della pericolosità sociale del soggetto - Fattispecie, II, 230.

(vedi *sub* C.p.p. art. 448)

INDICAZIONE DEI LIMITI QUANTITATIVI MASSIMI DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, RIFERIBILI AD UN USO ESCLUSIVAMENTE PERSONALE DELLE SOSTANZE ELENcate NELLA TABELLA I DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI IN MATERIA DI DISCIPLINA DEGLI STUPEFACENTI E DELLE SOSTANZE PSICOTROPE, PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI RELATIVI STATI DI TOSSICODIPENDENZA, DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 OTTOBRE 1990, N. 309, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 21 FEBBRAIO 2006, N. 49, AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1-BIS - D. M 11 APRILE 2006

(vedi *sub* D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 80)

DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI DISCIPLINA DEGLI STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE, PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI RELATIVI STATI DI TOSSICODIPENDENZA, DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 OTTOBRE 1990, N. 309, NONCHÈ DI IMPIEGO DI MEDICINALI - D.L. 20 MARZO 2014, N. 36 CONV. CON MOD. CON LA L. 16 MAGGIO 2014, N. 79

(vedi *sub* D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

CAPO I - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE, PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI RELATIVI STATI DI TOSSICODIPENDENZA

MODIFICAZIONI AL TESTO UNICO DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 OTTOBRE 1990, N. 309

art. 1

(vedi *sub* D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 14)

DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA COLTIVAZIONE E DELLA FILIERA AGROINDUSTRIALE DELLA CANAPA - L. 2 DICEMBRE 2016, N. 242

(vedi *sub* D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, artt. 14, 73)

CONTROLLI E SANZIONI

art. 4

(vedi *sub* D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

UNIONE EUROPEA, TRATTATI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI

CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI SOTTOSCRITTA A ROMA IL 4 NOVEMBRE 1950 E RATIFICATA CON L. 4 AGOSTO 1955, N. 848²⁴

TITOLO I - DIRITTI E LIBERTÀ

DIVIETO DI TORTURA

art. 3

§ 1. Divieto della tortura - Trattamenti degradanti adottati dalle forze dell'ordine contro soggetto sottoposto al controllo dell'autorità - Denunciata violazione dell'art. 3 CEDU - Mancato esperimento di indagini ufficiali per l'accertamento delle condotte e per l'individuazione dei responsabili - Violazione dell'art. 3 CEDU sotto il profilo procedurale, I, 161;

§ 2. Divieto della tortura - Trattamenti degradanti adottati dalle forze dell'ordine contro soggetto sottoposto al controllo dell'autorità - Denunciata violazione dell'art. 3 CEDU - Mancato esperimento di indagini ufficiali per l'accertamento delle condotte e per l'individuazione dei responsabili - Violazione dell'art. 3 CEDU sotto il profilo procedurale, I, 228.

(vedi *sub* L. 26 luglio 1975, n. 354, artt. 4 *bis*, 35 *ter*; Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 6; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 86)

DIRITTO AD UN PROCESSO EQUO²⁵⁻²⁶

art. 6

§ 1. Diritto ad un processo equo - Diritto a farsi assistere gratuitamente da un interprete sin dalla fase delle indagini preliminari - Limitazioni ammesse solo in caso di ragioni imperiose - Obbligo dell'interprete di attenersi ad un comportamento diretto a tutelare l'equità del processo - Assunzione da parte dell'interprete del ruolo di mediatore e instaurazione di una relazione umana ed emotiva con l'indagato - Violazione dell'art. 6 § 1 e 3, lett. e) CEDU

²⁴ ARIOLLI G., *Dialogo tra le Corti Supreme nell'era dello sviluppo tecnologico*. St. Petersburg International Legal Forum (May 14-18, 2019), I, 254.

²⁵ DI MARCO A., *Legalità e beni confiscati*, II, 121

²⁶ TARALLO A., *La disciplina interna del decreto di perquisizione domiciliare tra indipendenza della magistratura requirente ed esigenza di un controllo efficace: nota alla sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo resa nel caso Brazzi contro Italia*, I, 82.

in caso di mancato accertamento degli effetti di tale condotta sulla equità del procedimento, I, 161;

§ 2. Diritto ad un processo equo - Diritto a farsi assistere gratuitamente da un interprete sin dalla fase delle indagini preliminari - Limitazioni ammesse solo in caso di ragioni imperiose - Obbligo dell'interprete di attenersi ad un comportamento diretto a tutelare l'equità del processo - Assunzione da parte dell'interprete del ruolo di mediatore e instaurazione di una relazione umana ed emotiva con l'indagato - Violazione dell'art. 6 § 1 e 3, lett. e) CEDU in caso di mancato accertamento degli effetti di tale condotta sulla equità del procedimento, I, 229;

§ 3. Diritto ad un processo equo - Diritto alla assistenza di un difensore - Limitazioni durante lo svolgimento delle indagini preliminari - Possibilità - Condizioni - Sussistenza di motivi imperiosi - Nozione - Dichiarazioni rese dall'indagato costituenti *ex se* reato - Configurabilità di motivo imperioso - Esclusione - Necessità di ulteriori circostanze eccezionali, I, 161;

§ 4. Diritto ad un processo equo - Diritto alla assistenza di un difensore - Limitazioni durante lo svolgimento delle indagini preliminari - Possibilità - Condizioni - Sussistenza di motivi imperiosi - Nozione - Dichiarazioni rese dall'indagato costituenti *ex se* reato - Configurabilità di motivo imperioso - Esclusione - Necessità di ulteriori circostanze eccezionali, I, 228.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 597, 603)

*NULLA POENA SINE LEGE*²⁷

art. 7

§ 1. Misure di prevenzione - Misure di prevenzione personali - Sorveglianza speciale di pubblica sicurezza - Violazione degli obblighi inerenti alla sorveglianza speciale - Condotte punibili come delitto o contravvenzione a seconda che la sorveglianza speciale sia disposta con o senza obbligo o divieto di soggiorno - Indeterminatezza della condotta - Violazione degli artt. 7 CEDU e 2 del Protocollo n. 4 - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 65.

(vedi *sub* C.p. art. 416 *bis*)

DIRITTO AL RISPETTO DELLA VITA PRIVATA E FAMILIARE

art. 8

§ 1. Perquisizioni - Perquisizione cui non consegua il sequestro di beni - Mancata previsione di un controllo giurisdizionale preventivo o successivo sulla legittimità del decreto di perquisizione - Violazione dell'art. 8 CEDU - Fattispecie in tema di inammissibilità del ricorso per cassazione avverso il decreto di perquisizione per tassatività dei mezzi di impugnazione, I, 74.

LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

art. 10

(vedi *sub* C.p. art. 51)

TITOLO II - CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

FORZA VINCOLANTE ED ESECUZIONE DELLE SENTENZE

art. 46

(vedi *sub* C.p. art. 416 *bis*)

PROTOCOLLO ADDIZIONALE ALLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI FIRMATO A PARIGI IL 20 MARZO 1952

PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ

art. 1

(vedi *sub* Cost. art. 13)

V PROTOCOLLO ADDIZIONALE ALLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI FIRMATO A STRASBURGO IL 16 SETTEMBRE 1963

LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE

art. 2

(vedi *sub* Cost. art. 13)

VII PROTOCOLLO ADDIZIONALE ALLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI FIRMATO A STRASBURGO IL 22 NOVEMBRE 1984

DIRITTO A NON ESSERE GIUDICATO O PUNITO DUE VOLTE

art. 4

(vedi *sub* C.p.p. art. 649; Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 7; D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, art. 184)

CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA

TITOLO VI - GIUSTIZIA

DIRITTO DI NON ESSERE GIUDICATO O PUNITO DUE VOLTE PER LO STESSO REATO

art. 50

(vedi *sub* C.p.p. art. 649; D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, art. 184)

RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2003/6/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 28 GENNAIO 2003, RELATIVA ALL'ABUSO DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE E ALLA MANIPOLAZIONE DEL MERCATO - ABUSI DI MERCATO - E DELLE DIRETTIVE DELLA COMMISSIONE DI ATTUAZIONE 2003/124/CE, 2003/125/CE E 2004/72/CE

art. 9

(vedi *sub* Cost. art. 25)

RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI PROTOCOLLI DELLE NAZIONI UNITE CONTRO IL CRIMINE ORGANIZZATO TRANSNAZIONALE, ADOTTATI DALL'ASSEMBLEA GENERALE IL 15 NOVEMBRE 2000 ED IL 31 MAGGIO 2001 - L. 16 MARZO 2006, N. 146

IPOTESI SPECIALI DI CONFISCA OBBLIGATORIA E CONFISCA PER EQUIVALENTE

art. 11

§ 1. Reati transnazionali - Ipotesi speciali di confisca per equivalente - Presupposti applicativi - Sentenza di condanna - Necessità - Sentenza di patteggiamento - Insufficienza, III, 481, 126;
§ 2. Reati transnazionali - Ipotesi speciali di confisca per equivalente - Presupposti applicativi - Sentenza di condanna - Necessità - Sentenza di patteggiamento - Sufficienza, III, 481, 127.

NORME DI ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2014/41/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 3 APRILE 2014, RELATIVA ALL'ORDINE EUROPEO DI INDAGINE PENALE - D. LGS. 21 GIUGNO 2017, N. 108

²⁷ DI MARCO A., *Legalità e beni confiscati*, II, 121.

TITOLO II - RICHIESTA DALL'ESTERO	(vedi <i>sub</i> D. Lgs. 21 giugno 2017, n. 108, art. 4)	
CAPO I – PROCEDIMENTO	MOTIVI DI RIFIUTO E DI RESTITUZIONE	art. 10
ATTRIBUZIONI DEL PUBBLICO MINISTERO	(vedi <i>sub</i> D. Lgs. 21 giugno 2017, n. 108, art. 4)	
art. 4	TITOLO II – RICHIESTA DALL'ESTERO	
§ 1. Ordine europeo di indagine penale - Richiesta dall'estero - Procedimento - Funzione di controllo da parte dell'autorità giudiziaria di esecuzione - Sussistenza - Contenuto - Verifica della sussistenza di requisiti formali e sostanziali dell'ordine - Mancanza dei requisiti - Interlocuzione con l'autorità emittente - Mancata emenda o integrazione dell'ordine - Conseguenze, III, 196;	IMPUGNAZIONI	art. 13
§ 2. Ordine europeo di indagine penale - Richiesta dall'estero - Richiesta di atti di perquisizione e sequestro - Comunicazione del decreto di riconoscimento al difensore dell'indagato ex art. 4, comma 4, D. Lgs. 108 del 2017 - Tardività della comunicazione - Violazione del diritto di difesa - Nullità ai sensi dell'art. 178, comma 1, lett. c) c.p.p. - Ragioni, III, 196.	§ 1. Ordine europeo di indagine penale - Richiesta dall'estero - Perquisizione o sequestro disposti in attuazione di ordine europeo di indagine - Impugnazioni - Riesame - Esclusione - Opposizione al G.i.p. ex art. 13 n. 108 del 2017 - Ragioni, III, 65.	
INTERVENTO E POTERI DI CONTROLLO DEL GIUDICE	REGOLAMENTO (UE) 2017/1939 DEL CONSIGLIO, DEL 12 OTTOBRE 2017, RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DI UNA COOPERAZIONE RAFFORZATA SULL'ISTITUZIONE DELLA PROCURA EUROPEA («EPPPO») ^{28 - 29}	
(vedi <i>sub</i> D. Lgs. 21 giugno 2017, n. 108, art. 4)	REGOLAMENTO (UE) 2018/1727 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 14 NOVEMBRE 2018, CHE ISTITUISCE L'AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA PENALE (EUROJUST) E CHE SOSTITUISCE E ABROGA LA DECISIONE 2002/187/GAI DEL CONSIGLIO ^{30 - 31}	
COMUNICAZIONI ALL'AUTORITÀ DI EMISSIONE	Art. 5	
	art. 6	

²⁸ DI MARCO A., *La risposta dell'Europa al crimine transnazionale (Criticità di una integrazione obbligata)*, III, 423.

²⁹ SALAZAR L., *La risposta dell'Europa al crimine transnazionale*, III, 440.

³⁰ DI MARCO A., *La risposta dell'Europa al crimine transnazionale (Criticità di una integrazione obbligata)*, III, 423.

³¹ SALAZAR L., *La risposta dell'Europa al crimine transnazionale*, III, 440.

6. Indice cronologico

A) 1) Corte costituzionale

DATA	SENTENZA	PARTE	COLONNA	DATA	SENTENZA	PARTE	COLONNA
3/4-07-2018	Sent. n. 197	I	20	06-03-2019	Sent. n. 112	I	273
25-09-2018	Sent. n. 222	I	5	06-03-2019	Sent. n. 141	I	193
23/25-10-2018	Sent. n. 223	I	33	03-04-2019	Sent. n. 120	I	97
07-11-2018	Sent. n. 231	I	1	17-04-2019	Sent. n. 133	I	262
23-01-2019	Sent. n.40	I	105	22-05-2019	Sent. n. 187	I	301
24-01-2019	Sent. n. 24	I	129	05-06-2019	Sent. n. 169	I	225
23/24-01-2019	Sent. n. 25	I	65				

A) 2) Corte Europea per i diritti dell'uomo

SEZ.	DATA	RICORRENTE	PARTE	COL.
I	27-09-2018	Brazzi c. Italia	I	74
I	24-01-2019	Knox c. Italia	I	161
I	24-01-2019	Knox c. Italia	I	228
I	13-06-2019	Viola c. Italia	I	321

B) Corte di Cassazione

SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.	SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.
I	08-06-2017	M.	III	180	53	V	14-05-2018	C.	II	42	10
I	17-07-2017	Z.	III	97	37	V	17-05-2018	Bonavita e altro	III	36	11
III	22-09-2017	Servello	III	35	8	V	17-05-2018	Ligresti	III	38	17
III	07-11-2017	Dorini	III	39	20	V	18-05-2018	Iodice	III	38	15
VI	21-11-2017	Mancini	III	40	21	III	18-05-2018	V.	III	178	48
III	01-12-2017	C.	II	250	46	III	23-05-2018	S.	III	216	57
I	12-12-2017	C.	III	95	30	V	28-05-2018	Burzomi e altri	II	95	28
I	12-12-2017	C.	III	95	32	III	29-05-2018	E.	II	299	62
II	21-12-2017	Colella ed altro	III	38	16	I	29-05-2018	Taurino	III	34	6
I	10-01-2018	G.	III	33	3	IV	30-05-2018	I.	III	36	10
I	10-01-2018	P.	III	34	5	III	31-05-2018	I.	III	218	60
III	14-01-2018	Zampagli	II	427	98	III	05-06-2018	B.	III	219	62
III	17-01-2018	S.	III	219	64	VI	06-06-2018	Martino e altri	II	41	6
V	17-01-2018	P.C. in proc. C.	III	40	22	VI	06-06-2018	P.	III	96	34
III	23-01-2018	M.	II	251	48	III	06-06-2018	P.G. in proc. Tortorelli	III	296	82
III	30-01-2018	P.	II	336	81						
II	31-01-2018	Vitrani	II	332	70	II	07-06-2018	Ceoldo	II	40	3
III	31-01-2018	Ndoja	III	296	80	IV	07-06-2018	R.	III	221	68
VI	08-02-2018	L.A.	III	85		I	08-06-2018	R.	III	94	27
III	20-02-2018	C.	II	96	29	III	08-06-2018	D.	II	296	53
II	27-02-2018	Kamata e altri	III	206		I	12-06-2018	Marfia	II	39	1
I	28-02-2018	Barba	II	28		III	12-06-2018	Scrocchi	II	333	73
IV	28-02-2018	D'Angelo	III	294	77	III	12-06-2018	S.	II	298	58
V	05-03-2018	S.	II	40	2	IV	12-06-2018	C.	III	220	65
III	07-03-2018	P.	III	216	55	I	13-06-2018	P.	II	93	23
III	08-03-2018	Hoxha e altro	III	33	1	V	13-06-2018	C.	III	39	18
III	08-03-2018	P.	III	222	71	I	13-06-2018	B.	III	97	35
III	15-03-2018	A.	II	299	61	IV	14-06-2018	T.	II	140	36
III	15-03-2018	P.	II	300	64	V	15-06-2018	Schiano	II	43	15
III	20-03-2018	I.	III	222	72	V	19-06-2018	E.	II	333	74
I	21-03-2018	P.	II	139	35	V	19-06-2018	E.	II	334	75
I	28-03-2018	B.	III	94	29	V	19-06-2018	E	II	334	76
VI	28-03-2018	L.	II	139	33	V	19-06-2018	E.	II	334	77
VI	28-03-2018	C.	II	141	38	IV	19-06-2018	R:	III	219	63
I	04-04-2018	S.	II	95	27	V	20-06-2018	M.	II	41	8
III	11-04-2018	P.	II	338	87	III	21-06-2018	T.	III	217	58
VI	12-04-2018	F.	II	139	34	S.U.	21-06-2018	M.	II	93	22
VI	12-04-2018	R.	II	250	47	S.U.	21-06-2018	P.	II	249	43
III	12-04-2018	C.	II	339	88	II	21-06-2018	Cantarella e altro	III	295	79
V	16-04-2018	M.	III	348	98	V	22-06-2018	D.	II	95	26
V	16-04-2018	Turturica	II	503	110	IV	22-06-2018	P.	II	42	12
III	18-04-2018	Lin e altro	II	335	79	I	25-06-2018	C.	III	93	26
I	19-04-2018	R.	II	92	20	III	25-06-2018	Z.	II	248	41
S.U.	19-04-2018	D.M.I. e altro	III	73		I	27-06-2018	C.	II	250	45
VI	19-04-2018	M.	III	93	25	II	27-06-2018	Bertini	III	297	83
III	20-04-2018	Caprino	II	332	71	III	28-06-2018	D.	II	252	51
I	20-04-2018	A.	III	177	46	V	28-06-2018	P.G.B.	III	672	
III	24-04-2018	P.	II	249	44	IV	03-07-2018	R.	II	296	54
V	27-04-2018	Rea	II	41	7	IV	03-07-2018	F.	III	218	61
III	27-04-2018	Baldeschi	II	335	78	IV	04-07-2018	P.	III	33	2
V	02-05-2018	C.	II	42	11	IV	04-07-2018	P.	III	215	54
I	03-05-2018	C.	III	39	19	I	05-07-2018	De Cenzo	II	331	67
II	03-05-2018	P.	II	92	21	I	05-07-2018	De Cenzo	II	331	68
III	03-05-2018	P.	III	221	69	I	06-07-2018	M.	II	94	24
III	04-05-2018	B.F.	III	346	93	III	06-07-2018	R.	II	337	85
III	08-05-2018	B:	II	333	72	IV	11-07-2018	F.	II	336	80
III	08-05-2018	G.	II	297	56	IV	11-07-2018	C.	III	94	28
III	10-05-2018	Malcaus	II	332	69	IV	11-07-2018	D.	II	142	40
V	11-05-2018	M.	II	43	14	III	12-07-2018	G.	III	220	66

SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.	SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.
IV	12-07-2018	M.	II	252	52	IV	16-10-2018	F.	III	223	73
III	12-07-2018	G.	II	297	55	IV	18-10-2018	S.	II	298	59
IV	12-07-2018	A.	III	222	70	IV	18-10-2018	S.	II	299\	63
V	12-07-2018	A.	III	97	36	V	18-10-2018	Habassi	III	480	125
III	13-07-2018	L.	III	220	67	IV	19-10-2018	D.	II	141	39
II	17-07-2018	P.C. in proc. Palma	III	296	81	IV	19-10-2018	B.	III	223	74
II	17-07-2018	Onnis	II	337	83	IV	23-10-2018	B.	III	176	44
II	17-07-2018	Onnis	II	337	84	S.U.	25-10-2018	S. F. e altro	II	385	
III	18-07-2018	T.	III	217	59	III	30-10-2018	P.G. in proc. Romagnoli	III	422	
III	18-07-2018	V	II	338	86						
V	18-07-2018	C.	III	36	9	III	08-11-2018	B.C. e altri	II	1	
IV	18-07-2018	D.	III	37	12	IV	08-11-2018	R.C.	II	211	
IV	19-07-2018	P.	II	138	31	V	08-11-2018	P.G.	III	203	
S.U.	19-07-2018	F.	II	249	42	II	09-11-2018	P.U.	II	65	
IV	19-07-2018	C.	II	300	65	I	14-11-2018	Caruso	III	577	
S.U.	19-07-2018	P.	II	336	82	I	15-11-2018	Conf. Comp.	III	138	
II	19-07-2018	Tuccillo	III	294	75			Giudice di pace di			
II	19-07-2018	Tuccillo	III	294	76			Asti e Magistrato di			
S.U.	19-07-2018	P.	III	295	78			Sorveglianza di			
S.U.	19-07/ 10-09-2018	F.	III	216	56			Alessandria in proc. M.R.			
IV	20-07-2018	M.	II	43	13	I	15-11-2018	L.A.	II	246	
IV	20-07-2018	P.	II	301	66	III	15-11-2018	L.	III	349	99
IV	20-07-2018	B.	II	138	32	V	26-11-2018	P.M.M.C.	III	321	
F.	09-08-2018	C.	II	44	16	VI	27-11-2018	R.	II	4	
F.	09-08-2018	C.	II	44	17	VI	29-11-2018	C.L.	II	74	
F.	09-08-2018	C.	III	35	7	III	29-11-2018	Bici	II	132	
I	11-09-2018	B.	II	40	5	V	12-12-2018	Suraci e altri	II	234	
IV	13-09-2018	S.	III	348	97	V	13-12-2018	La Marca e altro	II	129	
IV	14-09-2018	A.	II	91	19	III	13-12-2018	M.	III	344	89
I	17-09-2018	M.	II	45	18	III	13-12-2018	M.	III	346	92
I	17-09-2018	S.	II	140	37	III	13-12-2018	M.	III	347	95
II	18-09-2018	S.	III	37	13	V	13-12-2018	Di Dato	III	481	128
VI	19-09-2018	Cavassa	II	67		III	14-12-2018	I.	III	417	102
V	21-09-2018	C.C.R.	III	1		II	18-12-2018	Giglio	III	611	151
I	21-09-2018	T.	III	93	24	III	18-12-2018	Manto	III	420	111
I	21-09-2018	M.	III	38	14	III	07-01-2019	M.	III	344	88
IV	21-09-2018	C.	III	178	49	II	08-01-2019	Tomaselli	II	506	120
IV	25-09-2018	C.	II	137	30	II	11-01-2019	Paltrinieri	III	696	171
I	25-09-2018	P.G. in proc. Abulaiha	III	548	140	II	14-01-2019	F.S. e altro	II	326	
S.U.	27-09-2018	M.C.	II	10		V	14-01-2019	Criscio	II	427	99
S.U.	27-09-2018	R.	III	347	94	V	14-01-2019	Traviglia	III	347	96
S.U.	27-09-2018	T.I.	III	404		II	14-01-2019	Ferretti ed altro	II	502	109
IV	28-09-2018	M.	II	297	57	I	15-01-2019	T.S.	II	207	
IV	05-10-2018	T.	II	251	49	V	16-01-2019	Dolce	II	426	96
IV	09-10-2018	V.	III	179	51	III	16-01-2019	Holz	II	426	105
IV	09-10-2018	P.	III	179	52	VI	16-01-2019	Silvestri	III	420	109
IV	16-10-2018	P.	III	177	47	III	16-01-2019	Martino	III	421	113
IV	23-10-2018	S.	III	179	50	III	16-01-2019	P.	III	422	114
III	25-10-2018	G.	III	68		IV	17-01-2019	Lazzaro	II	134	
V	01-10-2018	S.	II	42	9	II	21-01-2019	R. e altri	II	278	
I	02-10-2018	Stampini	III	34	4	V	22-01-2019	D.M.	II	261	
IV	04-10-2018	C.	III	96	33	I	23-01-2019	Seghiri	III	609	145
IV	05-10-2018	L.	III	92	23	III	24-01-2019	Galati	II	426	97
IV	09-10-2018	B.	III	95	31	S.U.	28-01-2019	P.D.	III	260	
IV	09-10-2018	S.	III	176	45	V	29-01-2019	P.G. in proc. Tedone	III	481	126
IV	10-10-2018	K.	II	40	4	VI	31-01-2019	P.M. in proc. C.E.	III	196	
III	11-10-2018	B.P.	III	65		II	01-02-2019	Coralloni c. ignoti	III	694	166
IV	16-10-2018	P.	II	94	25	V	05-02-2019	Molla	III	544	130
IV	16-10-2018	A.	II	298	60	V	06-02-2019	A.M.	II	572	121
IV	16-10-2018	P.	II	252	50	III	08-02-2019	Martina	II	424	92

SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.	SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.
III	08-02-2019	Perrella	III	417	104	II	16-04-2019	Caldaras	III	418	106
III	08-02-2019	Paci	II	503	111	II	16-04-2019	Russo ed altri	III	478	118
III	13-02-2019	D'Amato	II	504	116	V	16-04-2019	M.S.	II	682	
III	14-02-2019	Murana	II	423	89	III	17-04-2019	Spennato	III	694	164
III	14-02-2019	Clementi	II	430	106	V	17-04-2019	D.	II	430	107
III	14-02-2019	Clementi	III	418	105	V	17-04-2019	Saccani	II	505	117
III	15-02-2019	L.	II	428	103	III	18-04-2019	Italfondiaro Spa	II	693	147
III	15-02-2019	Valente	II	429	104	II	24-04-2019	P.M. in proc.	III	477	116
III	15-02-2019	Bozzi	III	416	100			Resemini			
III	15-02-2019	Montanari	III	420	110	II	24-04-2019	Elice	III	479	121
V	21-02-2019	Russo	II	424	91	II	26-04-2019	D'Amico	II	593	
V	21-02-2019	Scavo	II	425	94	VI	26-04-2019	Mammoliti e altro	III	468	
V	22-02-2019	Giraldi	III	610	147	I	29-04-2019	L.	III	465	
IV	26-02-2019	Mendoza Vivanco	II	427	100	II	30-04-2019	Del Giudice	II	629	136
		Babbio Alexander				II	30-04-2019	Giulivi	II	696	154
VI	26-02-2019	Agostini	II	428	101	II	02-05-2019	Crivaro	III	421	112
II	27-02-2019	P.M. e altri	III	257		I	03-05-2019	Chan	III	610	149
III	27-02-2019	Serag Khaled Abdalla	II	428	102	II	03-05-2019	Betancur	III	480	124
		Elsayed Ismail				V	07-05-2019	B.M.	II	413	
III	27-02-2019	Costantini	III	419	1076	I	07-05-2019	Fabi	II	504	115
II	27-02-2019	Kamata ed altri	III	481	127	I	07-05-2019	Conflitto negativo di	III	525	
S.U.	28-02-2019	S. D. e altri	II	449				competenza in proc. I.G.			
II	01-03-2019	C.G.	II	611		I	07-05-2019	Riccio	III	612	153
V	05-03-2019	Bigoni	II	425	93	III	08-05-2019	Scarpulla	III	343	86
II	07-03-2019	P.M. in proc. S:R.	II	195		V	09-05-2019	P.G. in proc. Tondini	II	505	118
VI	07-03-2019	La Scala	III	345	91	V	13-05-2019	Paris	III	611	150
II	07-03-2019	P.M. in proc. Sanna	II	502	108	II	14-05-2019	Costanzo	III	692	160
V	08-03-2019	Roma	II	575	129	II	14-05-2019	Costanzo	III	695	168
V	11-03-2019	N.K.	III	193		V	15-05-2019	Uniatyskyi	III	693	161
III	13-03-2019	C.V.L.	II	601		I	16-05-2019	Singh Rupinder	III	546	135
V	14-03-2019	Di Cioccio	III	544	131	I	16-05-2019	Rossi	III	613	155
VI	14-03-2019	N.A.	II	321		V	20-05-2019	C.M.A.	II	495	
Vi	14-03-2019	P.	III	416	101	V	20-05-2019	Di Iorio	II	630	137
VI	14-03-2019	Nigro	II	505	119	V	21-05-2019	M.	II	628	132
II	15-03-2019	Bicciato e altro	III	129		I	27-05-2019	Guttadauro	II	694	148
V	15-03-2019	De Luca	III	342	85	V	29-05-2019	Corradini	II	695	151
V	15-03-2019	Girardi	III	477	117	S.U.	30-05-2019	P.M. in proc. C.L.	III	513	
V	18-03-2019	Vecchio	II	193		S.U.	30-05-2019	P.M. in proc. D.M.L.	III	456	
V	18-03-2019	Cirillo	III	342	84	II	30-05-2019	Gharsallah	II	696	153
III	19-03-2019	I.M.	II	230		II	30-05-2019		III	478	119
IV	20-03-2019	M.	III	417	103	S.U.	30-05-2019	Bellucci	III	547	138
I	22-03-2019	Ministero della Giustizia e altri	III	473		S.U.	30-05-2019	Bellucci	III	547	139
		Zumbo	II	424	90	S.U.	30-05-2019	P.G. in proc. Bajrami	III	587	
V	25-03-2019	C.	II	503	112	S.U.	30-05-2019	P.G. in proc. Bajrami	III	662	
V	25-03-2019	C.	II	504	113	I	04-06-2019	Grauso	III	612	152
I	27-03-2019	L.G.	II	620		III	04-06-2019	Agenzia Nazionale Amministrazione e destinazione beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata	III	691	158
I	27-03-2019	Ferraro	II	504	114			P.M. in proc. Battaglia	III	614	157
S.U.	28-03-2019	Acquaviva	II	576	131	II	06-06-2019	Baù	II	693	146
V	04-04-2019	PMP	III	345	90	III	06-06-2019	P.M. in proc.	II	405	
III	04-04-2019	Postiglione	III	479	122			M.M. e altro			
V	04-04-2019	Clemente	III	692	159	I	07-06-2019	Moccia	III	419	108
III	05-04-2019	P.G.	II	257		II	07-06-2019	N.G. e altro	II	659	
V	05-04-2019	Raffoni	III	479	123	II	07-06-2019	Società Moncler SpA e Industries Spa C.	II	692	144
V	08-04-2019	Ciaccio	II	574	125			D'Ospina Cosimo			
V	08-04-2019	Bonalumi	II	692	143	V	11-06-2019	Vigna	II	695	150
V	11-04-2019	Ingenito	II	425	95						
V	15-04-2019	R.R.A.	II	537							
I	15-04-2019	P.G. in proc. Lorini	III	548	142						
V	15-04-2019	Gatto	III	608	143						
V	16-04-2019	P.G. in proc. M.	III	385							

SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.	SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.
V	13-06-2019	G.A.A.	II	589		V	09-09-2019	R.	III	520	
II	14-06-2019	T.G.	III	453		V	09-09-2019	Bendotti	II	629	134
I	19-06-2019	Nicolosi	II	630	138	V	10-09-2019	Sili	III	547	136
VI	19-06-2019	D.D. e altro	III	584		I	11-09-2019	Celona	II	575	128
V	20-06-2019	Crocefisso	II	573	122	I	13-09-2019	P.M. in proc. Gagua Giorgi	III	543	129
II	21-06-2019	N.F.	II	577		II	13-09-2019	D'Introno	III	697	172
II	21-06-2019	Ferrante	III	694	165	I	18-09-2019	Rosellini	III	609	146
V	21-06-2019	P.	II	628	133	I	18-09-2019	Rosellini	III	693	163
V	21-06-2019	P.	II	629	135	I	18-09-2019	Rosellini	III	693	163
I	26-06-2019	Vaccaro	III	613	156	V	24-09-2019	P.M. in proc. B e altri	III	513	
II	27-06-2019	Impolito	III	696	170	I	25-09-2019	Stabile	III	545	133
II	28-06-2019	P.M. in proc. Mazzei	III	478	120	I	25-09-2019	R.	III	610	148
II	28-06-2019	Inzitari	III	696	169	I	25-09-2019	R.	III	610	148
V	01-07-2019	S.B. e altri	II	653		II	25-09-2019	F.N. e altri	II	641	
I	02-07-2019	Pesce	II	631	139	I	26-09-2019	Ricchiuto	III	548	141
II	02-07-2019	Sorbera	III	695	167	I	30-09-2019	Marino	III	612	154
III	03-07-2019	P.A.H.	II	483		V	02-10-2019	C.	II	696	155
III	03-07-2019	Ercolini	II	632	141	V	04-10-2019	F.	II	574	127
I	04-07-2019	Foriglio	II	695	152	V	07-10-2019	Mencucci	II	573	123
II	04-07-2019	Di Summo	III	608	144	V	17-10-2019	Muscogiuri	II	573	124
II	05-07-2019	Di Lorenzo	II	631	140	V	18-10-2019	Italfondiaro Spa	II	576	130
II	12-07-2019	Raicevic	II	691	142	I	18-10-2019	Valentino Cosimo Damiano	III	545	132
II	12-07-2019	Raicevic	II	692	145	I	18-10-2019	Valentino Cosimo Damiano	III	545	132
V	12-07-2019	F.	III	545	134	V	18-10-2019	Concordio	II	694	149
II	16-07-2019	Serio	III	693	162	V	18-10-2019	P.M. in proc. Zuccari	III	547	137
Sez. Feriale	27-08-2019	B.A.	III	449		V	27-10-2019	Ponticello	II	574	126
						VI	13-11-2019	C.D. e altri	III	641	

C) Magistrature di Merito

GIUDICE	DATA	IMPUTATO	PARTE	COLONNA
Tribunale di Pisa	12-02-2018	Bernardini	II	96
Corte di Assise d'Appello di Bologna	14-11-2018	Castaldo	II	181
Corte di assise d'Appello di Roma	29-01-2019	Ciontoli A. e altri	II	142
Tribunale di Napoli	21-02-2019		III	349
Sezione Riesame Tribunale di Roma	08-05-2019	C. e altri	II	431

7. Indice alfabetico delle parti

	A						
A.	p. II	c. 91	m. 19	B. A.	p. III	c. 449	
A.	p. II	c. 298	m. 60	B. C. e altri	p. II	c. 1	
A.	p. II	c. 299	m. 61	B. F.	p. III	c. 346	m. 93
A.	p. III	c. 97	m. 36	B. M.	p. II	c. 413	
A.	p. III	c. 177	m. 46	B. P.	p. III	c. 65	
A.	p. III	c. 222	m. 70	Baldeschi	p. II	c. 335	m. 78
A.A.	p. II	c. 268		Barba	p. II	c. 28	
A.M.	p. II	c. 572	m. 121	Baù	p. II	c. 693	m. 146
Acquaviva	p. II	c. 576	m. 131	Bellucci	p. III	c. 547	m. 138
Agenzia nazionale				Bellucci	p. III	c. 547	m. 139
amministrazione e destinazione				Bendotti	p. II	c. 629	m. 134
beni sequestrati e confiscati				Bernardini	p. II	c. 96	
alla criminalità organizzata	p. III	c. 691	m. 158	Bertini	p. III	c. 297	m. 83
Agostini	p. II	c. 428	m. 101	Betancur	p. III	c. 480	m. 124
	B			Bici	p. II	c. 132	
B.	p. II	c. 40	m. 5	Bicciato e altro	p. III	c. 129	
B.	p. II	c. 94	m. 29	Bigoni	p. II	c. 425	m. 93
B.	p. II	c. 138	m. 32	Bonalumi	p. II	c. 692	m. 143
B:	p. II	c. 333	m. 72	Bonavita e altri	p. III	c. 36	m. 11
B.	p. III	c. 95	m. 31	Bozzi	p. III	c. 416	m. 100
B.	p. III	c. 97	m. 35	Burzomì e altri	p. II	c. 95	m. 28
B.	p. III	c. 176	m. 44				
B.	p. III	c. 219	m. 62	C			
B.	p. III	c. 223	m. 74	C.	p. II	c. 42	m. 10
				C.	p. II	c. 42	m. 11
				C.	p. II	c. 44	m. 16
				C.	p. II	c. 44	m. 17

C.	p. II	c. 137	m. 30	D.	p. II	c. 142	m. 40
C.	p. II	c. 96	m. 29	D.	p. II	c. 252	m. 51
C.	p. II	c. 141	m. 38	D.	p. II	c. 296	m. 53
C.	p. II	c. 250	m. 45	D.	p. II	c. 430	m. 107
C.	p. II	c. 250	m. 46	D.	p. III	c. 37	m. 12
C.	p. II	c. 300	m. 65	D.	p. III	c. 175	m. 42
C.	p. II	c. 338	m. 88	D. D. e altro	p. III	c. 584	
C.	p. II	c. 503	m. 112	D.M.	p. II	c. 261	
C.	p. II	c. 504	m. 113	D.M.I. e altro	p. III	c. 73	
C.	p. II	c. 696	m. 155	D'Amato	p. II	c. 504	m. 116
C.	p. III	c. 35	m. 7	D'Amico	p. II	c. 593	
C.	p. III	c. 36	m. 9	D'Angelo	p. III	c. 295	m. 77
C.	p. III	c. 39	m. 18	D'Introno	p. III	c. 697	m. 172
C.	p. III	c. 39	m. 19	De Cenzo	p. II	c. 331	m. 67
C.	p. III	c. 93	m. 26	De Cenzo	p. II	c. 331	m. 68
C.	p. III	c. 94	m. 28	De Luca	p. III	c. 342	m. 85
C.	p. III	c. 95	m. 30	Del Giudice	p. II	c. 629	m. 136
C.	p. III	c. 95	m. 32	Di Cioccio	p. III	c. 544	m. 131
C.	p. III	c. 96	m. 33	Di Dato	p. III	c. 481	m. 128
C.	p. III	c. 174	m. 40	Di Iorio	p. II	c. 630	m. 137
C.	p. III	c. 178	m. 49	Di Lorenzo	p. II	c. 631	m. 140
C.	p. III	c. 220	m. 65	Di Summo	p. III	c. 608	m. 144
C. C. R.	p. III	c. 1		Dolce	p. II	c. 426	m. 96
C. D. e altri	p. III	c. 641		Dorini	p. III	c. 39	m. 20
C. e altri	p. II	c. 431					
C. G.	p. II	c. 611					
C. L.	p. II	c. 74					
C. M. A.	p. II	c. 495					
C. V. L.	p. II	c. 601					
Caldaras	p. III	c. 418	m. 106				
Cantarella e altro	p. III	c. 285	m. 79				
Caprino	p. II	c. 332	m. 71				
Caruso	p. III	c. 577					
Castaldo	p. II	c. 181					
Cavassa	p. II	c. 67					
Celona	p. II	c. 575	m. 128				
Ceoldo	p. II	c. 40	m. 3				
Chan	p. III	c. 610	m. 149				
Ciaccio	p. II	c. 574	m. 125				
Ciontoli A. e altri	p. II	c. 142					
Cirillo	p. III	c. 342	m. 84				
Clemente	p. III	c. 692	m. 159				
Clementi	p. II	c. 430	m. 106				
Clementi	p. III	c. 418	m. 105				
Colella ed altro	p. III	c. 38	m. 16				
Concordio	p. II	c. 694	m. 149				
Conf. Comp. Giudice di pace di Asti e Magistrato di Sorveglianza di Alessandria in proc. M.R.	p. III	c. 138					
Confl. negativo di competenza in proc. I.G.	p. III	c. 525					
Coralloni c. ignoti	p. III	c. 694	m. 166				
Corradini	p. II	c. 695	m. 151				
Costantini	p. III	c. 419	m. 107				
Costanzo	p. III	c. 692	m. 160				
Costanzo	p. III	c. 695	m. 168				
Criscio	p. II	c. 427	m. 99				
Crivaro	p. III	c. 421	m. 112				
Crocefisso	p. II	c. 573	m. 122				
	D						
D.	p. II	c. 141	m. 39	D.	p. II	c. 142	m. 40
D.	p. II	c. 95	m. 26	D.	p. II	c. 252	m. 51
				D.	p. II	c. 296	m. 53
				D.	p. II	c. 430	m. 107
				D.	p. III	c. 37	m. 12
				D.	p. III	c. 175	m. 42
				D. D. e altro	p. III	c. 584	
				D.M.	p. II	c. 261	
				D.M.I. e altro	p. III	c. 73	
				D'Amato	p. II	c. 504	m. 116
				D'Amico	p. II	c. 593	
				D'Angelo	p. III	c. 295	m. 77
				D'Introno	p. III	c. 697	m. 172
				De Cenzo	p. II	c. 331	m. 67
				De Cenzo	p. II	c. 331	m. 68
				De Luca	p. III	c. 342	m. 85
				Del Giudice	p. II	c. 629	m. 136
				Di Cioccio	p. III	c. 544	m. 131
				Di Dato	p. III	c. 481	m. 128
				Di Iorio	p. II	c. 630	m. 137
				Di Lorenzo	p. II	c. 631	m. 140
				Di Summo	p. III	c. 608	m. 144
				Dolce	p. II	c. 426	m. 96
				Dorini	p. III	c. 39	m. 20
					E		
				E.	p. II	c. 299	m. 62
				E.	p. II	c. 333	m. 74
				E.	p. II	c. 334	m. 75
				E.	p. II	c. 334	m. 76
				E.	p. II	c. 334	m. 77
				Elice	p. III	c. 479	m. 121
				Ercolini	p. II	c. 632	m. 141
					F		
				F.	p. II	c. 139	m. 34
				F.	p. II	c. 249	m. 42
				F.	p. II	c. 336	m. 80
				F.	p. II	c. 574	m. 127
				F.	p. III	c. 216	m. 56
				F.	p. III	c. 218	m. 61
				F.	p. III	c. 223	m. 73
				F.	p. III	c. 545	m. 134
				F.N. e altri	p. II	c. 641	
				F.S. e altro	p. II	c. 326	
				Fabi	p. II	c. 504	m. 115
				Ferrante	p. III	c. 694	m. 165
				Ferraro	p. II	c. 504	m. 114
				Ferretti e altro	p. II	c. 502	m. 109
				Foriglio	p. II	c. 695	m. 152
					G		
				G.	p. II	c. 297	m. 55
				G.	p. II	c. 297	m. 56
				G.	p. III	c. 33	m. 3
				G.	p. III	c. 220	m. 66
				G.A.A.	p. II	c. 589	
				G. L.	p. III	c. 135	
				Galati	p. II	c. 426	m. 97
				Gatto	p. III	c. 608	m. 143
				Gharsallah	p. II	c. 696	m. 153
				Giglio	p. III	c. 611	m. 151

Giraldi	p. III	C 610	m. 147	M.	p. III	c. 344	m. 89
Girardi	p. III	c. 477	m. 117	M.	p. III	c. 346	m. 92
Giulivi	p. II	c. 696	m. 154	M.	p. III	c. 347	m. 95
Grauso	p. III	c. 612	m. 152	M.	p. III	c. 348	m. 98
Guttadauro	p. II	c. 694	m. 148	M.	p. III	c. 385	
				M.	p. III	c. 417	m. 103
	H			M. C.	p. II	c. 10	
Habassi	p. III	c. 480	m. 125	M. L.	p. III	c. 142	
Holz	p. II	c. 429	m. 105	Malcaus	p. II	c. 332	m. 69
Hoxha e altro	p. III	c. 33	m. 1	Mammoliti e altro	p. III	c. 468	
				Mancini	p. III	c. 40	m. 21
	I			Manto	p. III	c. 420	m. 111
I.	p. III	c. 36	m. 10	Marfia	p. II	c. 39	m. 1
I.	p. III	c. 218	m. 60	Marino	p. III	c. 612	m. 154
I.	p. III	c. 222	m. 72	Martina	p. II	c. 424	m. 92
I.	p. III	c. 417	m. 102	Martino	p. III	c. 421	m. 113
I.M.	p. II	c. 230		Martino e altri	p. II	c. 41	m. 6
Impolito	p. III	c. 696	m. 170	Mencucci	p. II	c. 573	m. 123
Ingenito	p. II	c. 425	m. 95	Mendoza Vivanco			
Inzitari	p. III	c. 696	m. 169	Babbio Alexander	p. II	c. 427	m. 100
Iodice	p. III	c. 38	m. 15	Ministero della giustizia			
Italfondiaro SpA	p. II	c. 576	m. 130	e altri	p. III	c. 473	
Italfondiaro Spa	p. II	c. 693	m. 147	Moccia	p. III	c. 419	m. 108
				Molla	p. III	c. 544	m. 130
	K			Montanari	p. III	c. 420	m. 110
K	p. II	c. 40	m. 4	M.S.	p. II	c. 682	
Kamata ed altri	p. III	c. 206		Murana	p. II	c. 423	m. 89
Kamata ed altri	p. III	c. 481	m. 127	Muscogiuri	p. II	c. 573	m. 124
					N		
	L			N.A.	p. II	c. 321	
L.	p. II	c. 139	m. 33	N.F.	p. II	c. 577	
L.	p. II	c. 428	m. 103	Ndoja	p. III	c. 296	m. 80
L.	p. III	c. 92	m. 23	N.G. e altro	p. II	c. 659	
L.	p. III	c. 220	m. 67	Nicolosi	p. II	c. 630	m. 138
L.	p. III	c. 349	m. 99	Nigro	p. II	c. 505	m. 119
L.	p. III	c. 465		N.K.	p. III	c. 193	
L.A.	p. II	c. 246			O		
L.A.	p. III	c. 85		Onnis	p. II	c. 337	m. 83
L.G.	p. II	c. 620		Onnis	p. II	c. 337	M. 84
La Marca e altro	p. II	c. 129			P		
La Scala	p. III	c. 345	m. 91	P.	p. II	c. 42	m. 12
Lazzaro	p. II	c. 134		P.	p. II	c. 138	m. 31
Lin e altro	p. II	c. 335	m. 79	P.	p. II	c. 139	m. 35
Ligresti	p. III	c. 38	m. 17	P.	p. II	c. 92	m. 21
				P.	p. II	c. 93	m. 23
	M			P.	p. II	c. 94	m. 25
M.	p. II	c. 41	m. 8	P.	p. II	c. 249	m. 43
M.	p. II	c. 43	m. 13	P.	p. II	c. 249	m. 44
M.	p. II	c. 43	m. 14	P.	p. II	c. 252	m. 50
M.	p. II	c. 45	m. 18	P.	p. II	c. 300	m. 64
M.	p. II	c. 251	m. 48	P.	p. II	c. 301	
M.	p. II	c. 93	m. 22	P.	p. II	c. 336	m. 81
M.	p. II	c. 94	m. 24	P.	p. II	c. 336	m. 82
M.	p. II	c. 252	m. 52	P.	p. II	c. 338	m. 87
M.	p. II	c. 297	m. 57	P.	p. II	c. 628	m. 133
M.	p. II	c. 628	m. 132	P.	p. II	c. 629	m. 135
M.	p. III	c. 38	m. 14	P.	p. III	c. 33	m. 2
M.	p. III	c. 93	m. 25	P.	p. III	c. 34	m. 5
M.	p. III	c. 180	m. 53	P.	p. III	c. 34	m. 5
M.	p. III	c. 344	m. 88	P.	p. III	c. 96	m. 34

Traviglia	p. III	c. 347	m. 96	Valentino Cosimo Damiano	p. III	c. 545	m. 132
Tomaselli	p. II	c. 506	m. 120	Vaccaro	p. III	c. 613	m. 156
Tucci	p. II	c. 478		Vecchio	p. II	c. 193	
Tuccillo	p. III	c. 294	m. 75	Vigna	p. II	c. 695	m. 150
Tuccillo	p. III	c. 294	m. 76	Vitrani	p. II	c. 331	m. 70
Turturica	p. II	c. 503	m. 110				
	U				W		
				W.	p. III	c. 175	m. 41
Uniatytskyi	p. III	c. 693	m. 161	W.	p. III	c. 175	m. 43
	V				Z		
V.	p. II	c. 338	m. 86	Z.	p. II	c. 248	m. 41
V.	p. III	c. 178	m. 48	Z.	p. III	c. 97	m. 37
V.	p. III	c. 179	m. 51	Zampagli	p. II	c. 427	m. 98
Valente	p. II	c. 429	m. 104	Zumbo	p. II	c. 424	m. 90

